



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIII

BARI, 16 MAGGIO 2002

N. 60

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

*Atti di Organi monocratici regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO REGIONALE DELLE FORESTE 30 aprile 2002, n.23

**P.O.R. Puglia 2000-2006 Fondo Feoga sez. Orien. - Asse I: Risorse Naturali. Misura 1.7 approvazione Graduatoria provvisoria azione E) aiuti di avviamento alla costituzione di cooperative, piccole società cooperative e associazioni.**

Pag. 3940

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI 6 maggio 2002, n. 277

**L.R. 21.12.1977 n. 38 - Comune di Trinitapoli - Aggiornamento piano viabilità esterna e classificazione n. 11 strade esterne della lunghezza complessiva di Km. 28,900.**

Pag. 3943

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 7 maggio 2002, n. 179

**L.R. 9 settembre 1996 n. 22 - art. 10. Iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R. 309/90 della sede operativa della Comunità Terapeutica "AGAPE" gestita dalla omonima Organizzazione di Volontariato sita in Cavallino (LE) - via Vecchia S. Donato.**

Pag. 3944

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 7 maggio 2002, n. 180

**Determinazione Dirigenziale del 4 aprile 2002 n. 116. Autorizzazione alla prescrizione e dispensazione specialità medicinali Betaferon - Interferone beta 1b ricombinante, Avonex Interferone la ricombinante per la cura della sclerosi multipla reapsing - remitting (remittente - recidivante) "Nota CUF n. 65" - Azienda USL LE/2 P.O. di Casarano (LE). Errata Corrige. Richiesta pubblicazione.**

Pag. 3946

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 7 maggio 2002, n. 181

**L.R. 9 settembre 1996 n. 22 - art. 10. Iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R. 309/90 della sede operativa della SOCIETA' COOPERATIVA "VITA NOVA" a r.l. sita in Lucera (FG) - vico Pergola 27/b.**

Pag. 3947

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 7 maggio 2002, n. 15

**Emergenza rifiuti urbani nei bacini di utenza BA/2 e BA/3.**

Pag. 3949

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 7 maggio 2002, n. 16

**Stoccaggio inflorescenze algali del Lago di Lesina.**

Pag. 3951

#### *Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

DECRETO 20 dicembre 2001, n. 71

**Indennità provvisorie di esproprio e di occupazione.**

Pag. 3953

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

DECRETO 20 dicembre 2001, n. 72

**Indennità di esproprio**

Pag. 3956

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

DETERMINA DEL DIRIGENTE 29 aprile 2002, n. 3/C

**Indennità di esproprio**

Pag. 3960

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

DETERMINA DEL DIRIGENTE 29 aprile 2002, n. 4/C

**Indennità di esproprio Isola Ecologica.**

Pag. 3960

COMUNE DI BINETTO (Bari)

DECRETO 16 aprile 2002, n. 2

**Occupazione d'urgenza.**

Pag. 3961

COMUNE DI CAMPI SALENTINA (Lecce)

DECRETO DIRIGENZIALE 13 maggio 2002, n. 1

**Occupazione d'urgenza.**

Pag. 3962

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 17 aprile 2002, n. 2

**Occupazione temporanea d'urgenza.**

Pag. 3965

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)

DELIBERA C.S. 12 marzo 2002, n. 45

**Approvazione variante P.P. C4.**

Pag. 3967

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)

DELIBERA C.S. 26 marzo 2002, n. 62

**Approvazione P. di L. località Cicerone.**

Pag. 3968

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)

DELIBERA C.S. 2 aprile 2002, n. 66

**Approvazione variante vigente al P.R.G.**

Pag. 3969

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE (Foggia)

DECRETO 30 aprile 2002, n. 1

**Occupazione temporanea d'urgenza.**

Pag. 3970

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE (Foggia)

DECRETO 30 aprile 2002, n. 2

**Occupazione temporanea d'urgenza.**

Pag. 3973

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE (Foggia)

DECRETO 30 aprile 2002, n. 3

**Occupazione temporanea d'urgenza.**

Pag. 3974

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)

DELIBERA C.C. 4 febbraio 2002, n. 4

**Approvazione variante zona Commerciale Via Adelfia**

Pag. 3976

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (Bari)

DELIBERA C.C. 27 febbraio 2002, n. 11

**Approvazione P.I.P. Zona Industriale**

Pag. 3977

#### *Concorsi, Appalti e Avvisi*

##### **CONCORSI**

A.S.U.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

**Avviso pubblico per incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico discipline diverse.**

Pag. 3978

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

**Avviso pubblico per incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico discipline Ortopedia e traumatologia, Chirurgia Generale, Medicina Fisica e Riabilitazione.**

Pag. 3983

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

**Avviso pubblico per formulazione graduatoria per incarichi temporanei per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Medicina Trasfusionale.**

Pag. 3988

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (Foggia)

**Concorso pubblico per il conferimento di n. 13 borse di studio per Laureati in Scienze Biologiche, in Fisica, per Tecnici di Laboratorio e Periti tecnici agrari.**

Pag. 3992

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (Foggia)  
**Concorso pubblico per esame-colloquio, per il conferimento n. 2 borse di studio per Tecnici di Laboratorio.**

Pag. 3997

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (Foggia)  
**Concorso pubblico per esame-colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio per Tecnico di Laboratorio.**

Pag. 4001

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" - TARANTO  
**Pubblica selezione per Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia.**

Pag. 4005

### **APPALTI**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA  
**Avviso di gara lavori di costruzione del primo stralcio della palestra presso I.T.C. e G. "Del Giudice" di Rodi**

Pag. 4008

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA  
**Avviso di gara lavori di completamento per la costruzione del Ponte sul Torrente Candelaro (Beccarini).**

Pag. 4009

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE  
**Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di adeguamento ed ammodernamento del raccordo tra la S.S. 611 e la zona archeologica di Roca. 2° lotto.**

Pag. 4011

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)  
**Avviso di gara appalto fornitura arredi Poliambulatorio in Margherita di Savoia.**

Pag. 4016

AUTORITA' PORTUALE DI BARI  
**Avviso di gara servizio di manutenzione impianti di illuminazione.**

Pag. 4016

COMUNE DI ANDRIA (Bari)  
**Avviso di gara per lavori di sistemazione, restauro e miglioramento del Canalone Ciappetta - Camaggio - Consolidamento e copertura Via M. Polo.**

Pag. 4019

COMUNE DI BITETTO (Bari)  
**Avviso di gara per la vendita del suolo edificatorio ricadente in zona B2.**

Pag. 4020

COMUNE DI CAMPI SALENTINA (Lecce)  
**Avviso di gara lavori di "Prevenzione del rischio idraulico" - Idrogeologico Zona Sud-Ovest - 1° stralcio.**

Pag. 4020

COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (Foggia)  
**Avviso di gara lavori di consolidamento dissesto idrogeologico località Spinelle.**

Pag. 4024

COMUNE DI CONVERSANO (Bari)  
**Avviso di gara lavori di sistemazione ed ammodernamento della rete viaria.**

Pag.

COMUNE DI LUCERA (Foggia)  
**Avviso di gara lavori recupero Castello e Fortezza Angioina.**

Pag.

COMUNE DI NARDO' (Lecce)  
**Avviso di aggiudicazione lavori di realizzazione rete fognante alle marine di S. Caterina e S. Maria al Bagno.**

Pag.

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)  
**Avviso di gara per affidamento servizio Tesoreria Comunale.**

Pag.

COMUNITA' MONTANA MURGIA N.O. CORATO (Bari)  
**Avviso di gara lavori P.I. in Minervino M. Rettifica.**

Pag.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI LECCE  
**Avviso di gara lavori di recupero fabbricati di ERP in Melendugno.**

Pag.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI LECCE  
**Avviso di aggiudicazione lavori di recupero fabbricati di ERP in Campi Salentina.**

Pag.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI LECCE  
**Avviso di gara lavori di recupero fabbricati di ERP in Aradeo.**

Pag.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI LECCE  
**Avviso di aggiudicazione lavori di recupero fabbricati di ERP in Galatone.**

Pag.

### **AVVISI**

ECOLEVANTE S.P.A. SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)  
**Richiesta Pronuncia Compatibilità Ambientale.**

Pag.

ILVA - STABILIMENTO DI TARANTO  
**Avviso di deposito progetto definitivo dei lavori di coltivazione della Cava di "Calcere dolomitico".**

Pag.

## PARTE SECONDA

*Atti di Organi monocratici regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO REGIONALE DELLE FORESTE 30 aprile 2002, n. 23

**P.O.R. Puglia 2000-2006 Fondo Feoga sez. Orient. - Asse I: Risorse Naturali. Misura 1.7 approvazione Graduatoria provvisoria azione E) aiuti di avviamento alla costituzione di cooperative, piccole società cooperative e associazioni.**

**IL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO**

VISTA il Programma Operativo Regionale Puglia 2000-2006, approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10/10/2000, pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2000, n. 1697, con la quale viene adottato il Complemento di Programmazione 2000-2006, pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 16 febbraio 2001;

VISTA la propria Determinazione n. 27 del 17 agosto 2001, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di contributo della misura 1.7, azione E) aiuti di avviamento alla costituzione di cooperative, piccole società cooperative e associazioni di imprenditori privati e/o comuni per la gestione delle foreste; pubblicata sul B.U.R.P. n.135 del 5/9/2001;

CONSIDERATO che le domande dovevano essere inviate a partire dal quindicesimo ed entro il settantacinquesimo giorno compreso da quello successivo alla data di pubblicazione del Bando sul B.U.R.P., cioè a partire dal 20 settembre ed entro il 19 novembre 2001; e che a seguito della presentazione delle domande pervenute è stata espletata apposita istruttoria da parte dell'Ufficio competente unitamente al Responsabile della misura 1.7;

VISTA la determinazione n. 38 del 13/9/2001 con la quale viene ripartito per ogni singola azione della misura 1.7, lo stanziamento programmato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2022 del 28/12/2000 per le annualità 2000/2001, ed in particolare viene quantificata in Euro 258.228,45 la somma destinata per la azione E), oggetto del presente provvedimento;

VISTO che è stato redatto apposito elenco delle domande ammesse al contributo, contrassegnato con la lettera A) ed allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante, nonché che tali domande in numero di 8 (otto) risultano essere tutte quelle pervenute nei termini prescritti e che oltre tali termini non sono state assunte altre domande al protocollo dell'Ufficio competente;

CONSIDERATO, pertanto, che, sulla base dell'istruttoria espletata si può procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria dell'azione E) della misura 1.7 del P.O.R. Puglia 2000-2006, così come redatta secondo le priorità e i punteggi conseguiti dal singolo beneficiario e per l'importo ammesso al contributo accanto ad ognuno indicato, stabilendo che avverso tale graduatoria i soggetti interessati entro 30 (trenta) giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., possono presentare opposizione con lettera Raccomandata A.R., all'Assessorato Agricoltura - Ispettorato Regionale delle Foreste, via Corigliano, n. 1, 70123 Bari, che si esprimerà nei successivi trenta giorni, stabilendo, altresì, sin da ora che ove non fossero presentate opposizioni la graduatoria oggetto del presente provvedimento diventerà definitiva;

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

VISTO il D.Lvo n. 29/93, la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso

*DETERMINA*

- di approvare la Graduatoria provvisoria della misura 1.7 - azione E) "aiuti di avviamento alla costituzione di cooperative, piccole società cooperative e associazioni di imprenditori privati e/o comuni per la gestione delle foreste", contrassegnata con la lettera A) che fa parte, integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che avverso tale graduatoria i soggetti interessati entro 30 (trenta) giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. , possono presentare opposizione con lettera Raccomandata A.R., all'Assessorato Agricoltura - Ispettorato Regionale delle Foreste, via Corigliano, n. 1, 70123 Bari, che si esprimerà nei successivi trenta giorni;

- di stabilire che ove non fossero presentate opposizioni la graduatoria oggetto del presente provvedimento diventerà definitiva;
- di provvedere all'invio del presente atto al B.U.R.P. per la pubblicazione integrale dello stesso;
- di dichiarare che il presente provvedimento è atto esecutivo;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato nel rispetto della normativa vigente in materia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente dell'Ispettorato, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore  
Antelmi Vito

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dr. Domenico Ragno

Il Dirigente dell'Ispettorato  
Dr. Domenico Ragno

**REGIONE PUGLIA**  
**Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca**  
**Ispettorato Regionale delle Foreste**

**P.O.R. Puglia 2000/2006**

misura 1.7 azione E

graduatoria Ditte ammesse ai benefici

allegato A)

n. ord.	denominazione	sede legale	Codice Fiscale	Priorità - punteggi conseguiti				Spesa Pubblica		note		
				contratto/impegno gestione boschi		presenza tra i soci forestali e/o agronomi		presenza tra i soci contabili/ amministrativi			importo ammesso	importo finanziato 100%
				Ente Pubb.	Privati	laureati	diplomati	TOTALE				
1	Soc. Cooperativa a.r.l. " Cooperativa Forestale Alberona "	via Stradale Lucera 30 ALBERONA (FG)	03150870719	3	0	1	0	5	€ 14.496,95	€ 14.496,95	ammessa	
2	Soc. Cooperativa a.r.l. " Il Bosco dell'isola "	Piazza Annunziata 27 LESINA (FG)	03151630716	3	0	0	0,5	4,5	€ 19.507,19	€ 19.507,19	ammessa	
3	Ass. Ambientale Forestale " Cassano Boschi "	via Virgilio 37 CASSANO delle MURGE(BA)	91057070723	0	2	1	0	4	€ 20.765,69	€ 20.000,00	ammessa	
4	Piccola Soc. Cooperativa " Flora Fauna Forestazione "	via Madre Ventura 20 TRANI (BA)	05768250721	0	2	1	0	4	€ 25.715,42	€ 20.000,00	ammessa	
5	Associazione Forestale " I Boschi dei Trulli e delle Grotte "	via Cisternino 1 CASTELLANA GROTTE (BA)	93264610721	0	0	1	0	2	€ 19.398,12	€ 19.398,12	ammessa	
6	Soc. Cooperativa a.r.l. " Santa Maria di Anzano "	via Fiera 8 ANZANO DI PUGLIA (FG)	03155370715	0	0	1	0	1	€ 14.452,53	€ 14.452,53	ammessa	
7	Piccola Soc. Cooperativa Martina Verde "	via Noci zona C 338 MARTINA FRANCA (TA)	02389370731	0	0	0	1	1	€ 21.068,14	€ 20.000,00	ammessa	
8	Piccola Soc. Cooperativa " Mondo Verde "	via Olita 2 VICO DEL GARGANO (FG)	03152080713	0	0	0	0	0	€ 12.491,74	€ 12.491,74	ammessa	
<b>totale</b>									<b>€ 147.895,78</b>	<b>€ 140.346,53</b>		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI 6 maggio 2002, n. 277

**L.R. 21.12.1977 n. 38 - Comune di Trinitapoli - Aggiornamento piano viabilità esterna e classificazione n. 11 strade esterne della lunghezza complessiva di Km. 28,900.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.**

VISTA la L.R. 21.12.1977 n° 38;

VISTA la L.R. 4.2.1997 n° 7;

VISTO il Decreto Legislativo 31.3.1998 n° 80, art. 45;

VISTA la Deliberazione n° 3261 in data 28.7.1998, con la quale la Giunta Regionale ha impartito direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto legislativo 3.2.1993 n° 29 e sue successive modificazioni e integrazioni e della L.R. n° 7/97;

VISTO il D.P.G.R. 9.12.1980 n° 2193 con quale furono classificate comunali n°7 strade di uso pubblico esterne al centro abitato del Comune di Trinitapoli, per complessivi Km. 36,600;

VISTO il D.P.G.R. n° 587 del 16.12.1996 con il quale, a seguito dell'aggiornamento del suddetto piano delle strade esterne, furono classificate "comunali esterne" altre n° 7 strade per complessivi Km. 13,700 del Comune di Trinitapoli;

VISTA la deliberazione n° 6 del 28.1.2002, con la quale il C.C. di Trinitapoli ha ulteriormente inteso aggiornare il piano delle strade esterne del Comune per una migliore transitabilità del territorio rurale, classificando n° 11 strade della lunghezza complessiva di Km. 28,900 così come dal n°15 al n° 25 dell'elenco e corografia, assunti agli atti dell'Assessorato ai LL.PP.;

VISTA la relazione in data 7.3.2002 con la quale il Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile di Foggia ha espresso parere favorevole in merito alla classi-

ficazione delle suddette nuove strade comunali, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n° 38/1977;

VISTO il nulla-osta datato 19.4.2002 espresso dal Servizio Tecnico dell'Assessorato Regionale ai LL.PP.;

CONSIDERATO che per effetto della classificazione delle suddette strade esterne la rete stradale comprende ora n° 25 strade per una lunghezza complessiva di Km. 79,200;

RILEVATO che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

RITENUTO, infine, che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Settore Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 5 della citata Legge regionale n° 7/97;

A norma delle vigenti disposizioni:

**DETERMINA**

1. Sono classificate "comunali" n° 11 strade esterne di uso pubblico della lunghezza complessiva di Km. 28,900 individuate e descritte dal n° 15 al n° 25 dell'elenco ed alla corografia allegati alla deliberazione del C.C. di Trinitapoli n° 6 del 28.1.2002, assunti agli atti dell'Assessorato ai LL.PP.
2. Per effetto della suddetta classificazione la rete stradale esterna del Comune di Trinitapoli annovera ora n° 25 strade per una lunghezza complessiva di km. 79,200.
3. Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dei fondi di bilancio regionale.

4. Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n° 127/97.
5. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 21.12.1977 n° 38, art. 4.

*Bari, li 6 maggio 2002*

Il Dirigente del Settore LL.PP.  
Ing. Armando Serra

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 7 maggio 2002, n. 179

**L.R. 9 settembre 1996 n. 22 - art. 10. Iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R. 309/90 della sede operativa della Comunità Terapeutica "AGAPE" gestita dalla omonima Organizzazione di Volontariato sita in Cavallino (LE) - via Vecchia S. Donato.**

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n° 8, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

La L.R. 9 Settembre 1996 n. 22 avente ad oggetto: "Criteri relativi alla regolamentazione dei rapporti con gli Enti Ausiliari che operano nel settore delle Tossicodipendenze" disciplina l'istituzione dell'Albo regionale per detti Enti che, senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. n.

309/90 operano con una o più strutture, per la realizzazione di programmi preventivi, terapeutico - riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo di soggetti tossicodipendenti.

In particolare, la legge medesima ai fini dell'iscrizione suddetta, sancisce per le citate sedi operative, oltre alla rispondenza a specifici requisiti strutturali e funzionali, l'osservanza delle modalità procedurali indicate nell'art. "8" attribuendo, nel contempo, l'espletamento dell'attività istruttoria ai Ser.T territorialmente competenti (art. 9).

A tale scopo, il legale rappresentante della Comunità Terapeutica "AGAPE" sita in Cavallino(LE) - via Vecchia S. Donato - costituita con atto notarile del 14/10/1992, registrato il 15/10/1992 c/o il Tribunale di Lecce con rep. n. 7832,- cod. fisc./P. IVA 93023550754, ha presentato tramite l'Azienda USL LE/1, territorialmente competente, la domanda per l'iscrizione all'Albo innanzi richiamato della sede operativa di via Vecchia S. Donato con sede in Cavallino per lo svolgimento delle attività nei confronti di utenti tossicodipendenti in forma residenziale nell'area terapeutico-riabilitativa per un massimo di 8 posti.

Il Presidente della Comunità Terapeutica "AGAPE" gestita dalla omonima Organizzazione di Volontariato sita in Cavallino(LE) - via Vecchia S. Donato è la dr.ssa CORALLO Anna Maria. Il Direttore della Comunità nonché coordinatrice delle attività in rapporto alle linee del Piano Terapeutico Riabilitativo è la dr.ssa CARAVAGGIO Claudia.

Al riguardo si evidenzia che l'Azienda USL LE/1 svolta l'attività istruttoria attraverso il Ser.T. territorialmente competente, anche mediante visite alla sede operativa di che trattasi, con nota prot. n. 756 del 16/4/2002, ha espresso parere favorevole all'iscrizione nell'albo degli Enti ausiliari ex art 116 del D.P.R. 309/90.

Va, altresì, rilevato che alla sede operativa in parola, provvisoriamente inserita nell'Albo degli Enti Ausiliari con D.P.G.R. n. 603 del 28/12/1992, si applicano le disposizioni previste dall'ultimo comma dell'art. 116 del D.P.R. n. 309/90 relativamente alla conservazione come anzianità d'iscrizione della data di detta temporanea registrazione.

Per quanto innanzi riportato, si propone di procedere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/96, all'iscrizione richiesta per la sede operativa in argomento.



Sezione Contabile:

Adempimenti di cui alla l.r. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni e n. 17/99.

Il presente schema di provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. Detto atto, inoltre, non produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del F.S.R. assegnata o da assegnarsi alle Aziende destinatarie.

Il Responsabile del Procedimento      Il Dirigente dell'Ufficio  
Dr. Giuseppe Martinelli                      Sig.ra Silvia Papini

**IL DIRIGENTE  
RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

**DETERMINA**

- Di iscrivere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/9/96, n. 22, la sede operativa della Comunità Terapeutica "AGAPE" gestita dalla omonima Organizzazione di Volontariato sita in Cavallino(LE) - via Vecchia S. Donato - cod. fisc./P. IVA cod. fisc./P. IVA 93023550754, all'Albo regionale degli Enti Ausiliari ex art. 116 del D.P.R. 9/10/1990 n. 309, con il numero d'ordine n. 37 ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/9/96, n. 22. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste dall'ultimo comma del medesimo articolo 116 relativamente al mantenimento come anzianità d'iscrizione della data di registra-

zione provvisoria disposta con D.P.G.R. n. 603 del 28/12/1992.

- di autorizzare nei locali della suddetta sede operativa, così come risulta dalla planimetria allegata all'istanza di iscrizione, lo svolgimento delle attività nei confronti di utenti tossicodipendenti in forma residenziale nell'area terapeutico-riabilitativa per un massimo di 8 posti.
- Presidente della Comunità Terapeutica "AGAPE" gestita dalla omonima Organizzazione di Volontariato sita in Cavallino(LE) - via Vecchia S. Donato è la dr.ssa CORALLO Anna Maria. Il Direttore della Comunità nonché coordinatrice delle attività in rapporto alle linee del Piano Terapeutico Riabilitativo è la dr.ssa CARAVAGGIO Claudia.
- Di stabilire che eventuali variazioni concernenti il legale rappresentante, il responsabile della sede operativa, ovvero qualsiasi mutamento significativo dell'assetto strutturale, funzionale e della capacità ricettiva della comunità terapeutica, successivamente alla data di iscrizione all'albo, siano soggetti ad ulteriore specifico provvedimento di autorizzazione previa documentata richiesta da parte della Organizzazione di Volontariato "AGAPE" sita in Cavallino(LE) - via Vecchia S. Donato.
- di attribuire all'Azienda ASL LE/1, competente per territorio, l'attività di vigilanza sulla permanenza delle condizioni e dei requisiti in base ai quali viene concessa l'iscrizione nell'Albo degli Enti Ausiliari alla Comunità Terapeutica "AGAPE" gestita dalla omonima Organizzazione di Volontariato sita in Cavallino(LE) - via Vecchia S. Donato.
- di disporre la revoca della presente determinazione qualora, anche a seguito dell'attività di vigilanza, venga accertato:
  - 1) il venire meno dei requisiti soggettivi, strutturali, funzionali e gestionali necessari per l'iscrizione all'albo regionale;
  - 2) il verificarsi di gravi e/o reiterate carenze strutturali e funzionali, ovvero violazioni di norme di legge o di regolamenti, con conse-

guente pregiudizio per l'utenza o per gli operatori;

- di dare atto che l'iscrizione all'Albo è condizione necessaria per lo svolgimento di attività di riabilitazione e reinserimento sociale di utenti tossicodipendenti, ma non costituisce vincolo per l'Amministrazione Regionale a concedere lo status di soggetto accreditato né, per l'Azienda Unità Sanitaria Locale, ad instaurare i relativi ulteriori rapporti economici in conformità al DPR 14/1/1997;
- di dare mandato all'Ufficio Tossicodipendenze del Settore di provvedere agli adempimenti ulteriori e conseguenti;
- di disporre che la presente determinazione venga pubblicata el B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. h) della L.R. 12/4/1994 n. 13;

Il Dirigente Responsabile di Settore  
Dott. Carlo Di Cillo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 7 maggio 2002, n. 180

**Determinazione Dirigenziale del 4 aprile 2002 n. 116. Autorizzazione alla prescrizione e dispensazione specialità medicinali Betaferon - Interferone beta 1b ricombinante, Avonex Interferone la ricombinante per la cura della sclerosi multipla reapsing - remitting (remittente - recidivante) "Nota CUF n. 65" - Azienda USL LE/2 P.O. di Casarano (LE). Errata Corrige. Richiesta pubblicazione.**

#### IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

- In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n° 15, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:
- Con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 4 aprile 2002, per mero errore di trascrizione, si è provveduto ad autorizzare nella parte dispositiva del provvedimento quale Centro preposto alla prescrizione e dispensazione dello Interferone beta 1b ricombinante ed Interferone 1a ricombinante (Avonex) per la cura della sclerosi multipla reapsing - remitting la Divisione di Neurologia del P.O. di Galatina (LE), mentre era da autorizzare la Divisione di Neurologia dei P.O. di Casarano (LE), giusta richiesta del Direttore Generale della Azienda USL LE/2 prot. 3053 del 19/2/02, agli atti di Ufficio, così come nella. narrativa dell'atto è giustamente riportato.
- Pertanto, con il presente schema di provvedimento nel ribadire tutto quanto già disposto con Determinazione Dirigenziale n 116 del 4 aprile 2002, si propone di apporre la dovuta correzione al su citato provvedimento Dirigenziale limitatamente alla denominazione del Centro che è da intendersi Divisione di Neurologia del P.O. di Casarano (LE). 27/3/01 e non di Galatina.

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che non comporta spese a carico del fondo sanitario regionale né produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo in parola assegnata a ciascuna Azienda Sanitaria Ospedaliera.

Il Dirigente Ufficio Assistenza Farmaceutica  
Sig.ra Carmela Cavallo

**IL DIRIGENTE  
RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

*DETERMINA*

- Di apporre, la dovuta correzione riferita ad un mero errore materiale alla Determinazione Dirigenziale n. 116/02 limitatamente alla denominazione del Centro, che è da intendersi Divisione di Neurologia del P.O. di Casarano e non di Galatina;
- Di autorizzare, la Divisione di Neurologia del P.O. di Casarano (LE) Azienda USL LE/2 alla prescrizione e dispensazione dell'Interferone 1 b ed 1 a ricombinate per la cura della sclerosi multipla reapsing - remitting secondo quanto previsto dalla nota CUF n° 65, in aggiunta ai Centri già individuati con le Determinazioni Dirigenziali n° 475/00 e n. 177/01.
- Di notificare il presente atto al Ministero della Sanità - Dipartimento per la Valutazione dei medicinali e la Farmacovigilanza -, nonché alle strutture Sanitarie regionali, agli Ordini delle categorie interessate, ed alle altre Regioni.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lettera h della L.R. n. 13 del 12/4/94.

Il Dirigente Responsabile di Settore  
Dott. Carlo Di Cillo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 7 maggio 2002, n. 181

**L.R. 9 settembre 1996 n. 22 - art. 10. Iscrizione all'Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R. 309/90 della sede operativa della SOCIETA' COOPERATIVA "VITA NOVA" a r.l. sita in Lucera (FG) - vico Pergola 27/b.**

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n° 8, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

La L.R. 9 Settembre 1996 n. 22 avente ad oggetto: "Criteri relativi alla regolamentazione dei rapporti con gli Enti Ausiliari che operano nel settore delle Tossicodipendenze" disciplina l'istituzione dell'Albo regionale per detti Enti che, senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. n. 309/90 operano con una o più strutture, per la realizzazione di programmi preventivi, terapeutico-riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo di soggetti tossicodipendenti.

In particolare, la legge medesima ai fini dell'iscrizione suddetta, sancisce per le citate sedi operative, oltre alla rispondenza a specifici requisiti strutturali e funzionali, l'osservanza delle modalità procedurali indicate nell'art. "8" attribuendo, nel contempo, l'espletamento dell'attività istruttoria ai Ser.T territorialmente competenti (art. 9).

A tale scopo, il legale rappresentante della SOCIETÀ COOPERATIVA "VITA NOVA" a r.l. con sede legale in vico Pergola 27/b - LUCERA(FG) - costituita, a seguito di assemblea

straordinaria, con atto notarile del 13/1/1994, registrato il 21/2/1994 c/o la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lucera, al nr. 2179 Reg. Soc. - cod. fisc./P.IVA 01637740711, ha presentato tramite l'Azienda USL FG/3, territorialmente competente, la domanda per l'iscrizione all'Albo innanzi richiamato della sede operativa di vico Pergola, 27/b con sede in Lucera. per lo svolgimento delle attività nei confronti di utenti tossicodipendenti in forma semi-residenziale nell'area terapeutico-riabilitativa per un massimo di 16 posti. Non sono previsti interventi su minori mentre 10 posti su 16 possono accogliere persone soggette a misure alternative alla detenzione ma non agli arresti domiciliari.

Presidente della SOCIETA' COOPERATIVA "VITA NOVA" a r. l. con sede legale in vico Pergola 27/b - LUCERA(FG) nonché Responsabile della struttura è l'Ing. FESTA Carlo.

Al riguardo si evidenzia che l'Azienda USL FG/3, svolta l'attività istruttoria attraverso il Ser.T. territorialmente competente, anche mediante visite alla sede operativa di che trattasi, ha espresso parere favorevole all'iscrizione nell'albo degli Enti ausiliari ex art. 116 del D.P.R. 309/90.

Va, altresì, rilevato che alla sede operativa in parola, provvisoriamente inserita nell'Albo degli Enti Ausiliari con D.P.G.R. n. 546 del 28/9/1990, si applicano le disposizioni previste dall'ultimo comma dell'art. 116 del D.P.R. n. 309/90 relativamente alla conservazione come anzianità d'iscrizione della data di detta temporanea registrazione.

Per quanto innanzi riportato, si propone di procedere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/96, all'iscrizione richiesta per la sede operativa in argomento.

#### Sezione Contabile:

Adempimenti di cui alla l.r. 17/77 e successive modifiche ed integrazioni e n° 17/99

Il presente schema di provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. Detto atto, inoltre, non produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del F.S.R. assegnata o da assegnarsi alle Aziende destinatarie.

Il Responsabile del Procedimento  
Dr. Giuseppe Martinelli

Il Dirigente dell'Ufficio  
Sig.ra Silvia Papini

#### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

#### DETERMINA

- Di iscrivere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/9/96, n. 22, la Comunità Terapeutica semiresidenziale gestita dalla SOCIETÀ COOPERATIVA "VITA NOVA" a r.l. con sede legale in vico Pergola 27/b - LUCERA(FG) - cod. fisc./P. IVA cod. fisc./P. IVA 01637740711, all'Albo regionale degli Enti Ausiliari ex art. 116 del D.P.R. 9/10/1990 n. 309, con il n. o d'ordine n. 36 ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/9/96, n. 22 -. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste dall'ultimo comma del medesimo articolo 116 relativamente al mantenimento come anzianità d'iscrizione della data di registrazione provvisoria disposta con D.P.G.R. n. 546 del 28/9/1990;
- di autorizzare nei locali della suddetta sede operativa, così come risulta dalla planimetria allegata all'istanza di iscrizione, lo svolgimento delle attività nei confronti di utenti tossicodipendenti in forma semi-residenziale nell'area terapeutico-riabilitativa per un massimo di 16 posti. Non sono previsti interventi su minori mentre 10 posti sui 16 previsti possono accogliere persone soggette a misure alternative alla detenzione ma non agli arresti domiciliari.
- Presidente della Comunità Terapeutica semi-residenziale gestita dalla SOCIETA' COOPERATIVA "VITA NOVA" a r.l. con sede legale in vico Pergola 27/b - LUCERA(FG) nonché Responsabile della struttura è l'Ing. FESTA Carlo;

- di stabilire che eventuali variazioni concernenti il legale rappresentante, il responsabile della sede operativa, ovvero qualsiasi mutamento significativo dell'assetto strutturale, funzionale e della capacità ricettiva della comunità terapeutica, successivamente alla data di iscrizione all'albo, siano soggetti ad ulteriore specifico provvedimento di autorizzazione previa documentata richiesta da parte della Comunità Terapeutica semiresidenziale gestita dalla SOCIETA COOPERATIVA "VITA NOVA" a r.l. con sede legale in vico Pergola 27/b - LUCERA(FG);
- di attribuire all'Azienda ASL FG/3, competente per territorio, l'attività di vigilanza sulla permanenza delle condizioni e dei requisiti in base ai quali viene concessa l'iscrizione nell'Albo degli Enti Ausiliari alla Comunità Terapeutica semiresidenziale gestita dalla SOCIETA COOPERATIVA "VITA NOVA" a r.l. con sede legale in vico Pergola 27/b - LUCERA (FG);
- di disporre la revoca della presente determinazione qualora, anche a seguito dell'attività di vigilanza, venga accertato:
  - 1) il venire meno dei requisiti soggettivi, strutturali, funzionali e gestionali necessari per l'iscrizione all'albo regionale;
  - 2) il verificarsi di gravi e/o reiterate carenze strutturali e funzionali, ovvero violazioni di norme di legge o di regolamenti, con conseguente pregiudizio per l'utenza o per gli operatori;
- di dare atto che l'iscrizione all'Albo è condizione necessaria per lo svolgimento di attività di riabilitazione e reinserimento sociale di utenti tossicodipendenti, ma non costituisce vincolo per l'Amministrazione Regionale a concedere lo status di soggetto accreditato né, per l'Azienda Unità Sanitaria Locale, ad instaurare i relativi ulteriori rapporti economici in conformità al DPR 14/1/1997;
- di dare mandato all'Ufficio Tossicodipendenze del Settore di provvedere agli adempimenti ulteriori e conseguenti;
- di disporre che la presente determinazione venga

pubblicata nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. h) della L.R. 12/4/1994 n. 13;

Il Dirigente Responsabile di Settore  
Dott. Carlo Di Cillo

---

**ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO  
EMERGENZA RIFIUTI 7 maggio 2002, n. 15**

**Emergenza rifiuti urbani nei bacini di utenza  
BA/2 e BA/3.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

- Vista l'Ordinanza del 22.03.2002 n. 3184 concernente l'emergenza socio economico ambientale in Puglia ed in particolare l'art. 2, n. 2, lett. c) e l'art. 3, n. 1, 1° capoverso;
- Vista la nota della Soc. Ecoambiente in data 29.04.2002 acquisita al protocollo dell'Ufficio al n. 3147/2002, con la quale è stata comunicata la cessazione dell'attività del servizio di smaltimento, a far data dal 03.05.2002, dell'impianto di discarica controllata per rifiuti urbani di Bitonto, che serviva insieme all'impianto di discarica controllata di Giovinazzo, in via ordinaria alcuni comuni del bacino di utenza BA/2, ivi compreso il comune capoluogo di Bari, e in via straordinaria alcuni comuni del bacino di utenza BA/3;
- Visti i verbali del sopralluogo effettuato dalla struttura tecnica commissariale in data 03.05.2002 presso le discariche controllate di Giovinazzo e Bitonto, e della seduta del 06.05.2002 dell'organismo tecnico di supporto all'attività commissariale, dai quali si evince la effettiva necessità tecnica della cessazione delle operazioni di smaltimento nel terzo settore autorizzato dell'impianto di Bitonto, nonché, per l'impianto di Giovinazzo, di limitare il conferimento dei rifiuti a 350-400 Tonn/g, almeno per il tempo necessario, stimato in circa 25 giorni, al completamento delle operazioni in corso di esecuzione per l'allestimento dell'anello perime-

trale di innalzamento della impermeabilizzazione;

- Considerata la esigenza di assicurare, con urgenza la destinazione di smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nei comuni ricadenti nei bacini di utenza BA/2 e BA/3, tra gli impianti di discarica controllata per rifiuti solidi urbani in esercizio nell'ambito della provincia di Bari, in relazione alle volumetrie disponibili già autorizzate e, per quanto possibile, alla prossimità degli stessi impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti;
- Viste le proprie precedenti Ordinanze n. 1 del 06.03.2001, n. 12 del 25.10.2001 e n. 13 del 20.11.2001, con le quali si è provveduto a disporre, fino a nuove disposizioni, il conferimento dei rifiuti urbani prodotti nei comuni del bacino BA/2 e BA/3 negli impianti di discarica controllata per rifiuti all'epoca disponibili nel territorio della provincia di Bari;
- Ritenuto indispensabile adottare, alla luce della chiusura dell'impianto di discarica controllata per rifiuti urbani di Bitonto, le necessarie disposizioni a garanzia della tutela dell'ambiente e dell'igiene e salute pubblica;
- in forza dei poteri conferiti;

#### *ORDINA*

- Al comune di Bari di conferire, per i prossimi trenta giorni, i propri rifiuti urbani, depurati della quota dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e con esclusione dei rifiuti di imballaggio secondario e terziario, da destinare a recupero e riciclaggio, per quota parte, per massimo a 300 Tonn/g, in via straordinaria alla discarica controllata di prima categoria autorizzata all'esercizio, ubicata nel comune di Trani, posta ordinariamente a servizio del bacino di utenza BA/1 e per la quota restante in via ordinaria all'impianto di discarica controllata di I° cat. autorizzata all'esercizio, ubicata nel comune di Giovinazzo, posta a servizio di tutti i comuni del bacino di utenza BA/2; alla scadenza dei

trenta giorni il comune di Bari conferirà tutti i propri rifiuti urbani, con le depurazioni e le esclusioni già indicate, in via ordinaria all'impianto di Giovinazzo.

- Ai comuni di Sannicandro di Bari, Capurso, Triggiano, Cellamare, Rutigliano, Bitetto, Binetto, Noicattaro, Grumo Appula ed Acquaviva delle Fonti, di conferire, fino a nuove disposizioni, i propri rifiuti urbani, depurati della quota dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e con esclusione dei rifiuti di imballaggio secondario e terziario, da destinare a recupero e riciclaggio, in via straordinaria alla discarica controllata di I° categoria autorizzata all'esercizio, ubicata nel comune di Conversano, ordinariamente posta a servizio dei comuni del bacino di utenza BA/5.

Il presente provvedimento è notificato, per l'esecuzione, ai Sindaci dei Comuni di Bari, Bitonto, Bitritto Giovinazzo e Modugno, costituenti il bacino di utenza BA/2, ai Sindaci dei Comuni di Sannicandro di Bari, Capurso, Triggiano, Cellamare, Rutigliano, Binetto, Binetto, Noicattaro, Grumo Appula ed Acquaviva delle Fonti, ricadenti nel bacino di utenza BA/3, nonché all'AMIU Trani, gestore della discarica controllata per rifiuti urbani di Trani, alla Lombardi Ecologia spa, gestore della discarica controllata per rifiuti urbani di Conversano, alla SPEM srl, gestore della discarica controllata per rifiuti urbani di Giovinazzo.

Viene altresì notificato, per conoscenza, ai Sindaci dei Comuni di Trani e di Conversano, al Prefetto di Bari, al Ministero della Sanità, al Ministero dell'Ambiente, al Dipartimento della Protezione Civile, all'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, alla Provincia di Bari.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato  
Presidente della Regione Puglia  
Raffaele Fitto

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO  
EMERGENZA RIFIUTI 7 maggio 2002, n. 16

**Stoccaggio inflorescenze algali del Lago di Lesina.**

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

- Visto il D.P.C.M. del 21.12.2001, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31/12/2002, lo stato di emergenza in materia ambientale nel territorio della regione Puglia;
- Visto l'art. 2, comma 2, lettera f) dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile 22 marzo 2002, n. 3184 in forza del quale il Commissario delegato - Presidente della Regione Puglia provvede ad espletare, in materia di bonifica dei siti inquinati, i compiti di cui all'art. 2, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. n. 2776/1998, come sostituiti ed integrati dall'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3077/2000;
- Visto l'art. 3, n. 1, primo capoverso della predetta ordinanza n. 3184/2002, in forza del quale le competenze di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 22/1997 sono esercitate, in via esclusiva, anche in deroga alla legislazione vigente dal Commissario delegato - Presidente della Regione Puglia;
- Visti i verbali delle riunioni della conferenza di servizio svoltasi presso il comune di Lesina nelle sedute dell'8 marzo, 25 marzo, 12 aprile e 2 maggio 2002, concernenti il problema dell'accumulo dell'alga "valonia", con connessa fase di decomposizione della stessa, sulla superficie d'acqua del lago di Lesina nella parte immediatamente prospiciente il centro abitato del comune di Lesina;
- Visto che in sede di conferenza di servizio, alla luce dell'acclarata situazione di eccezionale ed urgente necessità di provvedere alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente, si è pervenuti conclusivamente alla determinazione favorevole da parte di tutti gli enti interessati, in ordine all'e-

secuzione dell'intervento progettato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Lesina (del costo complessivo di 239950,00 euro) ritenuto idoneo a garantire un adeguato livello di tutela sotto il profilo sanitario ed ambientale, comprensivo del deposito del materiale algale da autorizzare ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 22/97, da cofinanziarsi da parte della Provincia di Foggia, del Comune di Lesina e del Commissario delegato;

- Visto in particolare:

- il rapporto di prova n. 465 del 14.3.02 del PMP - Settore Chimico ambientale - della A.U.S.L. FG/3, nel quale il responsabile conclude che "il campione esaminato dal punto di vista chimico fisico, presenta una concentrazione in metalli pesanti notevolmente inferiori ai limiti stabiliti per l'impiego quale concime o ammendante";
- la nota prot. n. 73/S.I.S.P. del 14.3.02 a firma del dirigente del locale Servizio Igiene Pubblica di Lesina, il quale ha ritenuto, nel caso di specie, sussistente la condizione di indifferibilità ed urgenza di cui agli art. 13 e 32 della legge n. 833/78 per l'adozione dei provvedimenti urgenti a tutela della salute pubblica, considerato il degrado ambientale che si è venuto a creare sotto il profilo igienico sanitario;
- la nota prot. n. 5641 del 13.3.02, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Foggia ha espresso parere favorevole alla soluzione progettuale comunale, condizionato alla realizzazione di un argine provvisorio mediante paratie o cassoni, oltre che alla rimozione dell'argine realizzato;
- la nota prot. n. 5664 del 9.4.02, con la quale il Comune di Lesina ha richiesto all'Agenzia del Demanio di Foggia la concessione dell'area di proprietà demaniale, catastalmente individuata al fg. n. 25, p.lla 67, in parte, e fg. n. 26, p.lle 2 e 3;
- la nota prot. n. 1425/02 del 12.4.02 con la quale l'Agenzia del Demanio di Foggia ha espresso il proprio nulla osta di massima alla concessione

dell'area demaniale richiesta, subordinatamente al parere favorevole del Consorzio per la Bonifica della Capitanata;

- la nota prot. n. 5430 del 3.5.02, con la quale il Consorzio per la Bonifica della Capitanata ha rilasciato il nulla osta alla concessione dell'area di che trattasi, con le prescrizioni che vengano lasciate libere le fasce latistanti l'alveo del Vallone dell'Elce per una larghezza non inferiore a dieci metri e che vengano adottate idonee protezioni per impedire che il materiale di colmata possa refluire in qualche modo all'interno dell'alveo e sulle piste di servizio;
  - il parere della A.U.S.L. FG2 di San Severo del 30.4.02, favorevole all'intervento per la raccolta delle alghe nella fascia lacuale prospiciente il centro abitato di Lesina, a condizione che venga autorizzato lo stoccaggio del materiale algale;
- Visto il progetto trasmesso dal comune di Lesina, con nota prot. n. 35/UTC dell'8.4.02, così come integrato dalla Tav. 1 - relazione tecnico economica - e dalla Tav. 5 - profili -, aggiornato in data 11.04.02 acquisito all'Ufficio del Commissario delegato al prot. n. 2737/CD del 12.04.02, che ha previsto la realizzazione dell'argine in conformità alle prescrizioni dell'Ufficio del Genio Civile di Foggia;
  - Visto che l'organismo tecnico di supporto all'attività commissariale, nella seduta del 15.04.02 ha espresso parere favorevole all'adozione del provvedimento ex art. 13 D. Lgs. n. 22/97, concernente lo stoccaggio del materiale algale mediante deposito in cassa di colmata, così come progettualmente definito, con la prescrizione che i canali di raccolta delle acque siano riempiti di materiale inerte a granulometria grossolana al fine di assicurare una più efficace azione drenante e che vengano adottati tutti gli idonei accorgimenti atti a limitare la diffusione di cattivi odori;
  - Considerata la natura non pericolosa dei rifiuti costituiti dal materiale algale e la sussistenza delle condizioni e dei presupposti per l'adozione

di una ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 22/97;

- Considerato, altresì, necessario assicurare la quota di cofinanziamento dell'intervento in questione a carico di questo Commissario Delegato, nella misura pari alla somma di Euro 148.000,00;
- Vista la disponibilità finanziaria delle risorse di cui alla contabilità speciale intestata al Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia, a valere sui fondi di cui alla lett. a), comma 1, dell'art. 7 dell'Ordinanza n. 2557/97;
- Preso atto dell'attestazione della copertura finanziaria sottoscritta dal responsabile del Servizio finanziario, che costituisce parte integrante del presente atto; in forza dei poteri conferiti,

#### *ORDINA*

- Al Comune di Lesina di provvedere allo stoccaggio, mediante deposito in cassa di colmata sulle aree ricadenti in agro del Comune di Lesina, in catasto al fg. n. 25, p.lla n. 67, in parte, e fg. n. 26, p.lle n. 2 e 3, del materiale algale dragato dall'area del lago di Lesina prospiciente l'area abitata del comune stesso, così come tecnicamente definito nel progetto del locale Ufficio Tecnico comunale, con le seguenti prescrizioni:
  - a) i canali di raccolta delle acque siano riempiti di materiale inerte a granulometria grossolana al fine di assicurare una più efficace azione drenante;
  - b) che vengano adottati tutti gli idonei accorgimenti atti a limitare la diffusione di cattivi odori;
  - c) che vengano lasciate libere le fasce latistanti l'alveo del Vallone dell'Elce per una larghezza non inferiore a dieci metri;
  - d) che vengano adottate idonee protezioni per impedire che il materiale di colmata possa refluire in qualche modo all'interno dell'alveo e sulle piste di servizio.
- Al Comune di Lesina di provvedere entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla consegna dei lavori relativi all'intervento di



realizzazione delle vasche di stoccaggio e di completare gli stessi entro i successivi sessantacinque giorni;

- Al Servizio di Igiene Pubblica di Lesina di assicurare il monitoraggio dell'intervento e il controllo della effettiva limitazione della diffusione di cattivi odori;
- E' impegnata sulla contabilità speciale n. 2701, intestata a questo Commissario delegato presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, la somma di euro 148.000,00 a favore del Comune di Lesina, al lordo delle eventuali economie di progetto realizzate, quale quota di cofinanziamento commissariale;
- All'erogazione delle risorse a favore del comune di Lesina, si provvede per la quota del 50%, pari a euro 74.000.00, all'avvenuta comunicazione dell'avvenuta consegna dei lavori e per il restante 50% al completamento dei lavori stessi, previa rendicontazione dell'intervento.

Il presente provvedimento è notificato, per l'esecuzione, al Comune di Lesina, alla Provincia di Foggia, alla A.U.S.L. FG2, al Servizio Igiene Pubblica di Lesina, ed è trasmesso al Dipartimento Protezione Civile, al Ministero dell'Ambiente e al Ministero della Salute.

Il Commissario Delegato  
Presidente della Regione Puglia  
Raffaele Fitto

---

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI  
DECRETO 20 dicembre 2001, n. 71

**Indennità provvisorie di esproprio e di occupazione.**

**IL DIRIGENTE**

Visto che la Giunta Provinciale, con provvedimento n. 1416 del 08.07.1997, ha approvato il pro-

getto esecutivo dei lavori di sistemazione e pavimentazione del piano viabile della S.P. 175 "Pescariello", dell'importo complessivo di Lit. 797.000.000, di cui Lit. 7.209.666 per espropriazioni e spese, finanziato con fondi P. O. P. Puglia 1994/99, dichiarandone la pubblica utilità e la urgenza ed indifferibilità dei lavori;

Visto che il procedimento espropriativo ebbe regolare avvio tramite il deposito degli atti di cui all'art.10 della legge 865/71, presso la Segreteria del Comune di Altamura, e che l'avviso dell'avvenuto deposito fu pubblicato sul FAL della Provincia di Bari del 04.03.1998;

Visto il decreto di occupazione d'urgenza n. 2291 del 19.01.1998 del Sindaco del Comune di Altamura, con il quale furono occupate le aree necessarie per la esecuzione dei lavori descritti in oggetto;

Visto che in data del 19.12.2001, con nota n. 4422/AC., il Responsabile del Procedimento, ha trasmesso l'elaborato contenente il calcolo delle indennità provvisoria di espropriazione da corrispondere alle ditte occupate ed interessate dai lavori, da cui si evince che le aree interessate hanno destinazione urbanistica "E1", e che pertanto le indennità sono state valutate secondo i VAM validi per l'anno 1998;

Visti gli stati di consistenza agli atti;

Ritenuto di dovere provvedere alla restituzione della porzione di immobili non utilizzata nella realizzazione dell'opera pubblica in argomento, e per la quale sarà corrisposta la relativa indennità di occupazione;

Visto che gli immobili espropriandi utilizzati per la realizzazione dei lavori di che trattasi, ricadono nelle Regioni Agrarie n° 4;

Visti i VAM relativi all'anno 1998;

Richiamato l'elenco delle indennità espropriative relativo alle aree con destinazione urbanistica Rurale E1, vistato dal Responsabile del Procedimento, ed allegato sotto la lettera "A" al presente

atto, che dello stesso ne forma parte integrante e sostanziale;

Vista la legge 25/06/1865 n. 2359, la legge 22 ottobre 1971 n. 865, la legge 28 gennaio 1977 n.10, la legge 3 gennaio 1978 n.1 e la legge 8 agosto 1992 n. 359;

Viste le leggi Regionali 20/2000 e 13/2001;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali, D. Leg.vo 267/2000

## DECRETA

### Art. 1

Ai sensi dell'art. 16 della legge 865/71, l'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Altamura, è determinata così come indicato nel prospetto "Elenco indennità di espropriazione" allegato "A" al presente decreto, che dello stesso ne forma parte integrante e sostanziale.

### Art. 2

I proprietari espropriandi, entro 30 giorni di tempo dalla notifica del presente decreto, devono comunicare al Dirigente del Servizio Espropriazioni della Provincia di Bari, se intendono accettare le indennità così come determinate nel richiamato allegato "A", con l'avvertenza che, in caso di silenzio, le stesse si intenderanno rifiutate.

Le indennità rifiutate saranno depositate presso la Cassa DD.PP. con successiva pronuncia definitiva di espropriazione dei relativi immobili.

### Art. 3

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 865/71 e successive modificazioni ed integrazioni, coloro i quali accettano le indennità determinate con il presente decreto, hanno diritto di convenire con l'espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, per un prezzo non superiore al 50% dell'indennità deter-

minata nell'allegato "A" al presente decreto ed indicata alla voce "indennità di espropriazione" di ciascun immobile.

In tal caso, qualora l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario coltivatore diretto, il prezzo è determinato in misura tripla rispetto all'indennità determinata ai sensi dell'art. 16 della legge 865/71.

### Art. 4

L'indennità di cui all'art. 17, 2° comma, della legge 865/71 deve essere corrisposta direttamente dall'Ente Espropriante, nei termini del pagamento delle indennità di espropriazione, al fittavolo, od al colono, od al partecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865/71.

Il prezzo corrisponderà all'importo indicato alla voce "indennità di espropriazione" nell'allegato "A" al presente decreto.

### Art. 5

Le superfici indicate nell'allegato "A" alla voce "superficie da retrocedere", si intendono restituite nella piena disponibilità dei proprietari, trattandosi di aree occupate in esecuzione del decreto n. 2291 del 19.01.1998 del Sindaco del Comune di Altamura, ma non utilizzate nella realizzazione dei lavori in oggetto indicati.

### Art. 6

Le indennità di occupazione sono determinate, ai sensi dell'art. 20 della legge 865/71, nella misura di un dodicesimo per anno della indennità di espropriazione e per l'intera superficie occupata.

### Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel BU della Regione Puglia, nonché notificato ai proprietari interessati, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Il Dirigente  
Anna Lisa Camposeo

n.	Elenco ditte	Partita	Fg.	Particella originaria	Mq. catastali	Cultura catastale	Destinazione urbanistica	Prezzo unitario	Mq occupati	Superficie utilizzata	Superfici e da retrocedere	Cultura praticata	V.a.m./mq 1998	Indennità esproprio Ex art. 16 L. 865/71	Indennità esproprio (rid. del 40%) Ex art. 5 bis L. 359/92	Indennità di occupazione	Importo manufatti	Partic. a defn. vs	
1	Ferrulli Sante	38.556	74	44	17.120	Pascolo	E/1	//	1000,00	1.029,00	//	Pascolo	L.240	L. 2.46.960	//		//	64/a-6:	
2	Ferrulli Sante	33.556	74	43	1.440	Pascolo	E/1	//	1000,00	658,00	342,00	Pascolo	L.240	L. 157.920	//		//	43/b	
	TOTAL IN LIRE																		
	TOTAL IN EURO													€.	209,10				

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI  
DECRETO 20 dicembre 2001, n. 72

### Indennità di esproprio

#### IL DIRIGENTE

Premesso che con deliberazione della Giunta Provinciale n° 1892 del 18.09.97, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di Miglioramento, ammodernamento e ripristino in variante della sede stradale esistente della S.P. 106 "Gioia - Putignano", per l'importo complessivo di £. 2.800.000.000, di cui £. 329.097.000 per espropriazioni, imputando la spesa complessiva all'intervento 206.01.01 cap. 36835, manutenzione straordinaria ed interventi su strade con fondi P.O.P Puglia 94/96 del Bilancio Provinciale 1997, in forza della delibera Consiliare n. 96/1997;

Visto che con lo stesso provvedimento, ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale 27/1985 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ed indicati i termini dei lavori e delle espropriazioni;

Vista la delibera di Giunta Provinciale n. 131 del 3 Aprile 2000 con la quale è stato approvato il nuovo quadro economico dei lavori, prevedendo per le espropriazioni l'importo di £. 309.097.324 a fronte di £. 329.097.000 previste nel precedente quadro economico;

Visto che nelle modalità indicate al punto 3 dello stesso provvedimento di G. P. n. 131/2000 si è provveduto al finanziamento della maggiore spesa sull'importo complessivo dei lavori, di £. 30.000.000;

Visto il Decreto di Occupazione aree emesso dal Sindaco del Comune di Gioia del Colle;

Preso atto della informazione prodotta dal Comune di Gioia del Colle nel citato Decreto di Occupazione, dell'avvenuta pubblicazione sia nell'Albo Pretorio dello stesso Comune che nel Fal della Provincia di Bari dell'Avviso di deposito atti nonché della notifica dello stesso Avviso agli interessati, senza seguito di Opposizione;

Visti gli stati di consistenza agli atti;

Visto l'elaborato prodotto dal Dirigente del Servizio Acque, Parchi e Protezione Civile in data del 06/12/01 relativo al calcolo delle indennità espropriative dovuto per le aree interessate dai lavori in questione;

Visto che nello stesso elaborato, per tali aree sono state indicate le destinazioni urbanistiche possedute e sono state riportate le superfici espropriate rivenienti dai tipi di frazionamento approvati;

Ritenuto di dovere provvedere alla retrocessione della porzione di immobili non utilizzati nella realizzazione dell'opera pubblica in argomento;

Visto che gli immobili espropriandi utilizzati per la realizzazione dei lavori di che trattasi, ricadono nella Regione Agraria n° 5;

Visto i VAM relativi all'anno 1998;

Visto che l'elaborato relativo alle indennità espropriative, prodotto dal Dirigente del Servizio Acque, Parchi e Protezione Civile ed allegato "A" al presente atto, che dello stesso ne forma parte integrante e sostanziale, è comprensivo, tra l'altro, della indicazione della porzione delle aree da retrocedere e della quantificazione degli importi dovuti per i manufatti demoliti;

Vista la necessità di corrispondere agli espropriandi, unitamente alle indennità espropriative anche le indennità di occupazione spettanti a nonna di legge e dovute per la maggiore estensione occupata;

Vista la legge 25/06/1865 n. 2359; la legge 22 ottobre 1971 n. 865, la Legge 359/92 e successive modificazioni ed integrazioni; le leggi Regionali n. 20/2000 e n. 13/2001;

Visto il T.U. delle legge sull'Ordinamento degli Enti locali 267/2000;

Vista la regolarità degli atti e della procedura intrapresa;

*DECRETA*

**Art. 1**

Ai sensi dell'art. 16 della legge 865/71, nonché dello art. 5/bis, legge 359/92, ed ai sensi dell'art. 20, comma 3 della legge 865/71, l'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Gioia del Colle è determinata così come indicato nell'elaborato allegato sotto la Lettera "A" al presente decreto, che dello stesso ne forma parte integrante e sostanziale.

**Art. 2**

I proprietari espropriandi, entro 30 giorni di tempo dalla notifica del presente decreto, devono comunicare al Dirigente del Servizio Espropriazione della Provincia di Bari, se intendono accettare le indennità così come determinate nel richiamato allegato "A", con l'avvertenza che, in caso di silenzio, le stesse si intenderanno rifiutate.

Le indennità rifiutate saranno depositate presso la Cassa DD.PP. con successiva pronuncia definitiva di espropriazione dei relativi immobili.

**Art. 3**

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 865/71 e successive modificazioni ed integrazioni, coloro i quali accettano le indennità determinate con il presente decreto, hanno diritto di convenire con l'espropriante alla cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, per un prezzo non superiore al 50% dell'indennità determinata nell'allegato "A" al presente decreto ed indicata alla voce "indennità di esproprio ex art. 16 L. 865/71" di ogni immobile la cui destinazione urbanistica risulti qualificata "E1".

In tal caso, qualora l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario coltivatore diretto, il prezzo è determinato in misura tripla rispetto all'indennità determinata ai sensi dell'art. 16 della legge 865/71.

**Art. 4**

L'indennità di cui all'art. 17, 2° comma, della legge 865/71 deve essere corrisposta direttamente dall'Ente Espropriante, nei termini del pagamento delle indennità di espropriazione, al fittavolo, od al colono, od al partecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito, di cui al primo comma dell'art. 10

della richiamata legge n. 865/71.

Il prezzo corrisponderà all'importo indicato alla voce "indennità di esproprio ex art. 16 L. 865/71" nell'allegato "A" al presente decreto.

**Art. 5**

Le indennità di esproprio determinate ai sensi dell'art. 5/bis della Legge 359/92 dovute per le aree a destinazione urbanistica D3, in caso di cessione volontaria, saranno corrisposte con l'aumento del 40%.

**Art. 6**

Le "indennità di occupazione" delle aree a destinazione urbanistica E, dovute per la maggiore estensione di superficie occupata, saranno quantificate ai sensi dell'art. 20 della legge 865/71, mentre quelle dovute per le aree a destinazione urbanistica D3, saranno calcolate nella misura pari agli interessi legali del valore determinato ai sensi dell'art. 5/bis senza la decurtazione del 40%, per l'intera durata della occupazione stessa.

Le indennità di occupazione dovute per le superfici da restituire saranno calcolate sino alla data della notifica del presente Decreto.

**Art. 7**

Le superfici indicate nell'allegato "A" alla voce "superficie da retrocedere", si intendono restituite nella piena disponibilità dei proprietari, trattandosi di aree occupate in esecuzione del Decreto Sindacale di Occupazione d'urgenza dell'anno 98, ma non utilizzate nella realizzazione dei lavori in oggetto indicati.

**Art. 8**

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel BUR, nonché notificato ai proprietari interessati, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Il Dirigente  
Dott.ssa Anna Lisa Camposeo

n.	Elenco ditte	Partita	Fg.	Particella originaria	Mq. catastali	Coltura catastale	Destinazione urbanistica	Prezzo unitario
	Capurso Sebastiano	26.941	30	344	3.639.00	Sem. arb. cl. 5	D/3	L. 10.303
	Capurso Sebastiano	26.941	30	416	4.350.00	Sem. arb. cl. 5	D/3	L. 10.303
	Girardi Giuseppe	34.079	31	170	1.120.00	Ente Urbano	E/1	//
	Girardi Giuseppe	34.079	31	171	2.246.00	Pascolo	E/1	//
	Capodiferro Antonia	28.784	31	207	3.593.00	Pascolo	E/1	//
	Enel Ente Naz. per l'Energia Elettrica	26.508	31	316	36.00	Pascolo	E/1	//
	Pontrelli Stefano	349.593	31	370	24.982.00	Vigneto cl. 3	E/1	//
	Area di Enti Urbani e Promiscui	1	43	82	1.519.00	Fabbr. prom.	D/3	L. 10.303
	Ospedale Paradiso-Taranto Adelaide	25.643	43	177	2.777.00	Sem. cl. 3	E/1	//
0	Ospedale Paradiso-Taranto Adelaide	25.643	43	244	36.132.00	Sem. arb. cl. 3	E/1	//
1	Ospedale Paradiso-Taranto Adelaide	25.643	43	246	9.198.00	Mandorl. cl. 3	E/1	//
2	Area di Enti Urbani e Promiscui	1	43	247	5.693.00	Fabbr. prom.	E/1	//
3	Ente Autostrade	34.889	43	353	3.954.00	Incolto	E/1	//
4	Capurso Maria Pia	350.331	44	4	18.593.00	Sem. cl. 4	E/1	//
5	Capurso Invest S.R.L.	349.521	44	143	23.150.00	Sem. cl. 4	E/1	//
6	Capurso Invest S.R.L.	349.521	44	188	3.100.00	Sem. cl. 4	E/1	//
7	Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese	3.430	44	189	1.213.00	Costr. non abit.	E/1	//
8	Capotorto Paola- Vita di Donato	8.169	44	602	9138.00	Sem. arb. cl. 4	E/1	//
9	Capotorto Paola- Vita di Donato	8.169	44	603	820.00	Sem. arb. cl. 4	E/1	//
0	Società Generale Pugliese di Elettricità	10.365	44/B	146	56.00	Mandor. cl. 3	E/1	//
1	Ferrovie Torino Nord S.P.A.	350.812	44/B	592	14.401.00	Mandor. cl. 3	E/1	//
2	Immob. Iniziative Costruzioni 1978	351.778	44/B	620	3.761.00	Pascolo cl.2	E/1	//
3	Immob. Iniziative Costruzioni 1978	351.778	44/B	623	114.00	Pascolo cl.2	E/1	//
4	Immob. Iniziative Costruzioni 1978	351.778	44/B	632	47.00	Uliveto c. 1	E/1	//
5	Immob. Iniziative Costruzioni 1978	351.778	44/B	633	205.00	Uliveto c. 1	E/1	//
6	Immob. Iniziative Costruzioni 1978	351.778	44/B	634	812.00	Mandor. cl. 3	E/1	//
7	Immob. Iniziative Costruzioni 1978	351.778	44/B	636	84.00	Mandor. cl. 3	E/1	//
8	Immob. Iniziative Costruzioni 1978	351.778	44/B	637	13.00	Mandor. cl. 3	E/1	//
9	Aree di Enti Urbani e Promiscui (**)	1	31	168	1.416.00	Ente Urbano	//	//
	<b>TOTALI IN LIRE</b>							
	<b>TOTALI IN EURO</b>							

LEGENDA	
**	Area destinata a pertinenza, la coltura indicata è quella riferita alla coltura catastale
(*)	Area occupata da cabina Enel, la coltura indicata è quella riferita alla coltura catastale
(***)	Area occupata, ma non utilizzata

Mq occupati	Superficie utilizzata	Superficie da retrocedere	Coltura praticata	V.a.m./mq 1998	Indennità esproprio Ex art. 16 L. 865/71	Indennità esproprio (rid. del 40%) Ex art. 5 bis L. 359/92	Indennità di occupazione	Importo manufatti	Particella definita
440.00	539.00		Seminativo	L. 1.050	L. 565.950	L. 3.331.990		L. 12.376.000	509
1.210.00	875.00	335.00	Seminativo	L. 1.050	L. 918.750	L. 5.409.075		L. 7.072.000	511
132.00	55.00	77.00	Pascolo*	L. 2.400	L. 132.000	//		L. 4.950.000	483
1.650.00	859.00	791.00	Orto	L. 2.340	L. 2.010.060	//		L. 2.250.000	485
957.00	100.00	857.00	Pascolo*	L. 2.400	L. 240.000	//		L. 3.330.000	487
36.00	36.00		Incolto	L. 120	L. 4320	//		//	316
550.00	628.00		Seminativo	L. 1.050	L. 659.400	//		L. 612.000	489
396.00	378.00	18.00	Incolto	L. 120	L. 45.360	L. 2.336.720		L. 17.950.000	490
1.870.00	1.264.00	606.00	Seminativo	L. 1.050	L. 1.327.200	//		L. 3.740.000	492
1.650.00	718.00	932.00	Uliveto	L. 1.330	L. 954.940	//		L. 1.400.000	495
4.158.00	3.144.00	1014.00	Mandorleto	L. 1.100	L. 3.458.400	//		L. 5.972.685	497
220.00	140.00	80.00	Incolto	L. 120	L. 16.800	//		L. 4.080.000	498
716.00	757.00		Mandorleto	L. 1.100	L. 832.700	//		L. 1.477.360	500
4.950.00	5.554.00		Seminativo	L. 1.050	L. 5.831.700	//		L. 306.000	749
1.100.00	794.00	306.00	Seminativo	L. 1.050	L. 833.700	//		L. 13.260.000	751
605.00	681.00		Seminativo	L. 1.050	L. 715.050	//		L. 5.100.000	753
69.00	46.00		Incolto	L. 120	L. 5.520	//		L. 1.037.500	755
2.200.00	1.860.00	340.00	Orto	L. 2.340	L. 4.352.400	//		L. 1.806.000	758
500.00	336.00	164.00	Orto	L. 2.340	L. 786.240	//		L. 1.402.000	761
56.00	56.00		Mandor. (*)	L. 1.100	L. 61.600	//		//	146
600.00	576.00	24.00	Frutteto	L. 2.240	L. 1.290.240	//		L. 8.640.000	763-765
803.00	1032.00		Pascolo	L. 2.400	L. 2.476.800	//		L. 49.730.000	766
94.00	114.00		Pascolo	L. 2.400	L. 263.860	//		L. 1.780.000	623
38.00	27.00	11.00	Incolto	L. 120	L. 3.240	//		L. 1.360.000	768
40.00	118.00		Incolto	L. 120	L. 14.160	//		//	770
187.00	203.00		Frutteto	L. 2.240	L. 454.720	//		L. 250.000	772
55.00	84.00		Frutteto	L. 2.240	L. 188.160	//		L. 2.280.000	636
11.00	13.00		Frutteto	L. 2.240	L. 29.120	//		L. 539.000	637
22.00	//		incolto	//	//			//	//
					L. 28.472.390	L. 11.077.785		L. 152.700.545	
					€. 14.704,76	€. 5.721,98		€. 78.863,25	

IL DIRIGENTE  
Ing. Francesco Luisi

COMUNE DI ANDRIA (Bari)  
DETERMINA DEL DIRIGENTE 29 aprile 2002,  
n. 3/C

### Indennità di esproprio

- Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 181 del 15/11/97 con la quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 27 della L. n. 865/71 e dell'art. 21 della L.R. n. 56/1980, il progetto definitivo aggiornato di adeguamento del Piano Insediamenti Produttivi per l'acquisizione di aree destinate alle attività artigianali e commerciali;

Omissis

- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 248 del 25/10/99 con cui è stato approvato il piano particellare di espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione del piano;

Omissis

- Considerato che le opere previste nel P.I.P. sono dichiarate per legge di pubblica utilità, urgenti e indifferibili;

Omissis

- Considerato che le opere previste nel P.I.P. sono dichiarate per legge di pubblica utilità, urgenti e indifferibili;

- Rilevata la necessità di disporre urgentemente delle aree occorrenti agli interventi attuativi del P.I.P., a tal'uopo facendo ricorso alla procedura di occupazione temporanea d'urgenza ed alla successiva procedura di espropriazione degli immobili di cui all'elenco allegato alla presente, per avviare le quali è necessario provvedere preliminarmente alla determinazione delle rispettive indennità, ai sensi dell'art. 5 bis della L. 8/8/1992 n. 359 e dell'art. 20 della L. 22/10/1971 n. 865;

- Viste le indagini estimative condotte da questo

Comune al fine della determinazione dell'indennità di espropriazione;

- Preso atto che alle ditte proprietarie delle predette aree è stato notificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. n. 241/90 e dell'art. 10 della L. n. 865/71, avviso di avvio del procedimento nonché avviso di deposito degli atti espropriativi presso la Segreteria Comunale;
- Vista la legge 25/6/1865 n. 2359;
- Vista la legge 22/10/1971 n. 865;
- Vista la legge n. 241 del 07/08/990;
- Visto il T.U. n.267 del 18/08/2000;
- Vista la legge n.413 del 30/12/1991;
- Visto l'art. 5 bis L. 8/8/1992 n. 359.

Ai sensi dell'art. 11 della L. n. 865/1971 il presente provvedimento dovrà essere pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai proprietari espropriandi dovrà essere notificato, nelle forme degli atti processuali civili, l'ammontare delle indennità provvisorie determinate col presente provvedimento.

*Andria, li 29.04.2002*

Il Capo Settore Tecnico  
Urb. e Prov.  
Dott. Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI ANDRIA (Bari)  
DETERMINA DEL DIRIGENTE 29 aprile 2002,  
n. 4/C

### Indennità di esproprio Isola Ecologica.

**IL DIRIGENTE**

del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata,



Responsabile del procedimento di espropriazione delle aree comprese nel P.I.P.:

- Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 181 del 15/11/97 con la quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 27 della L. n. 865/71 e dell'art. 21 della L.R. n. 56/1980, il progetto definitivo aggiornato di adeguamento del Piano Insediamenti Produttivi per l'acquisizione di aree destinate alle attività artigianali e commerciali;

Omissis

- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 248 del 25/10/99 con cui è stato approvato il piano particellare di espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione del piano;
- Considerato che le opere previste nel P.I.P. sono dichiarate per legge di pubblica utilità;

Omissis

- Considerato che per procedere all'acquisizione delle aree è preliminarmente necessario provvedere alla determinazione delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 5 bis della L. 8/8/1992 n. 359;
- Viste le indagini estimative condotte da questo Comune al fine della determinazione dell'indennità di espropriazione;

Omissis

#### *DETERMINA*

ai sensi del 1° comma dell'art. 5 bis della L. n. 359 dell'08/08/1992 l'indennità di espropriazione per le aree occorrenti alla realizzazione degli interventi attuativi del P.I.P. di cui in premessa, nell'importo riportato per ciascun immobile nell'elenco che è allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" e che ne forma parte integrante, in ragione di Euro, 20,66 al metro quadrato (€ 40.000/mq.);

Ai sensi dell'art. 20 della L. 22.10.1971 n. 865, l'indennità di occupazione per le aree già occupate

d'urgenza è determinata in un importo pari agli interessi legali da computarsi sull'ammontare della corrispondente indennità di espropriazione per tutto il periodo compreso tra la data di effettiva occupazione e quella del decreto di esproprio.

Le indennità percepite da soggetti che non esercitano imprese commerciali saranno assoggettate ad una ritenuta alla fonte nella misura del 20%, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. n. 413/91.

Entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'indennità il proprietario espropriando dovrà comunicare al Comune se intende accettarla.

In caso di silenzio, l'indennità si intenderà rifiutata, e verrà pertanto depositata presso la Cassa DD.PP. di Bari, ridotta però del 40%.

In ogni fase del procedimento espropriativo il proprietario espropriando può convenire la cessione volontaria del bene.

Ai sensi dell'art. 11 della L. n. 865/1971 il presente provvedimento dovrà essere pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ai proprietari espropriandi dovrà essere notificato, nelle forme degli atti processuali civili, l'ammontare delle indennità provvisorie determinate col presente provvedimento.

*Andria, li 29.04.2002*

Il Capo Settore Tecnico  
Urb. e Prov.  
Dott. Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI BINETTO (Bari)  
DECRETO 16 aprile 2002, n. 2

#### **Occupazione d'urgenza.**

#### **IL RESPONSABILE DEL I SETTORE**

Omissis

#### *DECRETA*

prendere possesso dei suoli delle ditte catastali di seguito indicate:

DITTA CATASTALE: FERROVIE DELLO STATO S.p.A. c.f. 1585570581, Partita 6149 Foglio 4, Particella 210, superficie catastale 1.73.93 - Superficie da espropriare mq. 642

DITTA CATASTALE: FASCILLA TERESA c.f. FSC TRS 30T45 E223H - Partita 2.479, foglio 7, Particella 409 - Superficie catastale 6.32 - Superficie da espropriare mq. 219.00;

**DITTA CATASTALE:**

FASCILLA ANNA - c.f. FSC NNA 24M55 E223C - propr. 1/5;

FASCILLA DOMENICA - c.f. FSC DNC 28S58 E223Y - propr. 1/5;

FASCILLA GIULIA - c.f. FSC GLI 65A54 A662L - propr. 1/30;

FASCILLA MARGHERITA - c.f. FSC MGH 63L51 A662T - propr. 1/30;

FASCILLA MARIA - c.f. FSC MRA 67R71 A662P - propr. 1/30;

FASCILLA MARIA NICOLA - c.f. FSC MNC 22A29 E223P - propr. 1/5;

FASCILLA NICOLA - c.f. FSC NCL 71L14 A662T - propr. 1/30;

FASCILLA TERESA - c.f. FSC TRS 30T45 E223H - propr. 1/5;

SMALDINO VITA - c.f. SML VTI 42M70 B998C - propr. 2/30;

Fogli 7, particella 410, superficie catastale 0.05.20, superficie da espropriare mq. 213,00.

Il Responsabile  
Dott. Vincenzo Zanzarella

COMUNE DI CAMPI SALENTINA (Lecce)  
DECRETO DIRIGENZIALE 13 maggio 2002, n. 1

**Occupazione d'urgenza.**

IL CAPO SETTORE TECNICO URB.CA

**Premesso:**

- che con delibera C.C. n. 28 del 09.05.2002 è stato approvato il progetto esecutivo "Interventi di prevenzione del rischio idraulico-idrogeologico zona

Sud-Ovest, 1° Stralcio, Finanziamento POR 2000-2006;

- che il predetto progetto è stato successivamente approvato con delibera G.C. n. 119 del 10.05.2002 e né stata dichiarata la pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti della legge n. 1/78 e della legge regionale n. 13/2001;

- che con la predetta delibera G.C. n. 119 del 10.05.2002 sono stati stabiliti i termini di inizio e fine lavori, nonché l'inizio delle procedure espropriative, è stato altresì approvato il piano particellare di esproprio ed è stata disposta l'occupazione temporanea e di urgenza dei beni individuati nel piano particellare di esproprio;

- che è già stato avviato il procedimento di esproprio ai sensi della legge 241/1990, mediante comunicazione a titolari dei beni;

- che per procedere all'occupazione dei suoli è necessario che venga emesso, a favore dell'Amm.ne Comunale di Campi Salentina, il decreto d'occupazione d'urgenza dei terreni appresso riportati;

- Ritenuto di dover disporre l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera;

- Viste le leggi n. 865 del 22.10.71, n. 10 del 28.01.77, n. 2359/1856, Legge R.P. n. 13/2001;

- Visti gli art. 1-3 della legge 03.01.78, n° 1;

- Visto il Decreto Leg.vo n. 267/2000;

- Vista la delibera C.C. n. 28 del 09.05.2002 e la delibera G.C. n. 119 del 10.05.2002, esecutiva;

- Visto che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi del Decreto Leg.vo n. 267/2000 e del Decreto Sindacale n. 7 del 24.09.2001;

- Tenute presenti le vigenti disposizioni di legge;

*DECRETA***ART. 1**

E' disposta a favore dell'Amministrazione Comunale di Campi Salentina l'occupazione d'urgenza, con le modalità di cui alla legge 03.01.78, n. 1 e della Legge Regionale n. 13/2001 art. 15 e 16, dei beni immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto, riportati nel Catasto Terreni del Comune di Campi Salentina di proprietà delle ditte sottoriportate:

- Partita n. 18749 intestata al Sig. CENTONZE VIRGINIO, nato a Novoli il 15.03.1941 ed ivi residente alla via Libertà, 29:
  - a) Foglio 34 particella 445, seminativo, superficie presunta da occupare mq 89;
  - b) Foglio 34, particella 428, ULIVETO, superficie presunta da occupare mq 495;
  - c) Foglio 34, particella 80, SEMINATIVO, superficie presunta da occupare mq 107;
- Partita n. 21647 intestata al Sig. MADDALO FAUSTO proprietario 1000/1000 nato a Brindisi il 19.12.1960 e residente a Lecce alla via Taranto 31 e SERIO LAURA, usufruttuaria 1000/1000 nata a Squinzano il 05.02.1925 e residente a Campi Salentina alla via Nino di Palma, 8;
  - a) Foglio 34, particella 81, ULIVETO, superficie presunta da occupare mq. 769;
  - b) Foglio 34, particella 319, SEMINATIVO, superficie presunta da occupare mq. 372;
- Partita n. 14558 intestata al Sig. CARLA' DONATO, nato a San Cesario di Lecce il 26.02.1938 ed ivi residente alla via Circonvallazione, 28;
  - a) Foglio 35, particella 158, SEMINATIVO, superficie presunta da occupare mq 225;
- Partita n. 8170 intestata alla Sig.ra GRASSO MARIA PAOLA, nata a Campi Salentina il 06.08.1947 ed ivi residente alla via Calasanzio, 13:
  - a) Foglio 35, particella 161, VIGNETO, superficie presunta da occupare mq 1.010;
  - b) Foglio 35, particella 162, VIGNETO, superficie presunta da occupare mq 1.000;
- Partita n. 110 intestata al Sig. ARNESANO SALVATORE DI CARLO Usufruttuario generale e sig.ra GUARNIERI FRANCESCA (deceduti entrambi), attuale proprietario EPIFANI ROBERTO nato a Campi Salentina il 17.04.1951 ed ivi residente alla via Taranto, 160;
  - a) Foglio 35, particella 163, VIGNETO, superficie presunta da occupare mq 107;
- Partita n. 9413 intestata al Sig. PERRONE GIUSEPPE nato a Campi Salentina il 17.08.1924 e residente a Napoli via Terracina, 125:
  - a) Foglio 35 particella 89, VIGNETO, superficie presunta da occupare mq 3.706;
  - b) foglio 35, particella 50, FAB. RURALE;
- Partita n. 12954 intestata al Sig. CALABRESE BRUNO nato a Campi Salentina il 21.08.1937 ed ivi residente alla via Indipendenza, 33:
  - a) Foglio 35 particella 51, FAB. RURALE;
- Partita n. 22044 intestata al Sig. BIGNONE GIOVANNI Proprietario per 5/8, nato a Genova il 16.12.1973, e DE VESCOVI LUIGIA Proprietario per 3/8, nata a Rovigno D'Istria (PL) il 27.06.1941, residenti entrambi a Campi Salentina alla via Montegrappa n. 1:
  - a) Foglio 35 particella 97, SEMINATIVO; superficie presunta da occupare mq 4.710;
  - b) Foglio 35 particella 98, PASCOLO, superficie presunta da occupare mq 510;
  - c) Foglio 35 particella 1204, VIGNETO, superficie presunta da occupare mq 280;
  - d) Foglio 35 particella 253, VIGNETO, superficie presunta da occupare mq 14;
  - e) Foglio 35 particella 254, VIGNETO, superficie presunta da occupare mq 293;
  - f) Foglio 35 particella 101, PASCOLO, superficie presunta da occupare mq 160;
- Partita n. 22043 intestata alla Sig.ra GUAZZARONI ANNA MARIA, nata a Trieste il 24.06.1940 e residente a Genova alla via A. Doria 22/r:
  - a) Foglio 35 particella 99, SEMINATIVO, superficie presunta da occupare mq 84;

- Partita n. 6783 intestata alla Sig.ra CALABRESE EMILIA, nata a Campi Salentina il 16.05.1907 ed ivi residente alla via F.lli Rosselli, 14
  - a) Foglio 35 particella 103, SEMINATIVO, superficie presunta da occupare mq 5.166;
  
- Partita n. 20614 intestata al Sig. VETRUGNO ILVIO nato a Campi Salentina il 30.05.1942 ed ivi residente alla via Maddalo, 23:
  - a) Foglio 35 particella 70, VIGNETO, superficie presunta da occupare mq 376;
  - b) Foglio 35 particella 1001, Vigneto, superficie presunta da occupare mq 11;
  - c) Foglio 35 particella 509, Seminativo, superficie presunta da occupare mq 303;
  - d) Foglio 35 particella 330, Vigneto, superficie presunta da occupare mq 645;
  - e) Foglio 35 particella 990, Vigneto, superficie presunta da occupare mq 38;
  - f) Foglio 35 particella 991, Vigneto, superficie presunta da occupare mq 138;
  
- Partita n. 3841 intestata a CALABRESE SALVATORE FU EMILIO (deceduto), attuale proprietario Sig. Calabrese Alfredo nato a Genova il 09.09.1930 e residente a Campi Salentina in via Raffaele Maddalo:
  - a) Foglio 35 particella 1449, SEMINATIVO, superficie presunta da occupare mq 646;
  - b) Foglio 35 particella 1450, SEMINATIVO, superficie presunta da occupare mq 1.448;
  - c) Foglio 35 particella 1452, SEMINATIVO, superficie presunta da occupare mq 171;
  - d) Foglio 35 particella 1448, SEMINATIVO, superficie presunta da occupare mq 86;
  
- Partita n. 21215 intestata a EPIFANI NICOLA proprietario per 1/2, nato a Campi Salentina il 15.02.1951, e GIANNOTTI ASSUNTA ROSA proprietaria per 1/2, nata Salice Salentino il 15.08.1955, entrambi residenti in Campi Salentina alla via F.lli Cervi, 7:
  - a) Foglio 35 particella 1451, SEMINATIVO, superficie presunta da occupare mq 174;
  
- Partita n. 14272 intestata al Sig. EPIFANI POMPILO proprietaria per 1/2, nato a Campi Salentina il 28.10.1941, e VERSIENTI POMPILIA proprietario per 1/2, nata a Guagnano il

11.07.1937, entrambi residenti in Campi Salentina alla via Taranto, 162:

- a) Foglio 35 particella 1002, SEMINATIVO, superficie presunta da occupare mq 150;

- Partita n 14213 intestata a CENTONZE FRANCA proprietario per 1/2, nata a Novoli il 26.11.1953, e EPIFANI ROBERTO proprietario per 1/2, nato a Campi Salentina il 17.04.1951, entrambi residenti a Campi Salentina alla via Taranto, 160:

- a) Foglio 35 particella 1003, SEMINATIVO, superficie presunta da occupare mq 144;

BARI MARIA PIA nata a Campi Salentina il 30.11.1935 e residente a Roma in via B. Castiglione, 82:

- a) Foglio 38 particella 10, ULIVETO, superficie presunta da occupare mq 3.540.

#### **Art. 2**

L'Amministrazione Comunale di Campi Salentina, tramite i tecnici delegati, determinerà, con successivo provvedimento, le indennità da corrispondere alle ditte interessate all'esproprio alla data di effettiva occupazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa e al pagamento provvederà la stessa Amministrazione Comunale con i fondi previsti nel progetto approvato con delibera G.C. n. 119 del 10.05.2002, la cui copertura finanziaria è stata prevista nel quadro economico di progetto.

#### **Art. 3**

L'occupazione d'urgenza dovrà aver luogo entro 3 mesi dalla data del presente provvedimento e non potrà protrarsi oltre i cinque anni dalla data di immissione nel possesso, termine entro il quale l'Amministrazione Comunale di Campi Salentina dovrà completare le espropriazioni e definire le occupazioni di che trattasi.

#### **Art. 4**

La compilazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree necessarie resta

affidata a funzionari dell'Amministrazione Comunale di Campi Salentina, da effettuarsi secondo le norme e le modalità stabilite dall'art. 3 della Legge n. 1/1978 che, con il presente, sono autorizzati, unitamente al personale ausiliario, ad accedere nelle proprietà private già descritte nell'art. 1 del presente provvedimento.

#### **Art. 5**

Il relativo avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno ed ora del sopralluogo dovrà essere notificato almeno 20 giorni prima ai proprietari dei fondi, secondo le risultanze catastali ed affisso, per almeno 20 giorni, all'Albo Pretorio del comune interessato.

#### **Art. 6**

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle sanzioni di legge, salvo le maggiori pene previste da codice penale in caso di più grave reato.

#### **Art. 7**

La forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente decreto.

*Campi Sal.na, li 13.05.2002*

Il Capo Settore Tecnico Urb.co  
Ing. Antonio Ferendales

---

COMUNE DI DELICETO (Foggia)  
DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 17 aprile 2002, n. 2

**Occupazione temporanea d'urgenza.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la determina dirigenziale n. 103 del 12/03/2002 del Settore Pubblici della Regione Puglia con la quale sono stati finanziati i lavori di risanamento dissesti zona vico IV Fontanelle per un importo ad Euro 1.023.913,80.

Vista la delibera di Giunta Municipale del Comune di Deliceto n. 70 dell'11/4/2002 con la quale è stato approvato il progetto e le opere di utilità nonché urgenti ed indifferibili ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Ritenuta la necessità di procedere alla espropriazione delle aree realizzazione delle aree necessarie per la realizzazione delle opere suddette.

Vista la necessità del Comune di Deliceto di entrare nel possesso delle, aree occorrenti per la realizzazione di dette opere, tutte ricadenti in agro del Comune di Deliceto.

Vista la deliberazione di Giunta municipale n. 70 dell'11.04.2002 con la quale è stato conferito incarico al geom. Massimo NOBILI di provvedere a tutto quanto necessario per l'espletamento procedure di espropriazione per causa di pubblica utilità.

Visto il piano particellare grafico e descrittivo degli immobili da occupare, allegato al progetto di cui trattasi;

Visti gli artt. 71 e segg. della legge sulle espropriazioni per causa pubblica utilità 25/6/1865, n. 2359;

Visto l'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Vista la legge 22/10/1971 n. 865;

Vista la legge 27 giugno 1974, n. 247;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto il D.P.R. 24/07/1977, n. 616;

Visto l'art. 1 della legge 03/01/1978, n. 1;

Vista la L.R. 16/05/1985, n. 27;

Vista la legge 15/10/1997 n. 127;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267;

## DECRETA

### Art. 1

E' disposta a favore del Comune di Deliceto, la occupazione temporanea d'urgenza, totale o parziale, per la durata di anni due dalla data del presente provvedimento, degli immobili identificativi nel piano particellare grafico e descrittivo allegato al presente decreto, di cui forma parte integrante, tutti ricadenti nel Comune di Deliceto. Le occupazioni dovranno avere luogo entro tre mesi dalla data del presente decreto.

### Art. 2

I beni immobili individuati nel piano particellare grafico e descrittivo, oggetto della presente occupazione d'urgenza, saranno acquisiti mediante regolare procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità, e tale procedura dovrà avere inizio e compimento nei termini previsti.

### Art. 3

All'occupazione degli immobili si provvederà previa redazione sopralluogo del verbale dello stato di consistenza degli immobili espropriandi, in contraddittori con il proprietario ed eventualmente alla presenza del fittavolo colono o partecipante, o in assenza con l'assistenza di due testimoni.

### Art. 4

L'avviso di convocazione per la realizzazione dei verbali di cui all'art. 3 precedente contenente luogo, giorno, data ed ora della convocazione, dovrà essere notificato agli interessati a cura di questo Comune, almeno venti giorni prima della data di convocazione ed affisso per lo stesso periodo all'albo pretorio del Comune di Deliceto.

### Art. 5

Il geom. Massimo NOBILI, nato a Foggia il 10/12/1954, assistito da personale di aiuto tecnico, è incaricato di effettuare la stesura del verbale dello stato di consistenza e contestuale verbale di immisione nel possesso delle aree oggetto del presente provvedimento, con autorizzazione ad introdursi nei fondi in questione.

### Art. 6

L'indennità di occupazione sarà determinata, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia.

### Art. 7

Il Comune di Deliceto, provvederà a propria cura e spese alla notificazione del presente decreto ai proprietari degli immobili espropriandi, ed alla sua pubblicazione per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia.

*Deliceto, li 17 aprile 2002*

Il Responsabile del Servizio  
Geom. Paolo D'Emilio

## COMUNE DI DELICETO (Provincia di Foggia)

Estratto dell'elenco delle ditte proprietari degli immobili espropriandi allegato al decreto di occupazione temporanea d'urgenza n. 2 del 17/04/2002 emesso dal responsabile dei servizi tecnico del comune di Deliceto (Foggia).

- 1) DI PASQUALE CARMELA nata a Deliceto l'01.05.1942, prop. per 1/2 e DOTO FILOMENA nata a Deliceto l'01/05/1948, propr. Per 1/2 - N.C.T. N. 14655 - Fogli 21 p.lla 683 Superficie da occupare mq. 25.
- 2) ADDORISIO FRANCESCO nato a Deliceto il 02/09/194 prop. per 1/3, ADDORISIO GIU-

SEPPINA nato a Deliceto il 03/05/1948 prop. per 1/3 e ADDORISIO MICHELINA nato Deliceto il 17/04/1950 prop. per 1/3 - N.C.T. N. 10810 Foglio 21 P.IIa 561 Superficie da occupare mq. 1.055.

- 3) GIOVANNIELLO Margherita, nata a Deliceto il 29/01/1952, prop. per 1/2 e PALUMBO Michele nato Deliceto il 06/12/1946, prop. Per 1/2. - N.C.T. N. 10810 Folio 44, p.IIa 1383, Superficie da occupare mq. 475.
- 4) CONDOMINIO DI VICO IV FONTANELLE N. 13 - 7102 DELICETO - Foglio 44 P.IIa 1502 Superficie da occupare mq. 150.
- 5) CAMPANARO ANTONIETTA nata a Deliceto l'11/03/1928 - N.C.T. N. 13285 - Foglio 44 P.IIa 1491 Superficie da occupare mq. 462 - Foglio 44, P.IIa 1522 Superficie da occupare mq. 210 - Foglio 44 P.IIa 1521 Superficie d occupare mq. 032.
- 6) CAMPANARO Pasquale nato Deliceto 08/07/1929 - N.C.T. N. 13284 - Foglio 44 P.IIa 1517, Superficie da occupare mq. 002 - Foglio 44 P.IIa 1519 Superficie d occupare mq. 360.
- 7) CAMPANARO Luigi nato a Deliceto il 20/07/1926 - N.C. N. 13283 - Foglio 44, P.IIa 1518 Superficie da occupare mc. 023.
- 8) CAMPANARO Maria Amelia nata a Deliceto il 12/09/193 - N.C.T. N. 13287 - Foglio 44 P.IIa 1520, Superficie da occupare mq. 666.

---

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)  
DELIBERA C.S. 12 marzo 2002, n. 45

#### **Approvazione variante P.P. C4.**

L'anno duemiladue, il giorno dodici del mese di Marzo alle ore 12,00, in Martina Franca, nella sede Comunale, il Dr. Carlo SESSA, Commissario Straordinario per la gestione provvisoria del Comune di Martina Franca, in virtù del D.P.R. del

6.11.2001 con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Pierdomenico GALLO adotta il seguente provvedimento:

#### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Premesso che con deliberazione di C.C. n. 47 del 18.07.2000, esecutiva, veniva adottata la variante al Piano Particolareggiato "C4" consistente nella roto-traslazione di una sagoma sul lotto 9, proposta dal "IMMOBILIARE OLIMPO" S.r.l. secondo gli elaborati progettuali redatti dal dott. Ing. Giuseppe Renna;

Che, come prescritto dall'art. 21 della Legge n° 56/80, tale deliberazione, unitamente alla relazione tecnica ed agli elaborati grafici, è stata depositata presso la Segreteria Generale di questo Comune per dieci giorni consecutivi ed affissa all'albo Pretorio dal 21.11.2000 al 04.12.2000 senza che sono state presentate osservazioni ed opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano;

Vista la nota dei 06.07.2001, prot. n. 4253/Urb con quale è chiesto alla Soprintendenza ai Beni AA.AA.AA.SS. di Bari ed" al comando Urbanistico Regionale di esprimere il parere di competenza sulla variante di cui trattasi, essendo l'area interessata assoggettata al vincolo della Legge 149/39, in virtù del D.M. 14.04.1967,;

Vista la nota in data 14.09.2001, prot. n. 18458101, con la quale la Soprintendenza ai Beni AA.AA.AA.SS. di Bari ha espresso parere favorevole;

Vista la nota dell'11.01.2002, prot. n. 26/CUR 90/99, con la quale il Comitato Urbanistico Regionale ha trasmesso il parere favorevole espresso nell'adunanza del 22.11.2001;

Vista la deliberazione di C.C. n. 47 del 18.07.2000; Vista la Legge Regionale n° 56/80;

Visto il parere tecnico favorevole del Dirigente della Ripartizione Tecnica Comunale Dott. Ing. Eligio Mutinati espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo n° 267/2000 ed inserito nel presente atto per farne parte integrante;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

**DELIBERA**

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, la variante al Piano Particolareggiato "C4" consistente nella rototraslazione di una sagoma sul lotto 9, proposta dall' "IMMOBILIARE OLIMPO" S.r.l., secondo gli elaborati progettuali redatti dal Dott. Ing. Giuseppe Renna, tutti puntualmente timbrati dall'Assessorato Urbanistico Regionale, comitato Urbanistico Regionale, e dalla Soprintendenza ai Beni AA.AA.AA.SS. di Bari, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e ai successivi adempimenti previsti dall'art. 21 della Legge Regionale n° 56/80;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa;
- 10) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**CITTA' DI MARTINA FRANCA**  
**Provincia di Taranto**

**RIPARTIZIONE TECNICA**  
**Settore Urbanistico**

**Oggetto: D. Leg.vo 18/8/2000, n. 267, art. 49 -  
Parere Tecnico.**

In ordine alla regolarità tecnica della proposta deliberativa relativa a:

APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO "C4" PER LA ROTOTRASLAZIONE DI UNA SAGOMA SUL LOTTO N. 9 - DITTA: "IMMOBILIARE OLIMPO" S.r.l.

si esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

in linea tecnica.

*Martina Franca, lì 05.03.2002*

L'Ingegnere Capo U.T.C.  
Dott. Ing. Eligio Mutinati

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)  
DELIBERA C.S. 26 marzo 2002, n. 62

**Approvazione P. di L. località Cicerone.**

L'anno duemiladue, il giorno ventisei del mese di Marzo alle ore 11,00, in Martina Franca, nella sede Comunale, il Dr. Carlo SESSA, Commissario Straordinario per la gestione provvisoria del Comune di Martina Franca, in virtù del D.P.R. del 6.11.2001 con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Pierdomenico GALLO adotta il seguente provvedimento:

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Premesso che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 56 del 30.11.2001, veniva adottato il piano di lottizzazione in località "Cicerone" a seguito della richiesta presentata in data 3.10.2001 dai Sigg.ri Stefano e Giacomo Passiatore, secondo il progetto redatto dal Dott. Ing. Francesco Ricci;

Che, come prescritto dall'art. 16 della Legge n. 20/2001, tale deliberazione, unitamente alla relazione tecnica ed agli elaborati grafici; è stata depositata presso la Segreteria Generale di questo Comune per quindici giorni consecutivi e il relativo avviso di deposito degli atti è stato affisso all'Albo Pretorio dal 25.01.2002 all'11.02.2002 e pubblicato su "La Gazzetta del Mezzogiorno" e "Il Corriere del Giorno" in data 25.01.2002;

Accertato che in merito alla pratica in oggetto non sono pervenute osservazioni, giusta attesta-



zione dell'Ufficio Archivio e Protocollo in data 05.03.2002;

Vista la nota del 19.03.2002, assunta al protocollo comunale al n. 5039, con la quale sono state trasmesse ulteriori copie del progetto, conformi a quello presentato in data 26.11.2001;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 56 del 30.11.2001;

Vista la Legge Regionale n. 20/2001;

Visto il parere tecnico favorevole del Dirigente della Ripartizione Tecnica Comunale Dott. Ing. Eligio Mutinati, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000, n. 267 ed inserito nel presente atto;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare il Piano di Lottizzazione in località "Cicerone" presentato dai Sigg.ri Stefano e Giacomo Passiatore, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 56 del 30.11.2001 secondo gli elaborati progettuali redatti dal Dott. Ing. Francesco Ricci che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, giusta art. 16 della L.R. 20/2001;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**CITTA' DI MARTINA FRANCA**

**Provincia di Taranto**

**RIPARTIZIONE TECNICA**

**Settore Urbanistico**

**Oggetto: D. Leg.vo 18/8/2000, n. 267, art. 49 - Parere Tecnico.**

In ordine alla regolarità tecnica della proposta deliberativa relativa a:

**APPROVAZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN LOC. "CICERONE" ADOTTATO CON DELIBERA DI C.S. N. 56 DEL 30.11.2001 - DITTA: STEFANO E GIACOMO PASSIATORE.**

si esprime

#### **PARERE FAVOREVOLE**

in linea tecnica.

*Martina Franca, lì 25 marzo 2002*

L'Ingegnere Capo U.T.C.  
Dott. Ing. Eligio Mutinati

**COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)**  
**DELIBERA C.S. 2 aprile 2002, n. 66**

#### **Approvazione variante vigente al P.R.G.**

L'anno duemiladue, il giorno quattro del mese di Aprile alle ore 11,00, in Martina Franca, nella sede Comunale, il Dr. Carlo SESSA, Commissario Straordinario per la gestione provvisoria del Comune di Martina Franca, in virtù del D.P.R. del 6.11. 2001 con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Pierdomenico GALLO adotta il seguente provvedimento:

#### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Premesso che con deliberazione di C.C. n. 45 del 05.07.2001 è stata adottata la variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti della L. R. 11.05.2001, n. 13, ed approvato, ai sensi e per gli effetti del suo art. 16, il progetto relativo ai lavori di urbanizzazione primarie primaria nella zona industriale in località "Cicerone";

Premesso, altresì, che con delibera n. 124 del 13.7.2000, si è preso atto del progetto definitivo in attesa della sua approvazione, al solo fine di richiedere il finanziamento;

Che, giusta art. 16, comma 4 della L.R. 11.05.2001, n. 13, tale deliberazione, costituendo adozione di variante al vigente P.R.G., unitamente alla relazione tecnica ed agli elaborati grafici, è stata depositata presso la Segreteria Generale di questo Comune per quindici giorni consecutivi e il relativo avviso di deposito degli atti è stato affisso all'Albo Pretorio dal 04.12.2001 al 20.12.2002 e a mezzo manifesti nei luoghi pubblici della Città e pubblicato sul quotidiano "Puglia" in data 04.12.2002;

Accertato che nei termini previsti non sono pervenute osservazioni, giusta attestazione dell'Ufficio Archivio e Protocollo in data 27.03.2002;

Vista la deliberazione di C.C. n. 45 del 05.07.2001;

Vista la Legge Regionale n. 13/2001;

Visto il parere tecnico favorevole del Dirigente Ufficio Tecnico Comunale Dott. Ing. Eligio Mutinati espresso ai sensi dell'art. 49 dei T.U. 18.8.2000 n. 267 ed inserito nel presente atto;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

#### *DELIBERA*

- 1) di approvare la variante al vigente P.R.G. in virtù di quanto disposto dall'art. 16, comma 4 della Legge Regione Puglia 11.05.2001, n. 13, per i lavori di urbanizzazione primarie nella zona industriale in località "Cicerone";
- 2) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, giusta art. 16 della L.R. n. 56/80;
- 3) di stabilire di ricorrere al procedimento di espropriazione delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori sopra descritti;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

### **CITTA' DI MARTINA FRANCA** **Provincia di Taranto**

#### **RIPARTIZIONE TECNICA** **Settore Urbanistico**

**Oggetto: D. Leg.vo 18.08.2000, n. 267, art. 49.**  
**PARERE TECNICO.**

In ordine alla regolarità tecnica della proposta deliberativa relativa a:

Lavori di urbanizzazioni primarie in zona industriale, loc. "Cicerone". - Approvazione variante al vigente P.R.G.

si esprime

#### **PARERE FAVOREVOLE**

in linea tecnica.

*Martina Franca, lì 27.03.2002*

L'Ingegnere Capo U.T.C.  
Dott. Ing. Eligio Mutinati

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE (Foggia)  
DECRETO 30 aprile 2002, n. 1

#### **Occupazione temporanea d'urgenza.**

#### **IL RESPONSABILE SUPPLENTE U.T.C.**

- Vista la deliberazione del C.C. n. 37 del 31.10.1997, con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56180, la variante al P.I.P. D/A1 e D/A2;
- Viste le deliberazioni di C.C. n. 10 del 19.03.1998 e n. 45 del 21.12.1998, esecutive, con le quali è stato approvato il P.P.A. del P.I.P. Comparto D/A2 del vigente P.R.G. - Triennio 1998-2000;
- Visto il Piano Particellare di Esproprio allegato al P.P.A. del P.I.P. Comparto D/A2 Triennio 1998-2000;

- Vista la delibera di C.C. n. 34 del 28.11.2001, esecutiva, di approvazione del P.P.A. del P.I.P. comparti D/A1 e D/A2 Quinquennio 2001-2005;
- Vista la delibera di C.C. n. 10 del 06.04.2001, esecutiva, di approvazione della variante al P.I.P. comparto D/A1 e D/A2;
- Constatato che per l'esecuzione dei lavori occorrenti per l'attuazione del P.P.A. del P.I.P. comparti D/A1 e D/A2 Quinquennio 2001-2005 del vigente P.R.G. è stato redatto il verbale di consistenza in data 13.04.1999 preordinato con Decreto Sindacale n. 01 in data 08.03.1999 per i terreni di proprietà di Ditte diverse ricadenti in zona P.I.P. comparto D/A2 (già per l'attuazione del precedente P.P.A. del P.I.P. comparto D/A2 Triennio 1998-2000);
- Considerato che per l'assegnazione definitiva dei lotti nn. 26 e 27 ricadenti nel P.I.P. - Comparto DA/2, occorre procedere all'occupazione temporanea d'urgenza e verbalizzazione dell'immissione in possesso dei terreni di proprietà di Ditte diverse ricadenti nei predetti lotti, di cui al verbale di consistenza redatto in data 13.04.1999;
- Vista la delibera di G.C. n. 01 del 09.01.2002, esecutiva, con la quale e' stato incaricato il Responsabile Supplente U.T.C. di svolgere le procedure espropriative nonché, di occupazione d'urgenza degli immobili occorrenti per l'attuazione del P.I.P. comparto D/A1 e D/A2;
- Considerato che le funzioni amministrative concernenti le occupazioni temporanee e i relativi atti preparatori attinenti le opere pubbliche, sono state trasferite ai Comuni in base all'art. 15 comma 3 L.R. n. 13/2001 e, che in esecuzione del 6° comma del già citato art. 13, l'adozione dei relativi provvedimenti e' stata demandata ai dirigenti dei rispettivi uffici competenti;
- Visto il piano particellare d'esproprio con annesso elenco delle Ditte;
- Vista la Legge n. 2359 del 25.06.1865;
- Vista la Legge 18.04.1962, n. 167;
- Visto il D.P.R. 15.01.1972, n. 8;
- Vista la Legge 27.06.1974, n. 247;
- Visto l'art. 106 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616;
- Vista la Legge 29.07.1980, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 21.10.1971, n. 865;
- Vista la Legge 03.01.1978, n. 1 e s.m.i.;
- Vista la Legge 28.01.1977, n. 10;
- Vista la Legge 08.08.1992, n. 359;
- Visto il D.Lgs. n. 504 del 30.12.1992;
- Vista la L.R. 11.05.2001 n. 13;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti e adottati;

*DECRETA*

**Art. 1**

Il Comune di Poggio Imperiale è autorizzato all'occupazione temporanea d'urgenza e relativa verbalizzazione dell'immissione in possesso degli immobili necessari per la realizzazione dei lotti nn. 26 e 27 del Piano Insediamenti Produttivi Comparto D/A2 del vigente P.R.G. in proprietà alle seguenti Ditte:

- A) Caroppi Giuseppe, nato a Poggio Imperiale il 09.09.1936 ed ivi residente in Poggio Imperiale alla via Foggia n. 60  
 \* Partita Catastale n. 2871
- |                          |                     |
|--------------------------|---------------------|
| F. 13 P.IIa n. 241       | sup. mq. 1.047,00   |
| F. 13 P.IIa n. 242       | sup. mq. 51.00      |
| <b>Superficie totale</b> | <b>mq. 1.098,00</b> |
- B) Cristino Nunzia, prop. per 1/2, nato a Poggio Imperiale il 08.12.1949 residente in Germania Repubblica Federale Città Esslingen (R.F.T.) - Park Str. 9

- Pomarico Giuseppe prop. per 1/2, nato a Poggio Imperiale il 07.07.1948 residente in Germania Repubblica Federale Città Esslingen (R.F.T.) - Park Str. 9

\* Partita Catastale n. 7841

F. 13, P.IIIa n. 252	sup. mq. 289,00
F. 13, P.IIIa n. 248	sup. mq. 1.099,00
F. 13, P.IIIa n. 250	sup. mq. 81,00
F. 13, P.IIIa n. 251	sup. mq. 50,00
F. 13, P.IIIa n. 314	sup. mq. 32,00
F. 13, P.IIIa n. 249	sup. mq. 103,00
F. 13, P.IIIa n. 313	sup. mq. 11,00

**Superficie Totale** **mq. 1.665,00**

Area interessata dall'occupazione: mq. 1.665,00 circa

#### Art. 2

L'occupazione temporanea d'urgenza viene disposta per la durata di anni cinque decorrenti dalla data di emanazione del presente provvedimento, ed entro tale data dovrà essere completata l'espropriazione definitiva.

#### Art. 3

Il geom. Vincenzo Restani, Tecnico Comunale, è autorizzato ad introdursi nelle sopra elencate proprietà, ove occorre, anche alla presenza di testimoni, e ai sensi dell'art. 3 della legge 03.01.1978 n. 1 alla verbalizzazione dell'immissione in possesso degli immobili, in contraddittorio con i proprietari e, ove esistono, anche fittavoli, mezzadri, coloni e compartecipanti.

#### Art. 4

L'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, sarà notificato alle parti interessate almeno 20 (venti) giorni prima dello stesso sopralluogo e lo stesso sarà per almeno 20 (venti) giorni affisso all'Albo Pretorio Comunale.

#### Art. 5

Il tecnico incaricato ed autorizzato all'accesso dovrà essere munito di copia del presente Decreto al momento del sopralluogo.

#### Art. 6

Con successivo atto si provvederà alla liquidazione in favore delle ditte espropriate o aventi diritto all'indennità nei modi e nelle forme di legge, e previa determinazione da parte della Commissione Provinciale Espropri presso l'Ufficio del Territorio di Foggia per quanto di competenza ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 865/71.

#### Art. 7

L'occupazione temporanea d'urgenza dovrà avere effettivo inizio entro tre mesi dalla data del presente decreto.

#### Art. 8

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 8 della Legge n. 2359 del 25.06.1865, salvo le maggiori pene previste dal Codice Penale in caso di maggiore reato.

#### Art. 9

Il presente decreto sarà affisso all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi ed inserito nel B.U.R. della Regione Puglia.

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/90, si rende noto che il Responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo Restani, tel. 0882/994559.

*Dalla Residenza Municipale, li 30/4/02*

Il Responsabile Supplente U.T.C.  
Geom. Vincenzo Restani

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE (Foggia)  
DECRETO 30 aprile 2002, n. 2

### Occupazione temporanea d'urgenza.

#### IL RESPONSABILE SUPPLENTE U.T.C.

- Vista la delibera di C.C. n. 09 del 06.04.2001, esecutiva, con la quale è stato approvato il Programma OO.PP. Triennio 2001-2003, ed allegato elenco annuale che prevede la realizzazione dei lavori di urbanizzazione zona P.I.P. comparto D/A2 - 1° stralcio rete fogna nera;
- Vista la delibera di G.C. n. 18 del 05/02/2002, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di urbanizzazione zona P.I.P. comparto D/A2 - I° stralcio rete fogna nera dell'importo di Euro 103.291,38;
- Considerato che con la medesima delibera di G.C. n. 18 del 05/02/2002, esecutiva, è stato autorizzato il Responsabile Supplente Ufficio Tecnico, ad emettere il Decreto di Accesso e di Occupazione Temporanea d'Urgenza per lo stato di consistenza e di presa in possesso relativamente alle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione zona P.I.P. comparto D/A2 - I° stralcio rete fogna nera;
- Considerato che le funzioni amministrative concernenti le occupazioni temporanee e i relativi atti preparatori attinenti le opere pubbliche, sono state trasferite ai Comuni in base all'art. 15 comma 3 L.R. n. 13/2001 e, che in esecuzione del 6° comma del già citato art. 13, l'adozione dei relativi provvedimenti è stata demandata ai dirigenti dei rispettivi uffici competenti;
- Visto il piano particellare d'esproprio con annesso elenco delle Ditte;
- Vista la Legge n. 2359 del 25.06.1865;
- Vista la Legge 18.04.1962, n. 167;
- Visto il D.P.R. 15.01.1972, n. 8;

- Vista la Legge 27.06.1974, n. 247;
- Visto l'art. 106 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616;
- Vista la Legge 29.07.1980, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 21.10.1971, n. 865;
- Vista la Legge 03.01.1978, n. 1 e s.m.i.;
- Vista la Legge 28.01.1977, n. 10;
- Vista la Legge 08.08.1992, n. 359;
- Visto il D.Lgs.n. 504 del 30.12.1992;
- Vista la L.R. 11.05.2001 n. 13;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti e adottati;

#### DECRETA

#### Art. 1

Il Comune di Poggio Imperiale è autorizzato all'occupazione temporanea d'urgenza e relativa verbalizzazione dell'immissione in possesso degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione della zona P.I.P. comparto D/A2 - 1° stralcio rete fogna nera in proprietà alle seguenti Ditte:

A) Caroppi Giuseppe, nato a Poggio Imperiale il 09.09.1936 ed ivi residente in Poggio Imperiale alla via Foggia n. 60

\* Partita Catastale n. 2871

F. 13 P.Ila n. 240 sup. mq. 2.077,00

F. 13 P.Ila n. 311 sup. mq. 33,00

**Superficie totale mq. 2.110,00**

Area interessata dall'occupazione: mq. 2.110,00 circa.

**Art. 2**

L'occupazione temporanea d'urgenza viene disposta per la durata di anni cinque decorrenti dalla data di emanazione del presente provvedimento, ed entro tale data dovrà essere completata l'espropriazione definitiva.

**Art. 3**

Il geom. Vincenzo Restani, Tecnico Comunale, è autorizzato ad introdursi nelle sopra elencate proprietà, ove occorre, anche alla presenza di testimoni, e ai sensi dell'art. 3 della legge 03.01.1978 n. 1 alla verbalizzazione dell'immissione in possesso degli immobili, in contraddittorio con i proprietari e, ove esistono, anche fittavoli, mezzadri, coloni e compartecipanti.

**Art. 4**

L'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, sarà notificato alle parti interessate almeno 20 (venti) giorni prima dello stesso sopralluogo, e lo stesso sarà per almeno 20 (venti) giorni affisso all'Albo Pretorio Comunale.

**Art. 5**

Il tecnico incaricato ed autorizzato all'accesso dovrà essere munito di copia del presente Decreto al momento del sopralluogo.

**Art. 6**

Con successivo atto si provvederà alla liquidazione in favore delle ditte espropriate o aventi diritto all'indennità nei modi e nelle forme di legge, e previa determinazione da parte della Commissione Provinciale Espropri presso l'Ufficio del Territorio di Foggia per quanto di competenza ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 865/71.

**Art. 7**

L'occupazione temporanea d'urgenza dovrà avere effettivo inizio entro tre mesi dalla data del presente decreto.

**Art. 8**

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 8 della Legge n. 2359 del 25.06.1865, salvo le maggiori pene previste dal Codice Penale in caso di maggiore reato.

**Art. 9**

Il presente decreto sarà affisso all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi ed inserito nel B.U.R. della Regione Puglia.

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/90, si rende noto che il Responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo Restani, tel. 0882/994559.

*Dalla Residenza Municipale, li 30/4/2002*

Il Responsabile Supplente U.T.C.  
Geom. Vincenzo Restani

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE (Foggia)  
DECRETO 30 aprile 2002, n. 3

**Occupazione temporanea d'urgenza.****IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

- Vista la delibera di C.C. n. 09 del 06.04.2001, esecutiva, con la quale è stato approvato il Programma OO.PP. Triennio 2001-2003, ed allegato elenco annuale che prevede la realizzazione dei lavori di costruzione della strada di collegamento tipo pedonale tra corso V. Veneto e via A. Lombardi;
- Vista la delibera di C.C. n. 47 del 11.12.2000, ese-

- cutiva, con la quale è stato approvato il progetto preliminare di costruzione della strada di collegamento tipo pedonale tra corso V. Veneto e via A. Lombardi di adozione di variante al P.R.G. ai sensi del comma 5, legge n. 1/78 e s.m.i.;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1356 del 05.10.2001 di approvazione della variante al P.R.G. relativa ai lavori di costruzione della strada di collegamento tipo pedonale tra corso V. Veneto e via A. Lombardi;
  - Vista la delibera di G.C. n. 12 del 30.01.2002, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la costruzione della strada di collegamento tipo pedonale tra corso V. Veneto e via A. Lombardi dell'importo di Euro 103.291,38;
  - Considerato che con la medesima delibera di G.C. n. 12 del 30.01.2002, esecutiva, è stato autorizzato il sottoscritto Responsabile Ufficio Urbanistico, nonché Responsabile del Procedimento espropriativo ad emettere il Decreto di Accesso e di Occupazione Temporanea d'Urgenza per lo stato di consistenza e di presa in possesso relativamente alle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di costruzione della strada di collegamento tipo pedonale tra corso V. Veneto e via A. Lombardi;
  - Considerato che le funzioni amministrative concernenti le occupazioni temporanee e i relativi atti preparatori attinenti le opere pubbliche, sono state trasferite ai Comuni in base all'art. 15 comma 3 L.R. n. 13/2001 e, che in esecuzione del 6° comma, l'adozione dei relativi provvedimenti è stata demandata ai dirigenti dei rispettivi uffici competenti;
  - Visto il piano particellare d'esproprio con annesso elenco delle Ditte;
  - Vista la Legge n. 2359 del 25.06.1865;
  - Vista la Legge 18.04.1962, n. 167;
  - Visto il D.P.R. 15.01.1972, n. 8;
  - Vista la Legge 27.06.1974, n. 247;
  - Visto l'art. 106 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616;
  - Vista la Legge 29.07.1980, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - Vista la Legge 21.10.1971, n. 865;
  - Vista la Legge 03.01.1978, n. 1 e s.m.i.;
  - Vista la Legge 28.01.1977, n. 10;
  - Vista la Legge 08.08.1992, n. 359;
  - Visto il D.Lgs.n. 504 del 30.12.1992;
  - Vista la L.R. 11.05.2001 n. 13;
  - Visti gli strumenti urbanistici vigenti e adottati;

## *DECRETA*

### **Art. 1**

Il Comune di Poggio Imperiale è autorizzato all'occupazione temporanea d'urgenza e relativa verbalizzazione dell'immissione in possesso degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di costruzione della strada di collegamento tipo pedonale tra corso V. Veneto e via A. Lombardi in proprietà alle seguenti Ditte:

- A) Restani Giuseppe, nato a Poggio Imperiale il 12.02.1944 - Residente in Poggio Imperiale alla via A. Lombardi n. 12  
\* Partita Catastale n. 1 (Ente urbano)  
F. 14/A, P.III n. 130/a sup. mq. 218,00  
Area interessata dall'occupazione: mq. 218,00 circa;
- B) Chirò Tullio livellario per 1/2, nato a Poggio Imperiale il 20.12.1923 - Residente in Foggia alla via E. Pestalozzi n. 15/a;
- C) Chirò Maria livellaria per 1/2 - nata a Poggio Imperiale il 22.12.1926 - residente in Foggia alla via G. Matteotti n. 80/b;

Chirò Alfonso fu Giuseppe concedente in parte;  
Chirò Giuseppe fu Francesco concedente in parte;

\* Partita Catastale n. 2995  
F. 14 P.IIa n. 4 sup. mq. 6360,00

Area interessata dall'occupazione: mq. 153,00 circa;

### **Art. 2**

L'occupazione temporanea d'urgenza viene disposta per la durata di anni cinque decorrenti dalla data di emanazione del presente provvedimento, ed entro tale data dovrà essere completata l'espropriazione definitiva.

### **Art. 3**

L'Arch. Giovanni Papalillo, Tecnico Comunale, è autorizzato ad introdursi nelle sopra elencate proprietà, ove occorre, anche alla presenza di testimoni, e ai sensi dell'art. 3 della legge 03.01.1978 n. 1 alla verbalizzazione dell'immissione in possesso degli immobili, in contraddittorio con i proprietari e, ove esistono, anche fittavoli, mezzadri, coloni e compartecipanti.

### **Art. 4**

L'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, sarà notificato alle parti interessate almeno 20 (venti) giorni prima dello stesso sopralluogo, e lo stesso sarà per almeno 20 (venti) giorni affisso all'Albo Pretorio Comunale.

### **Art. 5**

Il Tecnico incaricato ed autorizzato all'accesso dovrà essere munito di copia del presente Decreto al momento del sopralluogo.

### **Art. 6**

Con successivo atto si provvederà alla liquidazione in favore delle ditte espropriate o aventi diritto all'indennità nei modi e nelle forme di legge, e previa determinazione da parte della Commissione Provinciale Espropri presso l'Ufficio del Territorio di Foggia per quanto di competenza ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 865/71.

### **Art. 7**

L'occupazione temporanea d'urgenza dovrà avere effettivo inizio entro tre mesi dalla data del presente decreto;

### **Art. 8**

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 8 della Legge n. 2359 del 25.06.1865, salvo le maggiori pene previste dal Codice Penale in caso di maggiore reato.

### **Art. 9**

Il presente decreto sarà affisso all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi ed inserito nel B.U.R. della Regione Puglia.

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/90, si rende noto che il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Arch. Giovanni Papalillo, tel. 0882/994559.

*Dalla Residenza Municipale, li 30 aprile 2002*

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Giovanni Papalillo

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)  
DELIBERA C.C. 4 febbraio 2002, n. 4

**Approvazione variante zona Commerciale Via Adelfia**

**IL RESPONSABILE  
DELL'AREA URBANISTICA**



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56/80);

*AVVERTE*

- che con delibera consiliare n. 83 del 4 febbraio 2002, divenuta esecutiva il 08.03.2002, è stata approvata la variante alla zona commerciale del Piano Particolareggiato di via Adelfia, redatto dall'Ing. Andrea Lorusso;
- che la variante alla zona Commerciale del Piano Particolareggiato di via Adelfia è stata approvata con la procedura di cui all'art. 21 della legge regionale n. 56/80;
- che la predetta delibera è depositata, presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune, per l'intero periodo di validità a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

Il Responsabile dell'Area Urbanistica  
Ing. Andrea Lorusso

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (Bari)  
DELIBERA C.C. 27 febbraio 2002, n. 11

**Approvazione P.I.P. Zona Industriale**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Omissis

*DELIBERA*

- 1) Di approvare il Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP) composto dei seguenti elaborati:-
  - Tav. 1 - Relazione Tecnica;
  - Tav. 2 - Stralcio di PRG - Zona Industriale D2 - planimetria;
  - Tav. 2Bis - Stralcio di PRG Zona Industriale D2 - Prescrizioni di zona;
  - Tav. 3 - Planimetria del PIP;

- Tav. 4 - Stato attuale dell'area d'intervento su mappe catastali;
- Tav. 5 Rappresentazione del PIP su mappe catastali;
- Tav. 6 - Suddivisione dell'area in comparti di intervento;
- Tav. 7.1 - Progetti schematici delle urbanizzazioni viabilità e parcheggi;
- Tav. 7.2 - Progetti schematici delle urbanizzazioni rete di fognatura nera;
- Tav. 7.3 - Progetti schematici delle urbanizzazioni rete idrica;
- Tav. 7.4 - Progetti schematici delle urbanizzazioni rete di illuminazione pubblica;
- Tav. 8.1 - Studi compositivi - parcheggi;
- Tav. 8.2 - Studi compositivi sezioni stradali tipo;
- Tav. 9 Piano particellare di esproprio;
- Tav. 10 - Norme tecniche di attuazione;
- Tav. 11 - Relazione finanziaria;
- Tav. 12 - Regolamento per l'assegnazione dei lotti alle imprese;
- Tav. 13 - Bando di gara per l'assegnazione delle aree;
- Tav. 14 Schema di Convenzione fra l'Amministrazione comunale e i futuri assegnatari;
- Tav. 15 - Piano particellare di esproprio - elenco ditte - indennità di espropriazione
- Tav. RIR/1 - Relazione dell'elaborato rischio incidenti rilevanti
- Tav. RIR/2 Planimetria aree vulnerabili;
- Tav. RIR/3 Planimetria aree di danno nonché dalla scheda di controllo compilata dal Dirigente Ufficio Tecnico.

- 2) Di accogliere l'osservazione della Butangas s.p.a. 28.2.01.
- 3) Di autorizzare l'Ufficio Tecnico Sezione Edilizia Urbanistica a modificare il disegno dei lotti n. 9, 10, 11 e 12 in modo da renderli compatibili con la proposta di intervento della Ditta "Altoni Leather Italy".
- 4) Di dare atto che i lotti n. 29 e 11 modificati in quanto interessati da procedimenti di rilascio di concessione edilizia non siano interessati dagli effetti aspropriativi conseguenti alla approvazione del PIP.

- 5) Di dare atto che il PIP non sarà trasmesso al CUR in quanto non ricorrono i presupposti di cui all'art. 21, comma 5 della Legge Regionale n. 56/80.
- 6) Di dare atto che la delibera sarà pubblicata anche per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, sarà depositata nella Segreteria del Comune e notificata a norma del Codice di procedura civile o tramite messo comunale, entro due mesi dall'avvenuto deposito a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal Piano.

Il Sindaco  
Antonio Picardi

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Calzetta

---

*Concorsi, Appalti e Avvisi*

---

**CONCORSI**

A.S.U.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

**Avviso pubblico per incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico discipline diverse.**

**IL DIRETTORE GENFRALE**

In esecuzione alla deliberazione n° 217 adottata nella seduta del 22 aprile 2002, esecutiva ai sensi di Legge;

**RENDE NOTO**

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi professionali nei seguenti posti:

1. Dirigente Medico SERT - Diploma di specializzazione richiesto: Psichiatria e/o Farmacologia e Tossicologia Clinica e/o Organizzazione dei Servizi Sanitari di base,
2. Dirigente Medico DSM - Diploma di specializzazione richiesto: Psichiatria

L'avviso in parola sono disciplinati dall'art. 9, comma 17 e seguenti, della Legge 20/5/1995, n° 207, dall'art. 13 comma 2 del CCNL 816/2000 della dirigenza medica e veterinaria, dal DPR 10/12/1997, n° 483, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale del Servizio Sanitario Nazionale.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:**

1. Ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - del D.L.vo 30/12/1992, n° 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del DPR 10/12/1997, n° 483, possono partecipare ed suddetto avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
  - cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
  - idoneità fisica all'impiego:
    - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Az. USL BA/1 prima dell'immissione in servizio;
    - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti Ospedalieri ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 - del DPR 20/12/1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;
  - titolo di studio per l'accesso alla relativa carriera;
  - iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
3. Si prescinde dal limite di età per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3 - comma 6 - della Legge 15/5/1997, n° 127.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Ai sensi dell'art. 24 del DPR 10/12/1997, n° 483, i requisiti specifici di ammissione all'avviso di cui trattasi sono i seguenti:

- a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione in una delle discipline oggetto dell'avviso al quale si partecipa o in discipline equipollenti o affini, ove previsto. Il personale che, alla data in vigore del DPR 10 dicembre 1997, n° 483, risultava in servizio di ruolo nelle discipline di interesse presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici/chirurghi attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;
- d) al presente avviso possono partecipare i candidati i quali, anche in carenza della specializzazione nella disciplina richiesta dal bando, nei cinque anni precedenti la data di entrata in vigore della Legge 29/12/2000, n° 401 (23/1/2001), abbiano prestato servizio, per un periodo complessivo non inferiore a sedici mesi e da titolo di incarico provvisorio nella disciplina stessa presso aziende sanitarie locali ed ospedali, compreso i Policlinici Universitari o gli IRCCS.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, il mancato possesso di una dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dall'avviso stesso.

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione al presente avviso, da redigere in carta semplice, e la eventuale documentazione ad esse allegata, indirizzate al Direttore Generale della Azienda USL BA/1, possono essere consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Azienda, ubicato in Andria (BA) alla Via Fornaci, n° 201, BA/1, o spedite a tale indirizzo a mezzo corriere privato o del servizio pubblico postale.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande e dei documenti è fissato alla scadenza del quindicesimo giorno successivo a quello di pubbli-

cazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine di intendo prorogato al primo giorno non festivo. A tal fine, per le domande inoltrate per servizio postale pubblico la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda USL BA/1 declina, sin d'ora, ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti per servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative alla selezione dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**DOMANDE DI AMMISSIONE**

Gli aspiranti devono dichiarare nelle domande di ammissione all'Avviso, redatte secondo l'accluso modello di domanda, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

- a) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana o equivalente, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesimo;
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- f) titoli di studio posseduti;
- g) servizi prestati ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del DPR n° 483/97;
- h) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;
- m) titoli che si intendono far valere ai fini del curriculum formativo e professionale;
- n) eventuali pubblicazioni;
- o) domicilio presso il quale dove, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione relativa

all'avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto a).

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10 - comma 1 - della Legge 31 dicembre 1996, n° 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, ai fini della gestione dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dalla selezione. Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28/12/2000, n° 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - Legge 127/97). Le domande di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono, a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- a) Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando;
- b) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- c) Diploma di abilitazione all'esercizio della professione medica;
- d) Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine o certificato attestante la posizione di ruolo nella disciplina oggetto della selezione o, per i candidati privi della specializzazione, un certificato attestante un periodo di servizio complessivo non inferiore a sedici mesi ed a titolo di incarico provvisorio, prestato nella disciplina di interesse presso aziende sanitarie locali ed ospedali, compresi i policlinici universitari e gli IRCCS, La certificazione relativa alla

specializzazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione del relativo punteggio, l'indicazione del suo conseguimento ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n° 257;

- e) le certificazioni relative ai titoli, che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze, ecc.); ai fini di una corretta valutazione, è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. devono essere attestate se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autentica ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art.46 del DPR 28/12/2000, n° 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personale: titolo di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari compreso quelle di cui all'art. 77 del DPR 14/2/1964, n° 237, come modificato dall'art 22 della Legge 24/12/1986, n° 958;

- f) i documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina;
- g) il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;
- h) le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificate per dichiarazione sostitutiva, anche contestuale alla domanda, ai sensi dell'art 46 del DPR n° 445/2000;
- i) elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato.

La mancata presentazione dei predetti documenti, secondo la modalità surrichiamate, costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Le autocertificazioni effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la propria responsabilità penale, la conformità all'originale.

A tale proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, la conformità al testo straniero. I documenti in lingua straniera, privi della traduzione o della sopraindicata certificazione, non saranno valutati.

La graduatoria relativa al presente avviso sarà formulata, a seguito della valutazione dei titoli prodotti da ciascun candidato, secondo le norme contenute nell'art. 27 del DPR 10/12/1997, n° 483 con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 - commi 4 e 5 - del DPR n° 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e dall'art. 2 - comma 9 - della Legge n° 191/1998.

Ai sensi del DPR n° 483/97 innanzi richiamato, la Commissione dispone, per la valutazione dei titoli, di punti 20, così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

#### **Titoli di carriera:**

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del DPR 483/97;
  1. servizi nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% e del 50%;
4. servizio prestato a tempo pieno, da valutare con il punteggio di cui sopra aumentato del 20%;

- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni, nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

#### **Titoli accademici e di studio:**

1. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2. specializzazione in disciplina affine. punti 0,50;
3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4. altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%
5. altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, per un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.L.vo 818/1991, n° 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art 11 del DPR 483/97.

#### **AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

L'ammissione e l'esclusione degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art 4 del DPR 483/97- A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli indicati dall'art. 5 - comma 4 - del DPR 487/94.

La relativa graduatoria è formulata a seguito della valutazione dei titoli prodotti secondo le norme contenute nel più volte richiamato DPR 483/97.

L'Azienda, prima della stipula del contratto individuale per incarico professionale assoggettato a rapporto di lavoro esclusivo ex D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nella quale sarà indicata la data di presa servizio, inviterà gli aventi diritto all'assunzione a presentare, ove non allegata alla domanda, la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici previsti per l'accesso al pubblico impiego e la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.L. 29/93. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Al concorrente nominato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza medica e veterinaria del S.S.N.

La partecipazione all'avviso presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Il Direttore Generale della Azienda USL BA/1 si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso per legittimi ed insindacabili motivi senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente Bando si fa riferimento alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentare che disciplinano la materia.

#### **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi della Legge 31/12/1996, n° 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL BA/1 per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

La presentazione della domanda di ammissione all'avviso da parte del candidato implica il consenso

al trattamento dei propri dati personali compreso i dati sensibili.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale di Canosa di Puglia, sito in Via O. Bovio, n° 81 - tel. 0883/641355, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato.

*Andria, 2 maggio 2002*

Il Direttore Generale  
Dott. Tommaso Moretti

#### **Modello di domanda**

AL DIRETTORE GENERALE  
AZIENDA USL BA/1  
VIA FORNACI, n° 201  
70031 ANDRIA

Oggetto: domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di dirigente medico con incarico professionale nella disciplina di: \_\_\_\_\_

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_

#### **CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato di dirigente medico nella disciplina di: \_\_\_\_\_ pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità di:

- di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- di avere la residenza nel Comune di \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_ C.a.p. \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare quale): \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ e/o di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi (specificare);
- di non aver mai riportato condanno penali, né di avere procedimenti penali in corso, ovvero indi-

- care le eventuali condanno penali riportate o i procedimenti penali pendenti;
- di essere in possesso del Diploma di laurea in \_\_\_\_\_;
  - di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in \_\_\_\_\_;
  - di essere in possesso del Diploma di abilitazione alla Professione;
  - di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di \_\_\_\_\_;
  - di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (specificare);
  - di non aver mai prestato servizio ovvero di aver prestato o seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo specificare l'Azienda, i periodi, se a tempo pieno o parziale, se a tempo determinato o indeterminato, se con rapporto di lavoro subordinato o a convenzione);
  - di non essere ovvero di essere incorso in provvedimenti di destituzione o decadenza da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo specificare i motivi);
  - di non essere ovvero di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, a preferenza o precedenza nella nomina (in caso affermativo, specificare quali);
  - di non essere e/o di essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 5/2/1992, n° 104, quale persona portatore di handicap;
  - di essere fisicamente idoneo all'impiego;
  - di dare, ai sensi dell'art. 1 - comma 1 - della Legge 31/12/1996, n° 675, il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, nonché per la gestione del rapporto di lavoro che si dovesse instaurare a seguito dell'espletamento della procedura di che trattasi;
  - di eleggere il proprio domicilio, agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente bando, al seguente indirizzo:

località \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Località \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

P.S. La sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'avviso non è soggetta ad autentica: la domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

**Avviso pubblico per incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico discipline Ortopedia e traumatologia, Chirurgia Generale, Medicina Fisica e Riabilitazione.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione alla deliberazione n. 215 adottata nella seduta del 22/04/2002 esecutiva ai sensi di legge;

*RENDE NOTO*

E' indetto avviso pubblico per H conferimento di incarichi professionali di dirigente medico a tempo determinato delle discipline di: Ortopedia e Traumatologia, Chirurgia Generale, Medicina Fisica e Riabilitazione.

L'avviso in parola è disciplinato dall'art. 9, comma 17 e seguenti, della legge 20/5/1985, n. 207, dall'art. 13, comma 2, del C.C.N.L. 08/06/2000 della dirigenza medica e veterinaria, dal D.P.R. 10/12/1997, n. 483, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- 1) Ai sensi dell'art. 18 co. 1 del D.Lgs. 30/12/92 n° 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, possono partecipare al suddetto avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
  - a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni

stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- b) idoneità fisica all'impiego:
- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'ufficio competente del Servizio Sanitario Nazionale;
  - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 co. 1° del D.P.R. 20/12/1979 n° 761 è dispensato dalla visita medica;
- c) titolo di studio per l'accesso alla relativa carriera;
- d) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 2) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.
- 3) Si prescinde dal limite dell'età per effetto della disposizione di cui all'art. 3 co. 6° della Legge 15/05/97 n° 127.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, i requisiti specifici di ammissione all'avviso di cui trattasi sono i seguenti:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine ove prevista. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, sia in servizio di ruolo nella disciplina di interesse presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella relativa disciplina;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chi-

rurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;

- d) Al presente avviso possono partecipare i candidati i quali anche in carenza della specializzazione nella disciplina richiesta dal presente bando - nei cinque anni precedenti la data di entrata in vigore della legge 29/12/2000, n. 401 abbiano prestato servizio, per un periodo complessivo non inferiore a sedici mesi e a titolo di incarico provvisorio nella disciplina di interesse presso aziende unità sanitarie locali ed ospedali, compresi i policlinici universitari o presso gli IRCCS.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

#### DOMANDE DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della A.U.S.L. BA/1, Via Fornaci n. 201 - 70031 Andria, entro e non oltre il termine di quindici giorni successivi alla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di ammissione, redatta in carta semplice e debitamente firmata, nella quale, sotto la propria responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa all'av-



viso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31/12/1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, ai fini della gestione dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dalla selezione. Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- a) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.
- b) Diploma di abilitazione all'esercizio della professione medica.
- c) Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine ove previste, o certificato attestante la posizione di ruolo nella disciplina oggetto della selezione o, per i candidati privi di specializzazione, un certificato attestante un periodo di servizio complessivo non inferiore a sedici mesi e a titolo di incarico provvisorio, prestato nella disciplina di interesse presso aziende sanitarie locali ed ospedali, compresi i policlinici universitari e gli IRCCS. La certificazione relativa alla specializzazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del suo conseguimento ai sensi del D.L.vo 08/08/1991 n. 257.
- d) Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando.
- e) Le certificazioni relative ai titoli che ritengano

opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, convegni, docenze); ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente; in proposito ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato in sostituzione delle normali certificazioni, anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titoli di studio o qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e qualificazione tecnica, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui all'art.77 dei D.P.R. 14/02/64 n° 237, come modificato dall'art. 22 della Legge 24/12/86 n° 958.

Le certificazioni dei servizi resi presso case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo, devono indicare, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, gli estremi della convenzione o dell'accreditamento della casa di cura con il SSN.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 16 del D.P.R. 20/12/79 n° 761, per effetto del quale il punteggio relativo all'anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare l'entità della riduzione del punteggio.

Il servizio militare, di cui all'art. 20 comma 2, del DPR n. 483/97, sarà valutato solo se documentato con il foglio matricolare allegato in originale, in copia autenticata o autocertificato.

- f) I documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina.
- g) Il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.
- h) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e, ai fini della valutazione, devono essere debita-

mente allegate alla domanda in originale o in copia fotostatica autocertificata ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445.

- i) Elenco in triplice copia ed in carta semplice datato e firmato dei documenti presentati.

La mancata presentazione dei predetti documenti, secondo le modalità surrichiamate, costituisce motivo di esclusione dall'Avviso.

Le autocertificazioni effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la propria responsabilità penale, la conformità all'originale.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, la conformità al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato, indirizzata al Direttore Generale dell'USI, BA/1 di Andria (Bari), e la documentazione allegata, possono essere consegnate direttamente all'ufficio protocollo di questa Azienda ubicato in Andria alla via Fornaci n° 201 o spedite a tale indirizzo a mezzo corriere privato o del servizio pubblico postale.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è fissato alla scadenza del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale pubblico la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'USL BA/1 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo del servizio postale o corriere privato, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni relative alla selezione dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o domicilio indicato nella

domanda, da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

La relativa graduatoria sarà formulata a seguito della valutazione dei titoli prodotti secondo le norme contenute nell'art.27 del D.P.R. 10/12/1997, n.483, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e dall'art. 2, comma 9, della L. n. 191/1998.

Ai sensi di detta normativa, la Commissione dispone di punti 20 per la valutazione dei titoli così ripartiti:

- a) titoli di carriera 10;
- b) titoli accademici e di studio 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici 3;
- d) curriculum formativo e professionale 4.

#### **Titoli di carriera:**

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipolenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
  - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
  - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
  - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% e del 50%;
  - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con il punteggio di cui sopra aumentato del 20%;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

#### **Titoli accademici e di studio:**

- a) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, punti 1,00;
- b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, per un massimo di punti 1,00. Non è

valutabile la specializzazione. La Patta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.L./vo 8/8/1991, n. 257 anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 (DPR 483/1997).

Prima della stipula del contratto, gli aventi diritto all'assunzione dovranno produrre, ove non allegata alla domanda, la documentazione richiesta e, comunque, provare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego ancorché a tempo determinato.

Il relativo trattamento giuridico ed economico è disciplinato dalle norme contenute dal vigente contratto nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

La partecipazione all'avviso presuppone l'integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Il Direttore Generale della Azienda USL BA/1 si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso per legittimi ed insindacabili motivi senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese.

Per quanto non previsto si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative e regolamentari vigenti in materie di procedure concorsuali per le assunzioni di personale dipendente delle UU.SS.LL.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area del Personale - Settore organizzazione, formazione e reclutamento del personale dell'AUSI, BA/1 di Andria (BA), ubicato in Andria alla via Fornaci, n. 201, tel. 0883/299440, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 del lunedì, mercoledì e venerdì.

Gli aspiranti potranno, inoltre, prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di

partecipazione, visitando il sito <http://www.regione.puglia.it/burp/>.

Il Direttore Generale  
Dott. Tommaso Moretti

Al Direttore Generale  
USL BA/1  
Via Forriaci, n. 201  
70031 Andria (Bari)

Oggetto: domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di Dirigente Medico con incarico professionale nella disciplina di \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in (indicare comune e provincia) \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico in oggetto, indetto da codesta USL, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigente Medico con incarico professionale. A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- di avere la residenza nel Comune di \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare) \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare) \_\_\_\_\_;
- di non aver riportato condanne penali/o di aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare) \_\_\_\_\_;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) \_\_\_\_\_;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni \_\_\_\_\_ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego \_\_\_\_\_;
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva a preferenza o precedenza nella nomina \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione: \_\_\_\_\_;
- di aver prestato servizio presso \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ in qualità di dirigente medico nella disciplina di \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di \_\_\_\_\_;
- di non essere o essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 05/02/92 n° 104, quale persona portatore di handicap;
- di dare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31/12/1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura di selezione in parola ed anche successivamente nella eventuale costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa all'avviso per il quale presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo: \_\_\_\_\_.

Località, \_\_\_\_\_ data, \_\_\_\_\_

firma \_\_\_\_\_

Post scriptum: la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'avviso non è soggetta ad autenticità; la domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.

\_\_\_\_\_

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

**Avviso pubblico per formulazione graduatoria per incarichi temporanei per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Medicina Trasfusionale.**

Si rende noto che questa Azienda U.S.L., con atto n. 505 del 19/4/2002 ha deliberato di procedere alla formulazione di graduatoria, per soli titoli, da valutare con i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97, ai fini del conferimento di incarichi per la temporanea copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico presso l'U.O. Medicina Trasfusionale del Presidio Ospedaliero "Lastaria" di Lucera, per mesi otto - non rinnovabili - ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Comparto Sanità.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso Pubblico sono previsti, rispettivamente, dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n° 483/97 e precisamente:

#### **Requisiti generali**

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) laurea in Medicina e Chirurgia.

#### **Requisiti specifici**

- 1) specializzazione nella disciplina di Medicina Trasfusionale o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30.01.98 e D.M. 31.01.98
- 2) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n° 127 del 15.05.97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Le istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esse allegata devono: essere indirizzate a Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - Piazza Libertà, 1 - 71100 Foggia - e trasmesse, entro il termine perentorio di giorni quin-

dici successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.P., a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante), o consegnate direttamente all'ufficio protocollo della USL FG/3 all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. È escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

La sottoscrizione delle istanze prodotte direttamente all'Azienda non è soggetta ad autenticazione anche nei casi in cui, contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 4 della L. n. 15 del 04.01.68 e degli artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 403 del 20.10.98, ove sia apposta in presenza del funzionario addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le istanze di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono a pena di esclusione, essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

Istruzioni per chi intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

La domanda, qualora l'aspirante intenda avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, dovrà fare espresso riferimento alla circostanza che la stessa è effettuata ai sensi della L. 15/68 e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- 3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) idoneità fisica all'impiego;

- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti;
- 7) servizi prestati ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del DPR n. 483/97;
- 8) iscrizione all'Ordine dei Medici;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 12) titoli che si intendono far valere ai fini del curriculum formativo e professionale;
- 13) eventuali pubblicazioni;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, gli aspiranti devono allegare, pena di esclusione, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione in Medicina Trasfusionale o in una disciplina equipollente o affine (art. 74 D.P.R. 483/97) comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30.01.98 e D.M. 31.01.98;
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chi-

rurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I candidati partecipanti, devono, altresì, allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

L'Amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendente da inesatte indicazioni nel recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione medesima.

Per quanto concerne le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, è ammessa, in luogo del titolo originale, l'esibizione di copia non autenticata, comprovando mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, che la stessa è conforme all'originale.

Agli atti e documenti comprese le pubblicazioni,

redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore giurato.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà, in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto degli artt. 9, 10 e 11 della L. 31/12/96 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Coloro che saranno chiamati a ricoprire l'incarico a tempo determinato, dovranno, giusta disposizione del 7° comma dell'art. 13 del vigente C.C.N.L., sottoscrivere, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione in carta semplice dalla quale risulti che non abbiano altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.L.vo n. 29/93, dalla legge 662/96 e dall'art. 72 L. 448/98.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso Pubblico, qualora ne rilevasse la necessità, l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda U.S.L. FG/3 - Piazza Libertà n. 1 - 71100 FOGGIA.

Il Direttore Generale  
Dott. Michele Carretta

**FAC-SIMILE**

Al Direttore Generale  
Azienda U.S.L. FG/3  
Piazza della Libertà, 1  
71100 F O G G I A

Il/La sottoscritt\_ ..... chiede di essere ammess\_ all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi temporanei, mesi otto non rinnovabili, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Trasfusionale, indetto da codesta Azienda con bando pubblicato integralmente nel B.U.R. della Regione n. .... del .....

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nat\_ il ..... a ..... e di risiedere a ..... in via ..... n. ....;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt\_ nelle liste elettorali del Comune di ....., o di non essere iscritt\_ o cancellat\_ dalle liste del Comune di ..... per i seguenti motivi:.....; (\*)
- d) di essere/non essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;(\*)
- e) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali .....;(\*)
- f) di essere in possesso de\_ segunt\_ titol\_ di studio (laurea) ..... conseguit\_ ..... presso ..... in data ..... con la votazione di .....
- g) di essere in possesso dell\_ segunt\_ specializzazion\_ conseguit\_ presso la ..... in data ..... con la votazione di .....
- h) di essere iscritto all'Ordine Professionale di ..... a decorrere dal .....
- i) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: .....
- j) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: ..... e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per ..... o di avere rapporti di lavoro in corso presso ..... oppure di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. (\*);
- k) di trovarsi/non trovarsi nelle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79;
- l) di aver prestato anche i seguenti servizi (artt. 20 - 21 - 22 - 23 - D.M. n°483/97): .....
- m) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- n) di aver prodotto le seguenti pubblicazioni.....;
- o) il domicilio presso il quale devono essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative all'avviso è il seguente: Dott. ...., via ..... c.a.p. .... Comune ..... Provincia ..... Telefono .....

Inoltre, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, allega le certificazioni utili agli effetti della valutazione di merito nonché il curriculum formativo e professionale in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Data ..... Firma .....

(\*) - Cancellare le voci che non interessano.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (Foggia)

**Concorso pubblico per il conferimento di n. 13 borse di studio per Laureati in Scienze Biologiche, in Fisica, per Tecnici di Laboratorio e Periti tecnici agrari.**

### Art. 1

Per la esecuzione delle ricerche correnti e finalizzate per l'anno 2000 e in attuazione della deliberazione della G.R. n. 87 del 14.3.02, esecutiva, è indetto concorso pubblico per esame-colloquio, per il conferimento di n. 13 borse di studio, di seguito distinte per ogni ricerca, di cui si trascrive il titolo della ricerca, la durata della ricerca, il personale occorrente, la durata della borsa di studio, l'importo totale della borsa di studio da conferire e la sede ove la ricerca è svolta:

1. Ricerca di *Coxiella burnetii* in campioni di tessuto e latte mediante PRC.
  - Durata della ricerca mesi 12
  - Personale richiesto: n. 1 Biologo
  - Durata della borsa di studio, mesi 12
  - Importo della borsa di studio Euro 17,043,00
  - Luogo di esecuzione della ricerca: Sezione di Putignano (BA)
2. Caratterizzazione geiomatica di stipiti di Pestivirus isolati in allevamenti ovi-caprini.
  - Durata della ricerca mesi 12
  - Personale richiesto n. 1 Tecnico di laboratorio
  - Durata della borsa di studio: mesi 12
  - Importo, della borsa di studio: Euro 11.362,00
  - Luogo di esecuzione della ricerca: Sede di Foggia.
3. Caratterizzazione antigenica di stipiti di Rotavirus diffilisi in allevamenti bovini in Puglia.
  - Durata della ricerca: mesi 12
  - Personale richiesto: n. 1 Biologo e n. 1 Tecnico di laboratorio
  - Durata della borsa di studio: mesi 12
  - Importo delle borse di studio Biologo Euro 17.043,00 - Tecnico di laboratorio Euro 11.362,00
4. Scrapie: Applicazione e valutazione di nuovi test diagnostici e di caratterizzazione dei ceppi.
  - Durata della ricerca: mesi 24
  - Personale richiesto: n. 1 Tecnico di laboratorio
  - Durata della borsa di studio: mesi 12
  - Importo della borsa di studio: Euro 11.362,00
  - Luogo di esecuzione della ricerca: Sede di Foggia
5. Applicazione di tecnica di biologia molecolare per l'identificazione di pesci edibili del genere *Lophius* (*L. piscatorius* e *L. bugegassa*) al fine di individuare sequenze genomiche caratteristiche che permettano di differenziare tali specie da altre specie ittiche velenose.
  - Durata della ricerca: mesi 12
  - Personale richiesto: n. 1 Tecnico di laboratorio
  - Durata della borsa di studio: mesi 12
  - Importo della borsa di studio: Euro 11.878,00
  - Luogo di esecuzione della ricerca; Sede di Foggia.
6. Nuove metodologie analitiche per tipizzazione degli agenti patogeni Utilizzo della Multiple Variable Locus Tandem Analysis per tipizzazione di *Bacillus anthracis*. Analisi dei cappi italiani, verifica delle loro caratteristiche e stesura di una mappa genotipica.
  - Durata della ricerca: mesi 12
  - Personale richiesto: n. 3 Biologi
  - Durata della borsa di studio: mesi 12
  - Importo della borsa di studio: Euro 17.043,00
  - Luogo di esecuzione della ricerca: Sede di Foggia.
7. Ricerca di *Coxiella burnetii* in campioni di tessuto e di latte bovino ed ovi-caprino mediante PCR.
  - Durata della ricerca: mesi 12
  - Personale richiesto: n. 1 Biologo
  - Durata della borsa di studio: mesi 18
  - Importo della borsa di studio Euro 17.043,00
  - Luogo di esecuzione della ricerca: Sezione di Putignano (BA).
- Luogo di esecuzione della ricerca Sede di Foggia.



8. Indagine sulla presenza di radionuclidi in campioni di alimenti di importazione.
- Durata della ricerca: mesi 12
  - Personale richiesto n. 1 Laureato in Fisica e n. 1 Perito Tecnico agrario
  - Durata della borsa di studio: mesi 12
  - Importo della borsa di studio n. 1 Laureato in Fisica Euro 17.043,00 - Perito tecnico agrario Euro 11.362,00
  - Luogo di esecuzione della ricerca: Sede di Foggia.
9. Studio epidemiologico della diffusione del *Campylobacter jejuni* negli allevamenti avicoli e negli alimenti di origine animale.
- Durata della ricerca: mesi 12
  - Personale richiesto: n. 1 Biologo
  - Durata della borsa di studio: mesi 12
  - Importo della borsa: Euro 17.043,00
  - Luogo di esecuzione della ricerca: Sezione di Putignano (BA).

#### Art. 2

L'importo complessivo di ciascuna borsa di studio indicato nell'art. 1, al loro delle ritenute di legge, sarà pagato con rate trimestrali posticipate.

#### Art. 3

I borsisti dovranno collaborare con il responsabile della ricerca alla stesura degli elaborati finali.

#### Art. 4

I requisiti generali per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- laurea in Scienze Biologiche (per la borsa di studio da assegnare ai laureati in Scienze Biologiche);
- laurea in Fisica (per la borsa di studio da assegnare ai laureati in Fisica);
- diploma universitario di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (D.M. 14/09/1994, n. 745) o uno dei seguenti titoli dichiarati ad esso equipolenti dal D.M. 27/7/2000:

- tecnico di laboratorio biomedico - DPR n. 162 del 10/3/1982;
- tecnico di laboratorio biomedico - L. 11/11/1990, n. 341;
- tecnico di laboratorio - DPR n. 162 del 10/03/1982;
- tecnico di laboratorio medico - D.M. 30/01/1982, n. 81;
- tecnico laboratorio medico - DPR n. 130 del 27/3/1969, art. 132, purché i relativi corsi siano iniziati in data antecedente a quella di entrata in vigore del D.M. 30/01/1982  
(per la borsa di studio da assegnare ai Tecnici di laboratorio).

Altri titoli di studio diversi da quelli indicati non saranno considerati

- diploma di Perito tecnico agrario  
(per la borsa di studio da assegnare ai Periti tecnici agrari).

Altri titoli di studio diversi da quello indicato non saranno considerati.

- cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità fisica alla regolare frequenza dei laboratori dell'Istituto;
- godimento dei diritti politici.

I candidati verranno convocati per l'esame-colloquio con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni.

#### Art. 5

L'esame-colloquio verterà sugli argomenti di seguito indicati:

- a) Borse di studio da conferirsi ai laureati in Scienze Biologiche:
- Principi, strumenti, tecniche e metodiche impiegate in: batteriologia, virologia, immunologia, parassitologia, micologia, cimatologia, sierologia, istologia e istopatologia, biochimica, chimica, tossicologia e biologia molecolare. Statistica. Biomatematica. Epidemiologia. Biologia, allevamento e utilizzo degli animali da labora-

torio e da esperimento. Genetica dei microrganismi e immunogenetica. Principali zoonosi e antropozoonosi.

b) Borse di studio da conferirsi ai laureati in Fisica:

- Fisica delle radiazioni ionizzanti. Radioattività. Rilevatori di radiazioni ionizzanti. Tecniche di misura delle attività di radionuclidi in campioni ambientali ed alimentari. Spettrometria gamma. Taratura della strumentazione di misura radiometrica. Controllo di qualità nelle misure radiometriche. Valutazione ed espressione delle incertezze di misura. Analisi chimiche, fisiche e microbiologiche sugli alimenti di origine animale e sui mangimi per uso zootecnico. Tecniche analitiche in chimica organica ed inorganica.

c) Borse di studio da conferirsi ai Tecnici di laboratorio:

- Principi, strumenti, tecniche e metodiche impiegate in batteriologia, virologia, immunologia, parassitologia, micologia, ematologia, sierologia, istologia e istopatologia, biochimica, biologia molecolare, chimica e tossicologia. Elementi di statistica. Elementi di biomatematica. Elementi di epidemiologia. Biologia, allevamento e utilizzo di animali da laboratorio e da esperimento. Generalità, organizzazione, metodologie di lavoro e sistema qualità nei laboratori di analisi. Analisi chimiche, fisiche e microbiologiche sugli alimenti di origine animale e sui mangimi per uso zootecnico. Principali zoonosi e antropozoonosi.

d) Borse di studio da conferirsi ai Periti tecnici agrari:

- Elementi di nomenclatura chimica. Concentrazione delle soluzioni e analisi quantitativa volumetrica. Analisi chimico-agrarie: concimi, terreni, acqua, latte e derivati, alimenti zootecnici. Presidi sanitari in agricoltura: classificazione, tossicità e metodi di controllo di pesticidi organo-clorurati, fosforati e carbammati. Contaminazione degli alimenti zootecnici da micotossine, metalli pesanti e radionuclidi. Apparecchiature di base per analisi chimico-agrarie.

### Art. 6

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande. Il difetto, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione al concorso. Non possono essere ammessi a partecipare al concorso coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### Art. 7

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti, è disposto dalla Giunta Esecutiva dell'Ente, con provvedimento motivato.

### Art. 8

Gli aspiranti alla borsa di studio dovranno inviare domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata - Via Manfredonia n° 20 - 71100 Foggia, non oltre il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione nella G.U. Concorsi ed Esami - 4ª Serie Speciale. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Gli aspiranti che, avendo i requisiti, intendono partecipare a più borse di studio devono compilare altrettante domande quante sono le tipologie professionali a cui intendono partecipare.

### Art. 9

Nella domanda, indirizzata al Presidente dell'Ente, redatta in carta semplice e senza autenticazione, della firma, gli aspiranti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- Cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto ai fini del concorso;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- il titolo di studio e dove lo stesso è stato conseguito. Gli aspiranti che intendono partecipare alle borse di studio devono sbarrare le relative caselle riferite alle varie categorie professionali;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indicazione del numero di avviamento postale ed il recapito telefonico;
- il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della borsa di studio;
- l'autorizzazione all'Istituto al trattamento dei propri dati ai sensi della legge 31/12/96 n° 675.

#### **Art. 10**

Alla domanda deve essere allegato il titolo di studio posseduto.

#### **Art. 11**

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al presente concorso saranno raccolti o trattati unicamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale, nonché per le finalità imposte dalla legge ed inerenti la gestione dei rapporti riguardanti la borsa di studio.

#### **Art. 12**

Le graduatorie delle diverse tipologie professionali verranno compilate, in base all'esito concorsuale, da una apposita Commissione Esaminatrice, che sarà nominata dalla Giunta Esecutiva dell'Ente.

A parità di punteggio fra i concorrenti precede il più giovane di età.

#### **Art. 13**

Gli idonei saranno chiamati in relazione all'inizio cronologico e/o alle necessità delle singole ricerche, sempre nel rispetto della graduatoria generale di merito. I candidati che rinunciano alla borsa di studio saranno esclusi dalla graduatoria generale di merito.

Sarà il responsabile della ricerca a stabilire l'inizio e/o le necessità della ricerca stessa.

#### **Art. 14**

I candidati risultati vincitori riceveranno comunicazione scritta da parte dell'Ente, ove sarà indicata la sede e la data di inizio della frequenza.

#### **Art. 15**

E' fatto obbligo al borsista di osservare la presenza alle attività all'uopo predisposte dal responsabile della ricerca, nei tempi e nei modi previsti dalle necessità della ricerca stessa.

Inoltre è fatto obbligo al borsista di tenere comportamenti che siano in linea con le disposizioni impartite dal responsabile della ricerca.

Qualora il borsista venga inviato, per finalità strettamente legate alla ricerca, al di fuori della sede di assegnazione, saranno rimborsate le spese di viaggio, di vitto e di alloggio nella misura e con le modalità previste per il personale del comparto Sanità.

#### **Art. 16**

Nel termine di giorni trenta decorrenti dalla data di inizio della frequenza, i vincitori dovranno far pervenire, all'ufficio del personale dell'Ente, i seguenti documenti in competente bollo:

- 1) certificato di cittadinanza italiana o di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

- 2) estratto dell'atto di nascita;
- 3) certificato di godimento dei diritti civili e politici per i cittadini italiani e certificato di godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 4) certificato generale del Casellario giudiziale;
- 5) certificato di idoneità fisica alla regolare frequenza dei laboratori dell'Istituto.  
I documenti di cui sopra possono essere sostituiti (la autocertificazione tranne il certificato di idoneità fisica).

#### **Art. 17**

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni che potrebbero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

#### **Art. 18**

Le graduatorie degli idonei potranno essere utilizzate dall'Ente secondo le norme vigenti in materia.

#### **Art. 19**

Il mancato inizio e/o l'interruzione della borsa di studio per qualsiasi motivo, per periodi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi della ricerca, determinano la cessazione della fruizione della borsa di studio, con parere insindacabile del responsabile della ricerca.

#### **Art. 20**

L'Ente si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il concorso. Qualora la

ricerca dovesse iniziare l'Istituto non provvederà ad attribuire la relativa borsa di studio.

#### **Art. 21**

L'ottenimento della borsa di studio non comporta in nessun caso l'obbligo dell'assunzione da parte dell'Istituto.

Il Presidente  
Dott. Valerio Giuseppe

Al Sig. Presidente  
dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
della Puglia e della Basilicata  
Via Manfredonia, 20  
71100 Foggia

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

#### **CHIEDE**

di poter partecipare al concorso pubblico, per esame-colloquio, per il conferimento di n° 12 borse di studio per la esecuzione delle ricerche correnti e finalizzate relative all'anno 2000.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e di risiedere a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione);
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti);
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di

studio \_\_\_\_\_ conseguito presso: \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_;

- 6) di voler partecipare alla borsa di studio destinata a:
- Laureati in Scienze Biologiche  ;
  - Laureati in Fisica  ;
  - Periti tecnici agrari  ;
  - Tecnici di laboratorio  ;
- 7) Di avere/di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.
- 8) Di non essere incorso nella destituzione o dispensa dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero nella decadenza ai sensi dell'art. 127 primo comma, lett. d), del DPR 10/1/1957 n. 3.
- 9) Di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione: \_\_\_\_\_.
- 10) di essere in possesso dell'idoneità fisica alla regolare frequenza dei laboratori dell'Istituto.
- 11) di esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al concorso, vengano inviate al seguente indirizzo:

Sig. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ (tel. \_\_\_\_\_) impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Allega: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (Foggia)

**Concorso pubblico per esame-colloquio, per il conferimento n. 2 borse di studio per Tecnici di Laboratorio.**

Per la esecuzione delle ricerche correnti per l'anno 2000 e in attuazione della deliberazione della G.E. n. 87 del 14.03.02, esecutiva, è indetto concorso pubblico per esame-colloquio, per il conferimento di n° 2 (due borse di studio di cui si trascrive il titolo della ricerca, la durata della ricerca, il personale occorrente, la durata della borsa di studio, l'importo totale della borsa da conferire e la sede ove la ricerca è svolta:

Studio della shelf-life dei principali terreni colturali utilizzati per il controllo microbiologico degli alimenti, previa messa a punto di una procedura standardizzata per il controllo di crescita degli stessi.

- Durata della ricerca: mesi 24.
- Personale richiesto: n° 2 (due) Tecnici di laboratorio.
- Durata della borsa di studio: mesi 24
- Importo, della borsa di studio: Euro 22.724,00
- Luogo di esecuzione della ricerca: Sede di Foggia.

**Art. 2**

L'importo complessivo della borsa di studio indicato nell'art. 1, al lordo delle ritenute di legge, sarà pagato con rate bimestrali posticipate.

**Art. 3**

Il borsista dovrà collaborare con il responsabile della ricerca alla stesura degli elaborati finali.

**Art. 4**

I requisiti generali per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- diploma universitario di tecnico sanitario di labo-

ratorio biomedico (D.M. 14109/1994, n. 745) o uno dei seguenti titoli dichiarati ad esso equipolenti dal D.M. 27/07/2000:

- tecnico di laboratorio biomedico DPR n° 162 del 10/03/1982;
- tecnico di laboratorio biomedico - L. 11/11/1990, n. 341;
- tecnico di laboratorio - DPR n. 162 del 10/03/1982;
- tecnico di laboratorio medico - D.M. 30/01/1982, n. 81;
- tecnico di laboratorio medico - DPR n. 130 del 27/03/1969, art. 132, purché i relativi corsi siano iniziati in data antecedente a quella di entrata in vigore del D.M. 30/01/1982.

Altri titoli di studio diversi da quelli indicati, non saranno considerati;

- cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla repubblica;
- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità fisica alla regolare frequenza dei laboratori dell'Istituto;
- godimento dei diritti politici.

I candidati verranno convocati per l'esame-colloquio con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni.

#### **Art. 5**

L'esame-colloquio verterà sugli argomenti di seguito indicati:

- Principi, strumenti, tecniche e metodiche impiegate in: batteriologia, virologia, immunologia, parassitologia, micologia, ematologia, sierologia, istologia e istopatologia, biochimica, biologia molecolare, chimica e tossicologia. Elementi di statistica.
- Elementi di biomatematica. Elementi di epidemiologia. Biologia, allevamento e utilizzo di animali da laboratorio e da esperimento. Generalità, organizzazione, metodologie e sistema qualità di lavoro nei laboratori di analisi. Analisi chimiche, fisiche e microbiologiche sugli alimenti di origine animale e sui mangimi per uso zootecnico. Principali zoonosi e antropozoonosi.

#### **Art. 6**

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande. Il difetto, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione al concorso. Non possono essere ammessi a partecipare al concorso coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### **Art. 7**

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti, è disposto dalla Giunta Esecutiva dell'Ente, con provvedimento motivato.

#### **Art. 8**

Gli aspiranti alla borsa di studio dovranno inviare domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente bando esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Presidente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata - Via Manfredonia n° 20 - 71100 Foggia, non oltre il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione nella G.U. Concorsi ed Esami - 4° Serie Speciale. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

#### **Art. 9**

Nella domanda, indirizzata al Presidente dell'Ente redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, gli aspiranti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto ai fini del concorso;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- il titolo di studio e dove lo stesso è stato conseguito;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indicazione del numero di avviamento postale ed il recapito telefonico;
- il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della borsa di studio;
- l'autorizzazione all'Istituto al trattamento dei propri dati ai sensi della legge 31/12/96 n° 675.

#### **Art. 10**

Alla domanda dovrà essere allegato il titolo di studio posseduto.

#### **Art. 11**

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al presente concorso saranno raccolti e trattati unicamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale, nonché per le finalità imposte dalla legge ed inerenti la gestione dei rapporti riguardanti la borsa di studio.

#### **Art. 12**

La graduatoria è compilata, in base all'esito concorsuale, da una apposita Commissione Esaminatrice, che sarà nominata dalla Giunta Esecutiva dell'Ente.

A parità di punteggio fra i concorrenti precede il più giovane di età.

#### **Art. 13**

Gli idonei saranno chiamati in relazione all'inizio cronologico e/o alle necessità della ricerca, sempre nel rispetto della graduatoria generale di

merito. I candidati che rinunciano alla borsa di studio saranno esclusi dalla graduatoria generale di merito.

Sarà il responsabile della ricerca a stabilire l'inizio e/o le necessità della ricerca stessa.

#### **Art. 14**

Il candidato risultato vincitore riceverà comunicazione scritta da parte dell'Ente, ove sarà indicata la sede e la data di inizio della frequenza.

#### **Art. 15**

E' fatto obbligo al borsista di osservare la presenza alle attività all'uopo della ricerca nei tempi e nei modi previsti dalle necessità della ricerca stessa.

Inoltre è fatto obbligo al borsista di tenere comportamenti che siano in linea con le disposizioni impartite dal responsabile della ricerca. Qualora il borsista venga inviato, per finalità strettamente legate alla ricerca, al di fuori della sede di assegnazione, saranno rimborsate le spese di viaggio, di vitto e di alloggio nella misura e con le modalità previste per il personale del comparto Sanità.

#### **Art. 16**

Nel termine di giorni trenta decorrenti dalla data di inizio della frequenza, i vincitori dovranno far pervenire, all'ufficio del personale dell'Ente, i seguenti documenti in competente bollo:

- 1) certificato di cittadinanza italiana o di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 2) estratto dell'atto di nascita;
- 3) certificato di godimento dei diritti civili e politici per i cittadini italiani o certificato di godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 4) certificato generale del Casellario giudiziale;

5) certificato di idoneità fisica alla regolare frequenza dei laboratori dell'Istituto.

I documenti di cui sopra possono essere sostituiti da autocertificazione, tranne il certificato di idoneità fisica.

#### Art. 17

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni che potrebbero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

#### Art. 18

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata dall'Ente secondo le norme vigenti in materia.

#### Art. 19

Il mancato inizio e/o l'interruzione della borsa di studio per qualsiasi motivo, per periodi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi della ricerca, determinano la cessazione della fruizione della borsa di studio, con parere insindacabile del responsabile della ricerca.

#### Art. 20

L'Ente si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il concorso. Qualora la ricerca non dovesse iniziare l'Istituto non provvederà ad attribuire la relativa borsa di studio.

#### Art. 21

L'ottenimento della borsa di studio non comporta in nessun caso l'obbligo dell'assunzione da parte dell'Istituto.

Il Presidente  
Dott. Valerio Giuseppe

Al Sig. Presidente  
dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
della Puglia e della Basilicata  
Via Manfredonia, 20  
71100 Foggia

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico, per esame-colloquio, per il conferimento di n° 2 (due) borse di studio per Tecnici di laboratorio per l'esecuzione delle ricerche correnti relative all'anno 2000 - Studio della shelf-life dei principali terreni colturali per il controllo microbiologico degli alimenti, previa messa a punto di una procedura standardizzata per il controllo di crescita degli stessi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e di risiedere a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione);
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti);
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio \_\_\_\_\_, conseguito presso: \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- 6) di avere/di non avere prestatato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 7) di non essere incorso nella destituzione o dispensa dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero nella decadenza ai sensi dell'art. 127 primo comma, lett. d), del DPR 10/1/1957 n. 3;
- 8) di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione: \_\_\_\_\_;
- 9) di essere in possesso dell'idoneità fisica alla regolare frequenza dei laboratori dell'Istituto;



10) di esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al concorso, vengano inviate al seguente indirizzo:

Sig. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 cap. \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (tel. \_\_\_\_\_) impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Allega: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (Foggia)

**Concorso pubblico per esame-colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio per Tecnico di Laboratorio.**

Per la esecuzione delle ricerche correnti per l'anno 2000 e in attuazione della deliberazione della G.E. n. 87 del 14.03.02, esecutiva, è indetto concorso pubblico per esame-colloquio, per il conferimento di n. 1 (una) borsa di studio di cui si trascrive il titolo della ricerca, la durata della ricerca, il personale occorrente, la durata della borsa di studio, l'importo totale della borsa da conferire e la sede ove la ricerca è svolta:

Rimotracheite infettiva bovina (IBR): valutazione delle malattia e strategie di eradicazione.

- Durata della ricerca corrente: mesi 24.
- Personale richiesto: n. 1 (un) Tecnico di laboratorio.
- Durata della borsa di studio: mesi 17
- Importo della borsa di studio: Euro 16.096,00
- Luogo di esecuzione della ricerca: Sede di Tito (PZ).

**Art. 2**

L'importo complessivo della borsa di studio indicato nell'art. 1, al lordo delle ritenute di legge, sarà pagato con rate bimestrali posticipate.

**Art. 3**

Il borsista dovrà collaborare con il responsabile della ricerca alla stesura degli elaborati finali.

**Art. 4**

I requisiti generali per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- Diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico (D.M. 14/09/1994, n. 745) o uno dei seguenti titoli dichiarati ad esso equipollenti dal D.M. 27/07/2000:
- tecnico di laboratorio biomedico DPR n. 162 del 10/3/1982;
- tecnico di laboratorio biomedico L. 11/11/1990, n. 341;
- tecnico di laboratorio - DPR n. 162 del 10.03.1982;
- tecnico di laboratorio - D.M. 30/1/1982, n. 81;
- tecnico di laboratorio medico - D.P.R. 130 del 27/3/1969, art. 132 purché i relativi corsi siano iniziati in data antecedente quella di entrata in vigore del D.M. 30/01/1982.

Altri titoli di studio diversi da quelli indicati non saranno considerati:

- cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- età non inferiore agli anni 18;
- idoneità fisica alla regolare frequenza dei laboratori dell'Istituto;
- godimento dei diritti politici.

I candidati verranno convocati per l'esame-colloquio con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni.

**Art. 5**

L'esame-colloquio verterà sugli argomenti di seguito indicati:

- Principi, strumenti, tecniche e metodiche impiegate in batteriologia, virologia, immunologia, parassitologia, micologia, ematologia, sierologia, istologia e istopatologia, biochimica, biologia molecolare, chimica e tossicologia. Elementi di statistica. Elementi di biomatematica. Elementi di epidemiologia. Biologia, allevamento e utilizzo di animali da laboratorio e da esperimento. Generalità, organizzazione, metodologie e sistema qualità di lavoro nei laboratori di analisi. Analisi chimiche, fisiche microbiologiche sugli alimenti di origine animale e sui mangimi per uso zootecnico. Principali zoonosi e antropozoonosi.

**Art. 6**

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande. Il difetto, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione al concorso. Non possono essere ammessi a partecipare al concorso coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**Art. 7**

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti, è disposto dalla Giunta Esecutiva dell'Ente, con provvedimento motivato.

**Art. 8**

Gli aspiranti alla borsa di studio dovranno inviare domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, esclusivamente a mezzo raccomandata - con avviso di ricevimento, indirizzata al Presidente dell'Istituto Zoonofilattico Sperimentale della Puglia e della Basili-

cata - Via Manfredonia n° 20 - 71100 Foggia, non oltre il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione nella G.U. Concorsi ed Esami - 4° Serie Speciale. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

**Art. 9**

Nella domanda, indirizzata al Presidente dell'Ente, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma gli aspiranti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita la residenza ed il recapito eletto ai fini del concorso;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- il titolo di studio e dove lo stesso è stato conseguito;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indicazione del numero di avviamento postale ed il recapito telefonico;
- il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della borsa di studio;
- l'autorizzazione all'Istituto al trattamento dei propri dati ai sensi della legge 31/12/96 n° 675.

**Art. 10**

Alla domanda dovrà essere allegato il titolo di studio posseduto.

**Art. 11**

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al presente concorso saranno raccolti e trattati unicamente per le finalità

di gestione della procedura concorsuale, nonché per le finalità imposte dalla legge ed inerenti la gestione dei rapporti riguardanti la borsa di studio.

#### **Art. 12**

La graduatoria è compilata, in base all'esito concorsuale, da una apposita Commissione Esaminatrice, che sarà nominata dalla Giunta Esecutiva dell'Ente.

A parità di punteggio fra i concorrenti precede il più giovane di età.

#### **Art. 13**

Gli idonei saranno chiamati in relazione all'inizio cronologico e/i alle necessità della ricerca, sempre nel rispetto della graduatoria generale di merito. I candidati che rinunciano alla borsa di studio saranno esclusi dalla graduatoria generale di merito.

Sarà il responsabile della ricerca a stabilire l'inizio e/o le necessità della ricerca stessa.

#### **Art. 14**

Il candidato risultato vincitore riceverà comunicazione scritta da parte dell'Ente, ove sarà indicata la sede e la data di inizio della frequenza.

#### **Art. 15**

E' fatto obbligo al borsista di osservare la presenza alle attività all'uopo predisposte dal responsabile della ricerca, nei tempi e nei modi previsti dalle necessità della ricerca stessa.

Inoltre è fatto obbligo al borsista di tenere comportamenti che siano in linea con disposizioni impartite dal responsabile della ricerca.

Qualora il borsista venga inviato, per finalità strettamente legate alla ricerca, al di fuori della sede di assegnazione, saranno rimborsate le spese di vitto e di alloggio nella misura e con le modalità previste per il personale del comparto Sanità.

#### **Art. 16**

Nel termine di giorni trenta decorrenti dalla data di inizio della frequenza, i vincitori dovranno far pervenire, all'ufficio del personale dell'Ente, i seguenti documenti in competente bollo:

- 1) certificato di cittadinanza italiana o di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 2) estratto dell'atto di nascita;
- 3) certificato di godimento dei diritti civili e politici per i cittadini italiani o certificato di godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 4) certificato generale del Casellario giudiziale;
- 5) certificato di idoneità fisica alla regolare frequenza dei laboratori dell'Istituto.

I documenti di cui sopra possono essere sostituiti da autocertificazione tranne il certificato di idoneità fisica.

#### **Art. 17**

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni che potrebbero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

#### **Art. 18**

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata dall'Ente secondo le norme vigenti in materia.

#### **Art. 19**

Il mancato inizio e/o l'interruzione della borsa di studio per qualsiasi motivo, per periodi che

potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi della ricerca, determinano la cessazione della fruizione della borse di studio, con parere insindacabile del responsabile della ricerca.

### Art. 20

L'Amministrazione dell'Ente si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il concorso. Qualora la ricerca non dovesse iniziare l'Istituto non provvederà ad attribuire la relativa borsa di studio.

### Art. 21

L'ottenimento della borsa di studio non comporta in nessun caso l'obbligo dell'assunzione da parte dell'Istituto.

Il Presidente  
Dott. Valerio Giuseppe

Al Sig. Presidente dell'Istituto  
Zooprofilattico Sperimentale  
della Puglia e della Basilicata  
Via Manfredonia, 20  
71100 Foggia

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico, per esame-colloquio, per il conferimento di n° 1 (uno) borsa di studio per Tecnici di laboratorio per la esecuzione delle ricerche correnti relative all'anno 2000 - Rinotracheite infettiva bovina (IBR): valutazione della malattia e strategia di eradicazione.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e di risiedere a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione);
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti);
- 5) di essere in possesso del seguente titolo di studio \_\_\_\_\_; conseguito presso: \_\_\_\_\_; in data \_\_\_\_\_;
- 6) di avere/di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- 7) di non essere incorso nella destituzione o dispensa dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero nella decadenza ai sensi dell'art. 127 primo comma, lett. d), del DPR 10/1/1957 n. 3;
- 8) di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione: \_\_\_\_\_;
- 9) di essere in possesso dell'idoneità fisica alla regolare frequenza dei laboratori dell'Istituto;
- 10) di esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al concorso, vengano inviate al seguente indirizzo:

Sig. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
cap. \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
(tel. \_\_\_\_\_) impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Allega: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA"  
- TARANTO

**Pubblica selezione per Dirigente Medico disciplina Neurochirurgia.**

In esecuzione della deliberazione n. 298 del 18/4/02, è indetta pubblica selezione, per titoli, per la formulazione di una graduatoria per eventuali assunzioni temporanee di

**DIRIGENTE MEDICO (ex dirigente medico di II livello) AREA DI CIURURGIA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE - DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA.**

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare, alla selezione coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

**REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE**

- A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA.
- B) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI.
- C) SPECIALIZZAZIONE IN NEUROCHIRURGIA.

Ai sensi di quanto Previsto dal 1° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97 sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti, con D.M. 30/1/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione, nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione, in una delle discipline riconosciute affini con D.M. 31/1/98, e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione redatte in carta libera, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANNUNZIATA - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIA BRUNO - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sul Bollettino Regionale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro per la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza, a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda di partecipazione, alla selezione candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
- 2) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 3) Specializzazione richiesta a certificato rilasciato da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto della selezione.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della formazione della graduatoria.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale in copia autenticata a sotto forma di autocertificazione.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evincenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento, attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve, dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà che devono essere allegate, alla copia di un documento di riconoscimento, devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. In particolare, nelle autocertificazioni relativi ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni, il candidato deve specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse, posizione funzionale e disciplina di inquadramento; periodo di servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo, posizione in ordine a quanto previsti dall'art. 46 del D.P.R. 76/79.

Le casistiche operative non possono essere autocertificate dal candidato ai sensi della normativa vigente in materia.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in singola copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la

propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

### VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Per la valutazione della specializzazione, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, è necessario che nella relativa certificazione sia attestato che la stessa è stata conseguita ai sensi del D.L.vo 8/8/91 n. 257.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. La mancata attestazione di quanto sopra comporterà la riduzione del punteggio al 50%.

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, i periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24.12.86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio previsto per i servizi resi presso pubbliche amministrazioni. Per l'acquisizione di detto punteggio il candidato deve allegare alla domanda idonea documentazione, rilasciata dalla competente Autorità Militare.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione, delle domande di partecipazione.

La partecipazione alla presente pubblica selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione a tempo determinato del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizione relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stesso giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi consegnerà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini della presente selezione, ai sensi della Legge 31/12/96, n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet: [www.ssannunziata.taranto.it](http://www.ssannunziata.taranto.it) oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi (Tel. 099/4585938 oppure 099/4585928) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Ospedaliera "SS. Annunziata" - Via Bruno - 74100 Taranto.

### FAC SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Sig. Direttore Generale  
Azienda Ospedaliera "SS. Annunziata"  
Area Gestione del Personale  
U.O. Concorsi e Assunzioni

Via Bruno  
74100 TARANTO

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_\_\_\_

### CHIEDE

di essere ammess\_\_ a partecipare alla pubblica selezione per Dirigente Medico di Neurochirurgia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.

All'uopo \_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ dichiara:

- 1) di essere nat\_\_ a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;
- 2) di essere cittadin\_\_ italian\_\_;

- 3) di essere iscritt\_\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
- 4) non aver riportato condanne penali;
- 5) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e specializzazioni:
  - a) \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;
  - b) \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;
- 6) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva: \_\_\_\_\_;
- 7) di aver prestato, presso Pubbliche Amministrazioni, i servizi di cui alla allegata documentazione, e che la causa di risoluzione degli stessi non è stata determinata da destituzione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per presentazione di falsa documentazione;
- 8) di essere iscritt\_\_ all'ordine professionale della provincia di \_\_\_\_\_;
- 9) di aver diritto a precedenza o a preferenza, a parità di merito, in quanto \_\_\_\_\_.

\_\_1\_\_ sottoscritt\_\_ chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni inerenti al concorso vengano inviate al seguente indirizzo:

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_/\_\_\_\_.

Firma \_\_\_\_\_

---

**APPALTI**

---

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA**

**Avviso di gara lavori di costruzione del primo stralcio della palestra presso I.T.C. e G. "Del Giudice" di Rodi**

1. Stazione appaltante: Provincia di Foggia - Piazza XX Settembre, 20 - Tel. 0881/7911 - Fax 0881/720007.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, infe-

riore all'importo a base d'asta, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi art. 21 Legge 109/94 e successive m. e i., con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi comma 1 bis art. 21 legge citata ed art.90 Regolamento appr. con D.P.R. 554/99.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Rodi Garganico (FG).
  - a) Gara n° 11/2002 - Oggetto dell'appalto: Lavori ai costruzione del primo stralcio della Palestra presso l'I.T.C. e G. "DEL GIUDICE" di Rodi Garganico.
  - b) Importo, complessivo dell'appalto: Euro 908.964,13 (comprensivo di oneri di sicurezza), di cui Euro 380.278,87 a corpo.
  - c) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 15.493,70.
  - d) Categoria prevalente OGI classifica IIII fino a Euro 1.032.913,80.
  - e) Lavorazione di cui si compone l'intervento:
    - Opere edili - cat. OG1 - Euro 513.191,56;
    - Opere speciali - cat. OS13 - Euro 380.278,87, non subappaltabili ma oggetto esclusivo di eventuali associazioni verticali (art. 13 comma 7 L. 109/94).
4. Termine di esecuzione lavori: giorni 480 (quattrocentottanta) naturali e consecutivi.
5. a) Termine utile per ricevimento richieste di partecipazione: ore tredici dei 31 maggio 2002;
  - b) Indirizzo: Ufficio Appalti e Contratti Provincia di Foggia - Piazza XX Settembre, 20.
  - c) Le domande redatte in carta semplice e lingua italiana, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di Associazione Temporanea, di imprese, con in calce copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi art. 2 comma 10 della Legge n° 191/98 e dovranno pervenire all'Ente, in plico raccomandato, pena l'esclusione. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.
6. Gli inviti saranno spediti entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando.



7. Cauzione provvisoria e definitiva nella misura stabilita dall'art. 30 commi 1-2-2bis e 3 legge cit. e artt. 100-101-103 D.P.R. 554 del 21/12/99 (G.U. 28/4/2000 n° 98).
8. Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi, e Prestiti. Pagamenti secondo modalità del Capitolato Speciale d'Appalto. Non è ammessa la revisione dei prezzi.
9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della Legge n° 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole, imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93-94-95-96 e 97 del D.P.R. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge n° 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.
10. Nella domanda dovranno dichiarare, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:
  - a) attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata. Inoltre dovranno essere indicati : la società di attestazione, il numero di iscrizione, la categoria e la classifica di iscrizione, che devono essere adeguate alle prescrizioni del presente bando.
  - b) inesistenza di una delle cause di esclusione di cui al c. 1°, [da lett. a) a lett. m)] dell'art. 75 del D.P.R. 554/99, così come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 412/2000.

Per le A.T.I. di tipo orizzontale ed i Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. d) e) legge citata, i requisiti specificati al suddetto punto 10 lett. a), devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa capogruppo o da una impresa consorziate; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

In ogni caso la mandataria, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Le imprese riunite sono tenute anche a specificare nell'istanza le quote di partecipazione al raggruppamento. E' vietata la contemporanea partecipazione dell'impresa alla gara come ditta individuale e come facente parte di una o più riunioni di imprese, oppure la contemporanea partecipazione a più raggruppamenti.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

- 11.a) Subappalto: Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare secondo le modalità stabilite dall'art. 34 della Legge n° 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dall'art. 141 del D.P.R. 554/99.
- b) La risoluzione di eventuali controversie sorte nell'esecuzione dei lavori sarà deferita alla Magistratura ordinaria.

*Foggia, 10 maggio 2002*

Il Dirigente  
del Servizio  
Ing. Francesco Castello

L'Assessore  
ai Lavori Pubblici  
Ing. Vincenzo Tropea

---

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

### **Avviso di gara lavori di completamento per la costruzione del Ponte sul Torrente Candelaro (Beccarini).**

1. Stazione appaltante: Provincia di Foggia - Piazza XX Settembre, 20 - Tel. 088 1/7911 - Fax 088 1/720007.
2. Procedura di pubblicazione: licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, inferiore all'importo a base d'asta, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, -ai sensi art. 21 Legge 109/94 e successive m. e i., con esclusione automatica delle

- offerte anomale, ai sensi comma 1 bis art. 21 legge citata.
3. Luogo di esecuzione dei lavori: Località Beccarini (territorio di Manfredonia - FG).
    - a) Gara n° 10/2002 - Oggetto dell'appalto: Lavori di completamento per la costruzione del ponte sul torrente Candelaro lungo la S. P. n° 60 (Beccarini).
    - b) Importo dell'appalto: Euro 836.660,00 oltre £. 25.825,00 per gli oneri di sicurezza.
    - c) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 25.825,00.
    - d) Categoria prevalente OG3 classifica III fino a Euro 1.032.913,80.
    - e) Descrizione delle lavorazioni: movimenti di materia per formazione di rilevati, reinterri, fossi, cunette, appoggi in neoprene, giunti, impalcato, impermeabilizzazione massicciate, sottofondi e cilindature, rivestimenti pavimentazioni, lavori diversi, compensi a corpo.
  4. Termine di esecuzione lavori: giorni 300 (trecento).
  5. a) Termine utile per ricevimento richieste di partecipazione: ore tredici del 31 maggio 2002;
    - b) Indirizzo: Ufficio Appalti e Contratti Provincia di Foggia - Piazza XX Settembre, 20.
    - c) Le domande redatte in carta semplice e lingua italiana, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di Associazione Temporanea di Imprese, con in calce copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi art. 2 comma 10 della Legge d. 191/98 e dovranno pervenire all'Ente, in plico raccomandato, pena l'esclusione. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.
  6. Gli inviti saranno spediti entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando.
  7. Cauzione provvisoria e definitiva nella misura stabilita dall'art. 30 commi 1-2-2bis e 3 legge cit. e artt.100-101-103 D.P.R. 554 del 21/12/99 (G.U. 28/4/2000 n° 98).
  8. Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Pagamenti secondo modalità del Capitolato Speciale d'Appalto. Non è ammessa la revisione dei prezzi.
  9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della Legge n° 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole, imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93-94-95-96 e 97 del D.P.R. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Legge n° 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.
  10. Nella domanda dovranno dichiarare, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti, successiva. mente verificabili:
    - a) attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata: i partecipanti dovranno indicare la società di attestazione, numero e data del rilascio, nonché categoria e classifica di iscrizione, che devono essere adeguate alle prescrizioni del presente bando.
    - b) inesistenza di una delle cause di esclusione di cui al c. 1°, [da lett. a) a lett. m)] dell'art. 75 del D.P.R. 554/99, così come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 412/2000.
- Per le A.T.I. di tipo orizzontale ed i Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. d) e) legge citata, i requisiti specificati al suddetto punto 10 lett. a), devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa capogruppo o da una impresa consorziata; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.
- Le imprese riunite sono tenute anche a specificare nell'istanza le quote di partecipazione al raggruppamento. E' vietata la contemporanea

partecipazione dell'impresa alla gara come ditta individuale e come facente parte di una o più riunioni di imprese, oppure la contemporanea partecipazione a più raggruppamenti.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

11.a) Subappalto: Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare secondo le modalità stabilite dall'art. 34 della Legge n° 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dall'art. 141 del D.P.R. 554/99.

b) La risoluzione di eventuali controversie sorte nell'esecuzione dei lavori sarà deferita alla Magistratura ordinaria.

*Foggia, 10 maggio 2002*

Il Dirigente  
del Servizio  
Ing. Potito Belgioioso

L'Assessore  
ai Lavori Pubblici  
Ing. Vincenzo Tropea

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

### **Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di adeguamento ed ammodernamento del raccordo tra la S.S. 611 e la zona archeologica di Roca. 2° lotto.**

E' indetto incanto pubblico per l'appalto dei "Lavori di adeguamento ed ammodernamento del raccordo tra la S.S. 611 e la zona archeologica di Roca (in variante all'abitato di Torre dell'Orso) - 2° Lotto" Importo a base d'asta di E 496.089,04. Importo per il piano di sicurezza non soggetto a ribasso e 27.776,59 per un, importo complessivo di Euro 523.865,63 e rientranti nella categoria OG3 (ex cat. G3 - categoria unica e prevalente), classifica II.

La stazione appaltante è la Provincia di Lecce, con sede in Lecce -Via Umberto 1 n. 13 - Tel. 0832 - 683617, Telex 860234, Telefax 0832-331002.

Il responsabile unico del procedimento è il geom. Cosimo Leuzzi.

L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la loro esecuzione e sono finanziati con mutuo della cassa Depositi e, Prestiti, per cui il relativo calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione dei finanziamenti e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria Provinciale.

I lavori avranno una durata di 240 (duecentoquaranta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna con pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di Euro 180.759,91, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infortuni e per garanzie.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il Presidente di gara ha dichiarato aperta la stessa -L'apertura delle buste avverrà il giorno 3 luglio 2002 alle ore 8,30 presso gli Uffici della Provincia di Lecce, in Via Botti - Lecce.

Si fa - presente che, qualora fosse necessario, questa Provincia - si riserva, la facoltà di sospendere ed aggiornare lo svolgimento della gara in questione.

Si precisa che:

- l'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e l'incanto pubblico avrà luogo mediante invio delle offerte per posta a norma del R.D. 20-12-1937 n. 2339, con il criterio dei prezzi basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed art. 90 del D.P.R. 21-12-1999, n° 554, tenendo presente che saranno considerate automaticamente anomale, e quindi, escluse tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le, offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte, di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media;

- L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;
- il concorrente dovrà presentare una sola offerta, non essendo ammesse offerte plurime;
- si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;
- in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;
- l'offerente che eventualmente intendesse subappaltare, dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, dovrà dichiarare tale volontà nell'ambito della dichiarazione, di cui al successivo punto 2), indicando i lavori o le parti di lavoro che si intendono subappaltare o concedere in cottimo.
- E' fatto obbligo all'impresa, aggiudicataria che utilizzi il subappalto di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- le condizioni dell'appalto risultano dal relativo Capitolato Speciale, consultabile presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia Via Botti - Lecce, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 ed il martedì ed il giovedì dalle 16,00 alle 18,00, con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'impresa.
- Il plico debitamente sigillato con ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata espresso o posta celere, a questa Amministrazione - Via Umberto I, n. 13 - Lecce, non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente quello della gara e con i documenti appresso indicati, tenendo presente che i documenti di cui ai seguenti numeri 3 - 4 - 5 - 6 - 8 e 9 possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive., non -autentiche, da rendere eventualmente contestualmente alla dichiarazione di cui al seguente n. 2, la quale dovrà. essere ugual-

mente presentata in competente bollo anche se contenente dichiarazioni sostitutive:

- 1) modulo-offerta da ritirare presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia - Via Botti Lecco durante l'orario di apertura al pubblico. da completarsi a cura dell'impresa nella colonna 3) con l'indicazione in cifre. ed in lettere, dei prezzo unitario offerto e nella colonna 4) coi prodotto delle colonne 2)x3), unitamente al prezzo complessivo dell'offerta, risultante dalla somma di tali prodotti ed al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo massimo posto a base di gara. Il prezzo massimo che le offerte non devono oltrepassare è di Euro 496.089,04, oltre IVA come per legge. Il modulo-offerta dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio, dal legale rappresentante dell'impresa e non può presentare correzioni e non siano da lui stesso espressamente confermato e sottoscritte. Detto modulo, con apposta la competente marca da bollo, dovrà essere racchiuso in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che non dovrà contenere altro documento all'infuori del solo modulo-offerta.
- 2) Dichiarazione, da redigersi in lingua italiana ed in competente bollo, con la quale - codesta impresa attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di avere effettuato una verifica della disponibilità, della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezza-

ture adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I consorzi dovranno anche dichiarare, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre.

L'impresa dovrà dichiarare, pena l'esclusione:

- A) che si impegna, in caso di aggiudicazione, a consentire la consegna dei lavori e ad effettuare la effettiva cantierizzazione delle opere entro e non oltre gg. 15 dalla richiesta di questa Provincia;
  - B) di conoscere e di accettare che la Provincia, in caso di inottemperanza dei predetti impegni da parte dell'impresa aggiudicataria, potrà revocare l'aggiudicazione, affidandola alla ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta, fatti salvi i provvedimenti connessi ai danni che la Provincia potrà subire in conseguenza dell'inottemperanza;
  - C) di impegnarsi in caso di Aggiudicazione, e prima della consegna dei lavori, da iniziare le procedure espropriative come da art. 16 del Capitolato Speciale;
  - D) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di E 517.000,00 e che preveda inoltre l'assicurazione della stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori -con unmassimale di Euro 517.000.
- 3) Certificato generale del Casellario giudiziale in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o in fotocopia in bollo autenticata.  
Detto certificato dovrà riferirsi al titolare dell'impresa se individuale, a tutti i componenti se,

si tratta di S.n.c. o Società di fatto, a tutti gli accomandatari se si tratta di S.a.s. ed agli Amministratori riuniti, di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o di Consorzio, nonché, ai Direttori tecnici quando siano persone diverse alle predette.

- 4) Attestazione di qualificazione SOA, o fotocopia autenticata della stessa, per la categoria OG3 classifica II, rilasciata a norma del D.P.R. 25.01.2000, n° 34 Regolamento, recante istituzione del sistema, di qualificazione per gli esecutori di Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 8 della Legge 11-02-1994 n. 109 e s.m.i.
- 5) Certificato di iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente, in data, non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, o fotocopia in bollo dello stesso, debitamente, autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa. Sarà ritenuta valida la fotocopia in bollo di detto certificato autenticata da, un notaio o altro Pubblico Ufficiale, autorizzato dalla legge.
- 6) Certificato in carta libera di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara attestante la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti della Cassa Edile, o fotocopia autenticata dello stesso.  
E' da intendersi Cassa Edile ogni tipo di organizzazione previdenziale avente scopi, analoghi- e compatibili con quelli previsti nei contratti collettivi- di settore.  
Si, precisa che il certificato dovrà riportare l'espressa attestazione che alla data del rilascio l'impresa interessata è in regola con i versamenti contributivi non essendo sufficiente la semplice attestazione di iscrizione o di eseguiti versamenti fino ad una certa data.
- 7) Ricevuta del versamento alla Tesoreria Provinciale ROLO BANCA 1473 LECCE, a titolo di cauzione, dell'importo di Euro 10.477,31.  
Detta cauzione può essere presentata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa,

che dovrà avere una validità di almeno centotanta giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara. inoltre la fideiussione bancaria od assicurativa dovrà contenere l'impegno del fideiussore a costituire la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio, della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Infine, si fa presente che la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

- 8) Certificato rilasciato dall'Ufficio Provinciale di Collocamento obbligatorio presso le Amministrazioni Provinciali in data non anteriore di sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti l'ottemperanza alla Legge 12/03/1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) o fotocopia, dello stesso;
- 9) Numero di partita IVA e codice attività risultanti da fotocopia del relativo certificato di attribuzione o da apposita dichiarazione su carta semplice sottoscritta, dal titolare o legale rappresentante della ditta.

Per ciò, che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 93 e 95 del D.P.R. 21/12/1999, n° 554, la Capogruppo dovrà presentare la, documentazione di cui ai precedenti punti 1-2 e 7, nonché per ciascuna impresa, facente parte, della riunione, compresa la Capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3 - 4 - 5 - 6 - 8 e 9.

La Capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante, da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata), con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa Capogruppo.

Per ciascuna delle imprese riunite e per sé stessa la Capogruppo dovrà presentare, altresì, l'attestazione di qualificazione SOA per la categoria

richiesta al punto 4) e per una classifica pari ad almeno un quinto, dell'importo dei lavori, a base di gara.

In ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese sono qualificate dovrà essere almeno pari all'ammontare dei lavori a base di gara, con possibilità dell'aumento del quinto dell'importo di qualificazione nei riguardi di ciascuna delle imprese partecipanti in riunione di impresa.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge 109/94 modificata dalla Legge 415/98, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, fermo restando i certificati e le dichiarazioni di cui sopra per la capogruppo e le mandanti, l'offerta di cui al precedente n. 1) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificarla come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare all'incanto pubblico in più di una Associazione temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in Associazione o Consorzio.

Sulla busta del piego dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, nonché, la seguente dicitura:

OFFERTA PER L'INCANTO PUBBLICO DEL GIORNO \_\_\_\_\_ "LAVORI DI ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DEL RACCORDO TRA LA S.S. 611 E LA ZONA ARCHEOLOGICA DI ROCA (IN VARIANTE ALL'ABITATO DI TORRE DELL'ORSO) - 2° LOTTO" PER L'IMPORTO DI Euro 523.865,63 (indicare la data fissata per la gara).

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure man-

chino i sigilli di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

L'impresa che abbia presentato dichiarazioni sostitutive dovrà presentare, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e comunque entro quindici giorni dalla richiesta di questa Provincia, quei certificati o loro copia in bollo autenticata ai sensi di legge per i quali sia stata presentata la suddetta dichiarazione sostitutiva.

La mancata corrispondenza tra quanto dichiarato ed i certificati presentati sarà sanzionata con l'esclusione dalla gara e con la rideterminazione della media.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta di questa Amministrazione:

- inviare, mediante assegno circolare intestato al "Cassiere dell'Amministrazione Provinciale", la somma relativa alle spese contrattuali (registrazione, diritti di segreteria e di copia);
- costituire la cauzione definitiva.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Nel caso in cui non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su

eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse Edili ed agli Enti Scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile.

Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamenti a favore di Casse Edili ed Enti Scuola Artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Le imprese si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci.

All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse, ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adem-

piuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né il titolo a risarcimento dei danni.

Infine, in caso di eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, codesta impresa è tenuta a rivolgersi presso l'Ufficio Appalti di questa Amministrazione Via Botti - Lecce, per la conferma scritta di detta comunicazione specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data), con l'avvertenza che in mancanza della conferma scritta, detta comunicazione dovrà considerarsi priva di valore.

*Lecce, li 8 maggio 2002*

Il Dirigente Ufficio Appalti  
Dott. Michele Sessa

---

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

**Avviso di gara appalto fornitura arredi Poliambulatorio in Margherita di Savoia.**

Questa ASL rende noto che intende esperire gara per licitazione privata per la fornitura di arredi ed attrezzature per il Poliambulatorio di Margherita di Savoia.

Il progetto è finanziato con fondi ex art. 20 L. 67/88. Gli importi a base d'asta, Iva compresa, sono i seguenti: £. 252.618.000 per il lotto n. 1 (arredi) e £. 181.044.000 per il lotto n. 2 (attrezzature).

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più bassa per singola lotto. Le ditte concorrenti sono obbligate ad offrire tutti i prodotti previsti per ciascun lotto.

Le imprese interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana e firmata dal legale rappresentante., indirizzata alla ASL FG/2. Nell'istanza le imprese devono dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dal D.Lgs. n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni e di essere in regola cm quanto previsto dalle norme vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Alla domanda deve essere allegata dichiarazione, in carta semplice con l'indicazione delle forniture analoghe effettuate negli anni 1999, 2000 e 2001 in

favore di enti pubblici o ditte private e dei corrispettivi percepiti.

L'istanza dovrà essere inviata in busta sigillata con la dicitura "Licitazione privata per la fornitura di arredi ed attrezzature" a mezzo posta o corriere autorizzato al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale FG/2, Via XX Settembre - 71042 CERIGNOLA (FG), oppure consegnata direttamente all'ufficio Protocollo, allo stesso indirizzo. Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara è fissato per le ore 12.00 del giorno 24.5.02 termine perentorio e inderogabile.

Tali istanze non vincolano in alcun modo questa Amministrazione.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno inoltrare richieste via fax al n. 0885/415536.

*Cerignola, li 3/5/02*

Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Majorano

---

AUTORITA' PORTUALE DI BARI

**Avviso di gara servizio di manutenzione impianti di illuminazione.**

(Combinato disposto artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924 regolamento sulla contabilità generale dello Stato)

Il Presidente in esecuzione della deliberazione del Comitato Portuale n. 6 del 27 marzo 2002 rende noto che alle ore 10,30 del giorno 30 maggio 2002 negli Uffici dell'Autorità Portuale di Bari e più precisamente in Piazzale C. Colombo, 1 - 70122 Bari (Tel 080.5788511/5788522 - Fax 080.5245449 - E-mail: [apgare@porto.bari.it](mailto:apgare@porto.bari.it) - sito internet: [www.porto.bari.it](http://www.porto.bari.it)), avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'affidamento dei "servizi di manutenzione e tenuta in esercizio degli impianti di illuminazione e di forza motrice nel porto di Bari", sull'importo a base d'asta di E 67.139,00.

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul Prezzo base d'asta. Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far



pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, presso l'Ufficio Gare dell'Autorità Portuale entro le ore 13,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Le offerte, segrete ed incondizionate e contenenti la percentuale di ribasso praticata sul prezzo base d'asta, dovranno essere chiuse in apposita busta, sulla quale sarà riportata la dicitura: offerta per assumere l'appalto dei "servizi di manutenzione e tenuta in esercizio degli impianti di illuminazione e di forza motrice nel porto di Bari" e dovranno essere corredate da una dettagliata analisi dei costi; in tale analisi dovranno essere specificate tutte le voci di spesa che hanno concorso a determinare il prezzo offerto: costo della manodopera, delle attrezzature, dei materiali di consumo, delle spese generali, degli oneri finanziari, degli utili aziendali e di eventuali altri elementi ritenuti opportuni.

La variazione percentuale unica di ribasso sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere.

Nel caso di discordanza tra il numero in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande dove dovrà essere indicato il servizio a cui si riferisce e che dovrà contenere i documenti di seguito elencati:

- a) domanda di ammissione alla gara e connessa dichiarazione in lingua italiana, redatta in conformità del modello predisposto dall'Amministrazione in allegato e costituente parte integrante del presente bando, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario o dei firmatari (in caso di associazione temporanea non ancora costituita la predetta domanda e la connessa dichiarazione dovranno essere redatte separatamente da ciascuna delle imprese riunite);
- b) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;
- c) cauzione provvisoria, prestata mediante versamento in contanti presso l'Istituto tesoriere dell'Autorità portuale di Bari - Banco di Napoli S. p. A. Filiale di Bari Via A. Gimma, 99 c/c n. 20/36 ABI 01010 CAB 04000 - ovvero

mediante fidejussione bancaria o assicurativa di Euro 1.342,78 corrispondente al 2% dell'importo presunto dei servizi. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La firma dei funzionari che rilasceranno la fidejussione dovrà essere autenticata da notaio il quale dovrà attestare i relativi poteri. La fidejussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'ente appaltante. In caso di riunione di concorrenti la fidejussione bancaria o assicurativa è presentata dall'impresa capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti;

- d) capitolato speciale d'appalto sottoscritto in ciascun foglio per accettazione da parte del firmatario (o dei firmatari dell'offerta);
- e) dichiarazione dell'impresa partecipante o dell'impresa capogruppo, nel caso di associazione temporanea di imprese, contenente l'indicazione dei servizi o delle parti dei servizi che si intendono subappaltare o concedere in cottimo a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;
- f) per le A.T.I. già costituite: atto costitutivo dell'associazione temporanea e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, indicante l'impresa associata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese associate nel cui interesse, viene presentata l'offerta.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatrici, saranno svincolati subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto previa costituzione del deposito definitivo, verrà incamerato dall'amministrazione appaltante.

Per le Associazioni Temporanee di Impresa i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'Associazione. Ai raggruppamenti di imprese si intenderà comunque applicabile il disposto di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24.07.1992 e successive modificazioni, che prevede la possibilità di partecipazione dell'asso-

ciazione con un'offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e che contenga l'impegno alla formale costituzione nel caso di aggiudicazione della gara. Si forniscono altresì le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

- 1) il servizio avrà durata di un anno dalla consegna;
- 2) il servizio risulta finanziato con fondi dell'Autorità Portuale ed i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti come previsto nel Capitolato Speciale d'appalto;
- 3) l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 180 decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;
- 4) ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827, si procederà, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.
- 5) le ditte concorrenti dovranno allegare all'offerta una certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti che la impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68) o dichiarazione di non assoggettabilità.
- 7) il Capitolato Speciale di Appalto, l'elenco prezzi unitari e il computo metrico estimativo sono visibili presso l'Ufficio Gare e Contratti dell'Autorità Portuale di Bari, sito in P.le C. Colombo, 1 Tel. 080.5788522, nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio (09,00 - 12,00). Potrà, inoltre, essere richiesta o ritirata copia presso GENIOTECNICA, con sede in via Calefati, n. 143 Bari tel. e fax 080.5232783 tel. 080.5237454 al prezzo di E 5 (cinque) compreso IVA.

Saranno considerate nulle le offerte condizionate, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti nel presente Bando e nel Capitolato speciale d'appalto.

Le società, i consorzi e le cooperative, nel presentare l'offerta, debbono correderla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto. Tale dichiarazione dovrà essere presentata separatamente dall'offerta e chiusa nella seconda busta.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31.05.1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà essere presentato, ai fini dell'ammissione alla gara, una dichiarazione sostitutiva del certificato generale del Casellario Giudiziale resa allegando fotocopia di un documento di identità del dichiarante ai sensi del DPR 445/2000.

Tale dichiarazione è richiesta per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale.

Per le società commerciali e per le cooperative le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi:

- se si tratta di società in nome collettivo: a tutti i componenti la società;
- se si tratta di S.a.s.: a tutti gli accomandatari;
- se si tratta di ogni altro tipo di società: agli Amministratori muniti di potere di rappresentanza.

Dovrà essere presentato, unitamente all'offerta ed a pena di esclusione una dichiarazione sostitutiva del certificato della Camera di Commercio, resa dal legale rappresentante allegando fotocopia di un documento di identità del dichiarante ai sensi del DPR 445/2000, dalla quale risulti illegale o i legali rappresentanti della società e che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, né amministrazione controllata. Tale dichiarazione sostitutiva per le società in nome collettivo dovrà contenere i nominativi di tutti i soci.

Per le Associazioni Temporanee di Impresa la regolamentazione applicabile è quella di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24.07.1992 e successive modificazioni. I documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'Associazione.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle

misure di prevenzione di cui alla legge 31.05.1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al presente appalto si riterrà applicabile, per la rilevazione dell'anomalia delle offerte, quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 157 del 17.03.1995, limitatamente ai commi 1 e 2. Ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 le documentazioni e le certificazioni richieste possono essere sostituite con autodichiarazioni allegando fotocopia del documento di identità del dichiarante.

Le spese di contratto inerenti e conseguenti al presente appalto faranno carico alla ditta aggiudicataria.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, prorogare ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio discrezionale giudizio e per ogni motivo senza che le imprese concorrenti possano vantare indennità o compensi di sorta.

*Bari, li 8 maggio 2002*

Il Presidente  
Dott. Tommaso Affinita

---

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

**Avviso di gara per lavori di sistemazione, restauro e miglioramento del Canalone Ciappetta - Camaggio - Consolidamento e copertura Via M. Polo.**

Per i lavori di sistemazione, restauro e miglioramento del Canalone Ciappetta - Camaggio - Consolidamento e copertura Via Marco Polo, mediante procedura di pubblico incanto.

Complessivo a base dell'appalto Euro 598.016,99 oltre IVA e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Euro 22.207,65 oltre IVA. In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 17/01/2002, esecutiva, ai sensi di legge e delle determinazioni dirigenziali del Capo Settore LL.PP. nn. 352 e 469 rispettivamente del 20/03/2002, e 09/04/2002 i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21 1°

comma lettera b) della Legge. 11.02.1994 n° 109 e s.m.i. con il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con la verifica dei requisiti tecnico-economico-finanziari e organizzativi ai sensi del comma 1/quarter dell'art. 10 L. 109/94 e s.m.i. e D.P.R. n. 34/2000, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida. Categoria di lavoro prevalente OG/3 classifica III. Durata dei lavori: 180 giorni. Penale: Per ogni giorno di ritardo uno per mille dell'ammontare contrattuale. Opera finanziata con bilancio comunale. Modalità di pagamento: in acconto ogni 30% dell'importo netto contrattuale.

Termine di ricezione delle offerte: Il plico contenente documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'Ufficio Arrivo, entro le ore 12,00 del 12 giugno 2002. Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94 e s.m.i. nonché le imprese di altri stati UE purché in possesso dei requisiti di cui alle direttive CEE 93/37 e dei requisiti previsti dal bando integrale.

Offerta: I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di gg. 180 dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: Sarà regolato dall'art. 34 della Legge n. 109/94 e s.m.i. a pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare la dichiarazione "A" allegata al bando integrale, ed i requisiti relativi alla capacità tecnica, economica e finanziaria richiesta al punto 11 del medesimo bando, nonché l'offerta come richiesta al punto n. 15 ed i documenti richiesti al successivo punto 16 del bando integrale. E' fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno, escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine indicato, risultante dal timbro di arrivo del Comune con data ed ora.

Cauzioni: Le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di Euro 12.404,49 ai sensi dell'art. 30 comma 1 della L. 109/94 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presenta-

zione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate al punto 9 del bando integrale.

La gara avverrà il giorno 13 giugno 2002 alle ore 9,00 in seduta pubblica nella Sala Riunioni del Settore LL.PP. - 3° piano di Piazza Trieste e Trento.

Il bando integrale è reperibile presso il Servizio Contratti di questo Comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì e sul sito internet [www.comune.andria.ba.it](http://www.comune.andria.ba.it).

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 7 della L. 109/94 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il Dott. Ing. Pasquale Pagano, ai sensi della L. 241/90, si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara de qua è il Capo Settore LL.PP. Dott. Ing. Pasquale Dell'Olio.

*Andria, li 13 maggio 2002*

Il Capo Settore LL.PP.  
Dott. Ing. Pasquale Dell'Olio

COMUNE DI BITETTO (Bari)

**Avviso di gara per la vendita del suolo edificatorio ricadente in zona B2.**

**IL RESPONSABILE U.T.C.**

in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27.02.2002

*RENDE NOTO*

che è indetta asta pubblica per la vendita di quanto in oggetto, per il giorno 11.06.2002 alle ore 10,00 con prosieguo nella Casa Comunale - Ufficio Tecnico da tenersi con pubblico incanto da esperirsi con- il sistema di cui all'articolo 73 lettera c) del R.D. n. 827/1924 e s.m.i. e cioè per mezzo di offerte

segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base d'asta indicato per la vendita di quanto riportato nel seguente oggetto.

#### **NORME PROCEDURALI GENERALI**

- Si procederà all'aggiudicazione anche quando ve presentata una sola offerta valida.
- L'asta sarà aggiudicata al soggetto che avrà formulato l'offerta in aumento più vantaggiosa.
- in caso di parità tra due o più concorrenti si procederà tramite pubblico sorteggio.
- Il pagamento del prezzo di aggiudicazione avverrà in un'unica soluzione, prima della stipula dell'atto pubblico e su invito scritto inviato dall'Amministrazione. Tutti gli oneri della stipula saranno a carico del soggetto aggiudicatario, compreso l'IVA se dovuta per legge.
- Copia integrale del bando (completo dell'allegato A e allegato B che costituiscono documentazione essenziale per la gara), potrà essere ritirato direttamente presso l'Ufficio Tecnico della stazione appaltante nei consueti orari di ufficio.

*Bitetto, li 6 maggio 2002*

Il Responsabile U.T.C.  
Ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI CAMPI SALENTINA (Lecce)

**Avviso di gara lavori di "Prevenzione del rischio idraulico" - Idrogeologico Zona Sud-Ovest - 1° stralcio.**

1. SOGGETTO APPALTANTE: Città di Campi Salentina (Provincia di Lecce) 73012 - Piazza Libertà n. 27 (in esecuzione della Del. G.C. n. 119 del 10.05.2002)
2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTO: pubblico incanto mediante offerta parte a corpo e parte a misura con offerte prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1.c), legge 109/94 come modificato dalla legge 415/98. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

Nel caso di discordanza tra prezzo offerto in cifre e quello espresso in lettere è ritenuto valido quello espresso in lettere. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione, mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

3. LUOGO DI ESECUZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA, NATURA ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI:

3a. La esecuzione dei lavori oggetto di appalto è prevista nel Comune di Campi Salentina - "Zona Sud - Ovest".

3b. L'esecuzione di detti lavori prevede tutte le opere e provviste necessarie per la realizzazione delle opere e prevede la esecuzione di scavi, rinterri, formazione di argini, calcestruzzi, murature, pozzetti, opere varie e quanto altro riportato negli elaborati di progetto;

3c. L'importo a base d'asta di Euro 610.489,05 di cui:

- euro = 302.489,95 per lavori a corpo - soggetti ribasso d'asta
- euro = 293.109,12 per lavori a misura - soggetti ribasso d'asta
- euro = 14.889,98 per oneri inerenti i piani di sicurezza - non soggetti a ribasso.

3d. Numero dei lotti: unico;

3e. Categoria e Classificazione dei lavori: La categoria prevalente è la Categoria "OG8" per l'importo di euro 346.547,94, all. "A" D.P.R. 34/2000, Classifica II.

Oltre alla categoria prevalente, ai fini di una possibile costituzione di associazione temporanea di tipo verticale, sono previste le seguenti opere diverse dalla categoria prevalente, superiori all'importo di 150.000 euro:

- opera "LAVORI IN TERRA" per l'importo di euro 263.941,11 + IVA. - Categoria "OS1", classifica II (D.P.R. 34/2000) a qualificazione non obbligatoria

I lavori di cui alla categoria "OS1" a qualificazione non obbligatoria, potranno essere eseguiti direttamente dall'appaltatore anche se privo della relativa qualificazione, viceversa le

opere dovranno essere eseguite da imprese, quali subappaltatrici o quali mandanti di una associazione verticale temporanea di impresa, in possesso della specifica qualificazione o in possesso dei requisiti per eseguire opere di detto importo.

Ai soli fini del subappalto, oltre alle opere sopracitate non assunte dai mandanti, sono subappaltabili tutte le restanti opere nei limiti previsti dalle norme vigenti.

- L'ammissione delle imprese aventi sede in uno Stato della CEE è ammessa alle condizioni previste dalle norme vigenti.

3f. Requisiti di partecipazione.

I Concorrenti stabiliti in Italia, per partecipare alla gara, dovranno essere in possesso dell'Attestazione SOA per la Categoria "OG8" - Classifica "II".

I Concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea dovranno possedere i seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo previsti dal D.P.R. 34/2000, accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi di appartenenza:

- a) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio documentabile realizzata dall'impresa, superiore a 1,75 dell'importo a base d'asta;
- b) cifra di lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio solare, appartenente alla categoria prevalente, superiore al 40% dell'importo a base d'asta;
- c) costo complessivo nell'ultimo quinquennio, documentabile, per il personale dipendente superiore al 15% di cui al punto a), di cui almeno il 40% per personale operaio oppure pari al 10% del punto a) di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato.
- d) Dotazione stabile nell'ultimo quinquennio, documentabile, di attrezzatura tecnica per un valore di ammortamento, leasing o locazione, superiore al 2% di cui al punto a).

4. TERMINE DI ESECUZIONE DELL'APPALTO: I lavori avranno una durata di mesi 8 (otto) (giorni 240 naturali, successivi e con-

tinui decorrenti dalla data del verbale di consegna).

Penale prevista pari allo 0,5 (zerovirgola-cinque) per mille al giorno.

5. **SOGGETTO E INDIRIZZO A CUI PUO' RICHIEDERSI LA DOCUMENTAZIONE:** Il progetto esecutivo, con i relativi documenti e gli elaborati (compreso computo metrico estimativo lista delle categorie, lo schema di contratto tipo, disciplinare di gara, ecc.), che costituiscono documenti di gara, sono in visione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Campi Salentina nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Il disciplinare di gara può essere reperito sul sito [www.lpp.it](http://www.lpp.it) e sul sito del comune [www.comune.campi-salentina.le.it](http://www.comune.campi-salentina.le.it)

6. **TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE, INDIRIZZO E LINGUA:**

6a. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve pervenire perentoriamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 10.06.2002, giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara. Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto alla precedente offerta.

L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r.

Il plico predetto deve essere trasmesso al seguente indirizzo: Comune di Campi Salentina Piazza Libertà 27.- CAP 73012 CAMPI SALENTINA.

6b. L'apertura delle buste avverrà il giorno 11.06.2002 alle ore 9,30 presso la sede Comunale della Città di Campi Salentina.

6c. Lingua in cui deve essere redatta l'offerta: L'offerta va redatta in lingua italiana ed in bollo.

7. **AMMISSIBILITA' A PRESENIARE ALL'APERTURA DEI PLICHI:**

Sono ammessi a presenziare alla gara ed a fare eventuali osservazioni solo i Titolari delle

Ditte individuali o i legali rappresentanti delle Società invitate alla gara. Oltre ai Titolari delle ditte individuali e ai legali rappresentanti delle Società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al Presidente, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

8. **CAUZIONI:**

La cauzione provvisoria da presentare da parte dell'impresa partecipante è regolata dalle norme previste dalla Legge 109/94, come modificata dalla Legge 415/98 artt. 8 e 30, dal D.P.R. n° 554/99 e dal C.S.A.

La cauzione definitiva e le altre previste sono regolate e disciplinate dalle predette norme.

9. **MODALITA' DI FINANZIAMENTO:**

I lavori sono finanziati per il 7% con fondi Comunali (mutuo con Cassa DD.PP.) e la restante somma con finanziamento della Regione Puglia - Fondi POR 2000/2006.

L'erogazione all'impresa avverrà con pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma pari a EURO 103.291,38, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute per infortuni e garanzie.

10. **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'ART. 10 e dell'Art. 13 commi 4, 5 e 5 bis della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni ed in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del D.P.R. n° 554/99

Le imprese riunite in A.T.I. dovranno eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito all'impresa capogruppo.

11. **SUBAPPALTO**

Per quanto concerne il subappalto si applicheranno le disposizioni di cui agli artt.7 e 18 della legge 19/3/1990 n. 55 e successive modificazioni, nonché le norme di cui all'art. 34

della legge 109/94 come modificato dalla legge 415/98 e dell'art. 141 del D.P.R. n° 554/99.

Ai sensi della normativa vigente, l'Amministrazione non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti, rimanendo, invece, a carico dell'impresa aggiudicataria l'obbligo di trasmettere la documentazione relativa ai pagamenti.

## 12. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

L'impresa per partecipare alla gara dovrà far pervenire, a pena di esclusione, secondo le modalità previste nel punto 6, nei termini fissati, un plico con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: "OFFERTA PER L'INCANTO PUBBLICO DEL GIORNO 11.06.2002

- Lavori di Prevenzione del Rischio Idraulico  
- Idrogeologico - Zona Sud-Ovest - 1° Stralcio -

Il suddetto plico deve contenere a sua volta una busta perfettamente chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, pena esclusione, dove sarà inserita l'OFFERTA e la LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.

### 12.1 DOCUMENTAZIONE.

Nel plico dovranno essere inseriti i documenti e le dichiarazioni previste nel disciplinare di gara.

Per il concorrente di nazionalità Italiana, è richiesta un'unica sottoscrizione resa autenticata ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. n° 445/2000 in relazione ai punti in cui tale dichiarazione è espressamente richiesta.

Per il concorrente appartenente ad altro Stato membro della CEE, quanto il concorrente italiano dichiara ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 va reso a titolo di unica "dichiarazione solenne", come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio, o un organismo professionale qualificato.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite che abbiano conferito, o si siano impegnati a conferire, mandato collettivo speciale

con rappresentanza ad una di esse, detta capogruppo.

I requisiti e le modalità di partecipazione alla gara sono quelli riportati dalla legge n° 109/94 e s.m.i. e dagli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del D.P.R. n° 554/99.

Ai sensi dell'articolo 17 della legge n° 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili, dovranno essere prodotte, a pena di esclusione, le relative dichiarazioni come previsto nel disciplinare di gara.

E' richiesta, pena l'esclusione dalla gara, l'attestazione di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ricevuta del versamento alla Tesoreria Comunale - Agenzia Rolo Banca di Campi Salentina, a titolo di cauzione, dell'importo di EURO 12.210,00.

Detta cauzione può essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, che dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara.

### 12.2 OFFERTA ECONOMICA

Nella busta "OFFERTA" dovrà essere inserito solo il foglio relativo all'Offerta, con allegata la 'Usta delle categorie e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto' debitamente compilata su stampato rilasciato dal Comune.

L'offerta e la relativa dichiarazione, in conformità all'art. 71, comma 2, D.P.R. n° 554/1999 va redatta in lingua italiana e su carta legale secondo lo schema di cui all'Allegato "A" e secondo quanto riportato nel disciplinare.

## 13. DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE I REQUISITI DICHIARATI

13.a Per i soggetti in possesso dell'attestazione SOA non si procede alla verifica dei requisiti richiesti.

13.b Per i soggetti non in possesso dell'attestazione SOA, in quanto stabiliti in altri stati U.E., la verifica dei requisiti di ordine speciale sarà effettuato secondo quanto previsto dall'art.18 e seguenti del D.P.R. 34/2000, della Circolare

Min. LL.PP. 1 marzo 2000, prot. n° 182/400/93 e della Circolare Mon. LL.PP 22 giugno 2000, n. 823/400/93.

13.c La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi della normativa vigente, di disporre la contemporanea verifica a campione anche dei requisiti di carattere generale.

13.d Qualora la ditta abbia almeno quindici dipendenti, deve presentare la certificazione rilasciata dal Servizio all'Impiego della Provincia competente per il territorio nel quale l'impresa concorrente ha sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili

#### 14. ESCLUSIONE DALLA GARA:

La mancata presentazione delle dichiarazioni o dei documenti previsti comporta l'esclusione dalla gara. Tutte le clausole del presente bando sono da ritenersi assolutamente inderogabili.

#### 15. AGGIUDICAZIONE ED ADEMPIMENTI CONSEQUENTI:

La gara è esperita con il criterio dell'offerta parte a corpo e parte a misura con ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma c), legge 109/94 e s.m.i. e con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. n° 554/99.

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Per motivi di urgenza, questa Amministrazione potrà procedere alla consegna anticipata dei lavori rispetto alla conclusione del contratto e l'appaltatore sarà tenuto a darvi esecuzione.

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando, si fa espresso riferimento al disciplinare di gara, al capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. 145/2000, al capitolato speciale d'appalto e alla legge 11

febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge 415/98, alla legge 19 marzo 1955 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, al Regolamento Generale n° 554/99, legge Reg. Puglia n. 13/2000 e Legge Reg. Puglia n. 13/2001 ed ogni altra disposizione vigente.

#### 16. DISCIPLINARE DI GARA

Il disciplinare di gara contiene tutte le norme integrative al presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione.

#### 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DELLA GARA D'APPALTO:

E' l'Ing. Antonio FERENDELES

#### 18. REVISIONE PREZZI ED ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 11/2/1994 n. 109 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

#### 19. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie troverà applicazione l'art.31 bis della legge 11/2/1994 n. 109 istituito con legge 2/6/1995 n.216, con la precisazione che per ogni controversia non risolta è prevista la competenza del Giudice ordinario, salvo la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 150 del D.P.R. 554/99.

*Campi Salentina, li 13.05.2002*

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Antonio Ferendeles

---

COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (Foggia)

**Avviso di gara lavori di consolidamento dissesto idrogeologico località Spinelle.**



**IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE  
UFFICIO TECNICO**

In esecuzione della Determina n. 35 del 6/5/2002

*RENDE NOTO*

L'indizione di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di: Lavori di consolidamento dissesto idrogeologico interessante la località Spinelle del centro abitato - 1° lotto esecutivo.

- 1) Stazione appaltante: Comune di Castelluccio Valmaggiore piazza Marconi C.A.P. 71020 - (tel/fax 0881/972015)
- 2) Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 3.1. luogo di esecuzione: Località Spinelle centro urbano Castelluccio V.re (FG);
- 3.2. descrizione: Opere di consolidamento del dissesto idrogeologico;
- 3.3. importo complessivo dell'appalto C. 704.447,21 compreso oneri attuazione sicurezza.  
IMPORTO A BASE D'ASTA: Euro 688.953,50  
categoria rivalente: OS21 - Opere in cemento armato con fondazioni su pali,  
classifica: III ai sensi del comma 4 art. 3, D.P.R. 34/3/2000
- 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 15.493,71
- 3.5. Altre lavorazioni di cui si compone l'intervento comprendente quota percentuale Oneri per attuazione sicurezza, di importo superiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto.

N. Lavorazione	Importo	%	Categ./ Class.
Opere stradali	Euro 172.268,33	24,46	OG3/1

- 3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni.
4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecento quaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
5. Documentazione: (appalto con corrispettivo a corpo) il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'alto nonché gli elaborati grafici il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto sono visibili presso l'Ufficio tecnico Comunale dalle ore 9.00 alle re 12,00.
6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
  - 6.1. termine della presentazione delle offerte: entro le ore 12,00 del 3 Giugno 2002.
  - 6.2. indirizzo: Ufficio Tecnico - Piazza Marconi - 71020 Comune di Castelluccio V.re
  - 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;
  - 6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 4 Giugno 2002 alle ore 10.00 presso Sala Consiliare del Comune.  
Eventuale seconda seduta pubblica il giorno 14 Giugno 2002 alle ore 10,00 presso la medesima sede.
7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente muniti di specifica delega loro conferita dal suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori ovvero di E. 14.088,94, costituita alternativamente:
- da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Leg.vo 01.09.93 N° 385 avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, o di un intermediario finanziario, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo provvisorio e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
- L'importo della cauzione è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie Uni CEI EN 45000, per categorie di lavori oggetto dell'appalto.
9. Finanziamento: P.O.R. PUGLIA 2000-2006 Misura 1.3 Azione 1a, in conto Capitale nella misura del 100%.
10. Soggetti ammessi alla gara:  
Concorrenti di cui all'alt. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del Dpr n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del Dpr n. 34/2000.
11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:
- (nel caso di concorrente stabilito in Italia):  
I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere ovvero essere in possesso di entrambe le Categorie OS21/III e OG3/I;
- (nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea):  
I concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, la cifra di affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b) del suddetto DPR n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.
12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.
13. Procedura e Criterio di Aggiudicazione:  
contratto da stipulare a corpo.  
pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4, da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'importo totale dei lavori posto a base d'asta di cui al Punto 3.3.
14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.
15. Altre informazioni:

- a) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;
- b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis; della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11 quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- g) le auto certificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del Dpr 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo Dpr qualora associazioni di tipo verticale; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del Dpr 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45 comma 6, del suddetto Dpr applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando, le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 15 del capitolato speciale di appalto;
- k) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 15 del capitolato Speciale di appalto;
- l) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti;
- m) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista, verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate, con l'indicazione delle trattenute a garanzia effettuate.
- n) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10 comma 1 ter della legge 109/94 e s.m.i.;
- o) Le procedure di esproprio, per oneri e spese, saranno a carico dell'impresa appaltatrice giusta art. 20 del capitolato speciale di appalto;
- p) Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno definite come previsto dall'art. 21 del Capitolato Speciale di Appalto;
- q) Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Gioacchino Casamassima all'uopo nominato, Ufficio Tecnico Comunale Piazza Marconi 71020 Castelluccio-V.re - Tel. 0881/972015.

Il Dirigente U.T.  
Manna geom. Antonio

---

COMUNE DI CONVERSANO (Bari)

**Avviso di gara lavori di sistemazione ed ammodernamento della rete viaria.**

- 1) Stazione appaltante: Comune di Conversano tel. 080.4953348 fax 080.4954442 - Cod. Fisc./P. IVA 00812180727.

- 2) Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della L. 109/94 e s.m.i.
- 3) Luogo, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
  - 3.1) Luogo di esecuzione: strade rurali del Comune di Conversano;
  - 3.2) Importo totale lavori (compresi oneri per la sicurezza): Euro 794.621,06; cat. prevalente OG3; classifica 111; di cui: importo a base d'asta (I.B.A.) Euro 777.936,71 - Importo oneri D.Lgs. 494/96 E 16.684,35;
  - 3.3) Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Lavorazione lavori stradali, Categoria OG3, Importo E 777.936,71;
  - 3.4) Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto artt. 19. c. 4 e 21, c. 1, lett. a), della L. 109/94 e s.m.i.
- 4) Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
- 5) Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico estimativo, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale. È possibile acquistare copie degli elaborati progettuali presso la copisteria Omnia System Service s.a.s. - via B. Croce 11/a - Conversano - tel. 080.4953542. A tal fine gli interessati dovranno preventivamente prenotare la copia desiderata telefonando alla copisteria.
- 6) Termine e modalità di presentazione, data di apertura delle offerte;
  - 6.1) Termine: ore 12,00 del giorno 06.06.02;
  - 6.2) Indirizzo: Comune di Conversano (BA) - Ufficio Protocollo - Piazza XX Settembre, 25 - Conversano (BA);
  - 6.3) Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;
  - 6.4) Il 07.06.02, con inizio ore 9,30 si procederà in una sola seduta pubblica all'apertura delle buste contenenti le offerte ed alla aggiudicazione dell'asta, previo esame e verifica della documentazione prodotta dalle imprese concorrenti. Si precisa che non si procederà alle operazioni di sorteggio di cui art. 10, c. 1/quarter, della L. 109/94, e s.m.i., atteso che per la ammissione alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre con le modalità esplicitate nel disciplinare di gara, l'attestazione di qualificazione rilasciata da una sola SOA, che costituisce condizione sufficiente alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria stabiliti dal DPR 24.01.00, n. 34.
- 7) Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari a Euro 15.558,74 (2% dell'importo dei lavori e forniture).
- 8) Finanziamento: l'opera è finanziata in parte con i fondi della Regione Puglia nell'ambito dei POR 2000-2006 e in parte con i fondi del Bilancio comunale.
- 9) Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, della L. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 DPR 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c. 5, della L. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'UE alle condizioni di cui art. 3, c. 7 DPR 34/00.
- 10) Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

- 11) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.2 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi art. 21, c. 1 e 1/bis, della citata L. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.2 del presente bando. Il bando integrale di gara è pubblicato sul sito Internet del Comune: [www.comune.conversano.ba.it](http://www.comune.conversano.ba.it).

Responsabile del procedimento: Arch. Pietro D'Alessandro.

Il Responsabile Area Tecnica  
Arch. Pietro D'Alessandro

---

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

**Avviso di gara lavori recupero Castello e Fortezza Angioina.**

1. ENTE APPALTANTE: Comune di Lucera (FG) - C/so Garibaldi, 74 - 71036 LUCERA - Tel e fax 08811541214; Tel. 0881/541243;
2. OGGETTO, Lavori di recupero e valorizzazione Castello e Fortezza Svevo Angioina (completamento della cinta difensiva tra la Torre della Regina Torre della Regina);
3. IMPORTO DELL'APPALTO: £. 1.056.154,36 base di gara, oltre IVA, Euro 25.822,85 oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.
4. FINANZAMENTO: Fondi POR Puglia 2000/2006 e fondi comunali.
5. PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDI-

CAZIONE: pubblico incanto, contratto a misura. Massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi della Legge n° 109/94 art. 21.

6. TERMINE PER L'ESECUZIONE LAVORI: giorni 450 dalla data di consegna dei lavori.
7. CATEGORIA PREVALENTE: OG2 con classifica IV, DPR n° 34/2000.
8. TERMINE RICEZIONE PLICHI CONTENENTE DOCUMENTAZIONE E OFFERTA: ore 13,00, giorno 10,06.2002 al Comune di Lucera
9. ULTERIORI INFORMAZIONI: Ufficio Tecnico tel. (0881/541214 - 0881/541243).
10. Il bando integrale è disponibile sul sito internet [www.comune.lucera.fg.it](http://www.comune.lucera.fg.it).

*Lucera, lì 11/5/2002*

Il Dirigente Responsabile  
del 5° Settore Servizi Tecnici  
Ing. Giuseppe Cinquia

---

COMUNE DI NARDO' (Lecce)

**Avviso di aggiudicazione lavori di realizzazione rete fognante alle marine di S. Caterina e S. Maria al Bagno.**

1. Stazione appaltante: Città di Nardò - P.zza C. Battisti - 73048 Nardò - tel. 0833.838111/838234 fax 561333, C.F. 82001370756, e-mail settore.llpp@comune.nardo.le.it.
2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19 c. 4 e 21 c. 1 lett. e) L. 109/94 e s.m.i. con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi art. 21 c. 1/bis L. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
- 3.1 luogo di esecuzione: S. Maria al Bagno e Comune di Nardò;
- 3.2 descrizione: lavori di realizzazione rete fognante alle marine di S. Caterina e S. Maria al Bagno - 1 stralcio funzionale;
- 3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri normali e speciali per la sicurezza): Euro 2.210.693,75 (duemilioniduecentodiecimila-seicentonovantatre/75) di cui: Lavori a corpo (compresi oneri sicurezza normali): Euro 1.262.894,96 (umnilioniduecentosessantaduemilaottocentonovantaquattro/96) Lavori a misura (compresi oneri sicurezza normali): Euro 934.887,38 (novecentotrentaquattromilaottocentottantasette/38). Cat. prev. OG 6; class. IV. Importo Lavori a base di gara al netto degli oneri normali e speciali per l'attuazione dei piani di sicurezza: Euro 2.136.270,66 (duemilioneicentotrentasemiladuecentosettanta/66);
- 3.4 oneri per l'attuazione, dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: oneri per la sicurezza normali non soggetti a ribasso: Euro 61.511,67 (sessantunomilacinquecentoundici/67). Oneri straordinari per attuazione misure di sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 12.911,42 (dodicimilanovecentoundici/42). Totale oneri per la sicurezza: Euro 74.423,09 (settantaquattromilaquattrocentoventitre/09);
- 3.5 Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Lavorazione Categoria Importo £: Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e evacuazione - prev. OG6 - class. IV - 1.685.634,98 (compresi oneri per la sicurezza normali); Lavori in terra - scorporabile e subappaltabile OS1 class. II - 512.147,36 (compresi oneri per la sicurezza normali); 3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19 c. 4. e 21 c. 1 lett. c), L. 109/94 e s.m.
4. Termine di esecuzione: gg. 303 (trecentotre) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, (art. 5 del Cap. Spec. d'Appalto).
5. Documentazione: il discipl. di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il Cap. Spec. di Appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso il Sett. LL.PP. del Comune Via Volta, Nardò, nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle 13,00 sabato escluso; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte. Presso la Copisteria Multicopie sito in via Dante Alighieri n. 9 Nardò nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle 13,00 sabato escluso, al costo delle copie; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al p. 1 del presente bando; il discipl. di gara è altresì disponibile sul sito internet [www.comune.nardo.le.it](http://www.comune.nardo.le.it).
6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
- 6.1. Termine per la ricezione delle offerte il 03.07.02 (39gg.) ore 13,00;
- 6.2. indirizzo: Comune di Nardò P.zza Cesare Battisti;
- 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel discipl. di gara di cui al p. 5 del presente bando; 6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'aula consiliare del Comune di Nardò ore 09,00 del 04.07.02; seconda seduta pubblica, se necessaria, presso la medesima sede ore 09,00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
  - a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 D.Lgs. 385/93, avente validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
  - b) da dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 1.0.7. D.Lgs. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.
9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con il finanziamento concesso al Comune di Nardò con Decreto n. 148/CD/A del 3.10.01 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, POR Puglia 2000/2006 Asse 1 - Risorse naturali, Misura 1.1 Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali (FESR) - Azione 4a.
10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d) e) ed e/bis, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96 e 97 DPR 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c. 5 L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'UE alle condizioni di cui art. 3, c. 7, DPR 34/00.
11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui DPR 34/00 regolarmente autorizzata in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categ. e class. adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'UE) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/00 accertati, ai sensi art. 3, c. 7, del suddetto DPR 34/00 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, c. 2, lett. b), del suddetto DPR 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori, a base di gara.
12. Termine di validità dell'offerta: 180 gg. dalla data di presentazione.
13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi art. 21, c. 1 e 1/bis della citata L. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel discipl. di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4. del presente bando.
14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.
15. Altre informazioni:
  - a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 DPR 554/99 e s.m. e di cui L. 68/99;
  - b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste da art. 21, c. 1/bis, L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque

- la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
  - d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
  - e) l'offerta è valida per 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
  - f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti da art. 30, c. 2, L. 109/94 e s.m.;
  - g) si applicano le disposizioni previste da art. 8, e. 11/quarter L. 109/94 e s.m.;
  - h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
  - i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;
  - j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, c. 1, lett. d), e) ed e/bis), L. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, c. 2, DPR 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, c. 3 del medesimo DPR qualora associazioni di tipo verticale;
  - k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'UE qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
  - l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste da art. 11 del Cap. Spec. d'Appalto;
  - m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del DPR 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui art. 45, c. 6, del suddetto DPR applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate

- con le modalità previste da art. 11 del Cap. Spec. d'Appalto;
- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
  - o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
  - p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, e. I/ter, L. 109/94 e s.m.;
  - q) per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;
  - r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10 L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
  - s) Resp. del procedimento: Arch. Gabriela Marrella; tel. 0833.838234.

16. Data di spedizione del bando di gara alla GURI: 09.05.02.

*Nardò, li 23.05.2002*

Il Dirigente Settore LL.PP.  
Ing. Piero Formoso

---

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)

**Avviso di gara per affidamento servizio Tesoreria Comunale.**

- 1) Stazione appaltante: Comune di Putignano (Provincia Ba) - via Roma n° 8 70017 Putignano - tel.080/4056287 fax 080/4056218.
- 2) Categoria di servizio: cat.6 lett. b) "Servizio tesoreria comunale".
- 3) Luogo di esecuzione: apposito sportello nel centro abitato di Putignano.
- 4) Soggetti ammessi alla gara: riservata ai sog-



getti abilitati a svolgere il servizio di tesoreria così come previsto dall'art 208 del D.Lvo n° 267/00;

- 5) Durata del contratto: cinque anni dall'1-07-02 al 30-06-2007.
- 6) Documentazione: il bando di gara integrale contenente le norme integrative del presente avviso relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, nonché la convenzione d'appalto e la valutazione delle offerte sono disponibili per visione o ritiro presso l'Ufficio Ragioneria del Comune - via Roma n° 8 Putignano - nei giorni feriali e nelle ore d'ufficio, oppure sul sito internet <http://www.comune.putignano.ba.it>.
- 7) Termine, indirizzo di ricezione delle offerte:  
 7.a termine ore 19 del 06-06-2002  
 7.b indirizzo COMUNE DI PUTIGNANO - Ufficio Ragioneria - via Roma n° 8 - 70017 PUTIGNANO.
- 8) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 07-06-2002 alle ore 11 presso la sala consiliare della sede comunale.
- 9) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da aggiudicarsi con il sistema previsto dall'art. 73 lettera e) del R.D. 235-1924 n° 827 e in favore dell'offerta più vantaggiosa che avrà totalizzato il punteggio più elevato in relazione ai criteri e con le modalità indicate nell'allegato A1 "VALUTAZIONE DELLE OFFERTE" di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 8 del 29-04-2002.

*Putignano, lì 7/5/2002*

Il Dirigente della Ripartizione  
Economico-Finanziaria  
Dott.ssa Angela Perilli

COMUNITA' MONTANA MURGIA N.O.  
CORATO (Bari)

**Avviso di gara lavori P.I. in Minervino M. Rettifica.**

Oggetto: Lavori di potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione del comune di Minervino Murge. POR PUGLIA Misura 5.2.5 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane".

Per mero errore materiale è stato riportato al punto 3.3 della prima pagina del bando di gara relativo all'oggetto, la categoria prevalente OG/10 classifica III, anziché la categoria OG/10 classifica II.

Pertanto, quanto riportato al punto 3.3. della prima pagina del bando di gara di cui all'oggetto, si rettifica nel senso che al posto della categoria OG/10 classifica III, deve intendersi la categoria OG/10 classifica II.

*Corato, lì 08/05/2002*

Il Dirigente del Settore  
Piani e Programmi  
Ing. Gaetano Domenico Pierro

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI  
LECCE

**Avviso di gara lavori di recupero fabbricati di ERP in Melendugno.**

1. STAZIONE APPALTANTE: Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Lecce - Via S. Trinchese 61/d (Galleria) Lecce - Telef. 0832446111 - Fax 0832315034.
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA

**SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**

- 3.1. luogo di esecuzione: MELENDUGNO
- 3.2. descrizione: Lavori di recupero fabbr. di E.R.P.
- 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): euro 619.591,47 (seicentodiciannovemilacinquecentonovantuno/47; categoria prevalente OGI; classifica II;
- 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: euro 18.046,35 (diciottomilaquaratasei,35);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)
Opere murarie e affini	OG1	530.808,60
Impianti Tecnologici	OG11	70.736,52

- 3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e successive modificazioni;
4. **TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. **DOCUMENTAZIONE:** il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'ufficio appalti dello IACP tutti e giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet [www.iacplecce.it](http://www.iacplecce.it);

6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**

- 6.1. termine: 3 giugno 2002, ore 11;
- 6.2. indirizzo: IACP - Via S. Trinchese 61/d - Lecce;
- 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;
- 6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica presso sede IACP alle ore 11,30 del giorno 4 giugno 2002;

7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

- a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente:
- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una Sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore delle Stazioni Appaltanti;
  - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'arti-

colo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. FINANZIAMENTO: Legge 67/88 II<sup>a</sup> Tranche

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE.:

(caso di concorrente stabilito in Italia)

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione;

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

14. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;

15. ALTRE INFORMAZIONI:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R.n.554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R.554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del

- medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula  $[SAL * (1-IS) * R]$  (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;
- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni,
- q) è esclusa la competenza arbitrale;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s) responsabile del procedimento: Arch. Nicola Elia; via S. Trinchese, 61/d; tel.0832446256;

*Lecce, lì 7 maggio 2002*

Il Coordinatore del  
Serv. Progettazione  
Arch. Nicola Elia

Il Commissario  
Straordinario  
Ing. Vincenzo Gigli

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI LECCE

### Avviso di aggiudicazione lavori di recupero fabbricati di ERP in Campi Salentina.

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 29 della Legge 11.2.94 n. 109 e smi RENDE NOTO che è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di recupero fabbr. ERP e dei Demanio dello Stato in CAMPI SALENTINA a seguito di pubblico incanto esperito in data 18.12.2001 e 15.01.2002 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e s.m.i.

- IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE	Euro 577.049,75
- ONERI PER IL PIANO DI SICUREZZA	
non soggetti a ribasso d'asta	Euro 20.855,03
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 597.904,78</b>

- n° 44 offerte pervenute
- Impresa aggiudicataria: De Giorgi Luigi - Via Unità d'Italia n. 7 - San Cesario di Lecce;
- Ribasso offerto: 21,523%
- Responsabile del procedimento: Arch. Nicola Elia
- Tempo di esecuzione lavori 300 gg, decorrenti dalla data del verbale di consegna
- Direttore dei lavori.- Arch. D'Aprile Letizia da Arnesano e Arch. Messa Marcello da Lecce.

*Lecce, lì 3 maggio 2002*

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Nicola Elia

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI LECCE

### Avviso di gara lavori di recupero fabbricati di ERP in Aradeo.

1. STAZIONE APPALTANTE: Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Lecce - Via S. Trinchese 61/d (Galleria) Lecce - Telef. 0832446111 - Fax 0832315034.
2. PROCEDURA Di GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
  - 3.1. luogo di esecuzione: ARADEO
  - 3.2. descrizione: Costruzione di n. 7 alloggi di E.R.P.
  - 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e oneri relativi al programma di manutenzione ):  
Euro 537.115,18 (cinquecentotrentasettemilacentoquindici/18); categoria prevalente OG1 classifica III;
  - 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 10.329,14 (diecimilatrecentoventinove/14);
  - 3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:
 

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)
Opere di edilizia civile	OG1	403.152,74
impianti idrici e gas	OS3	31.194,56
impianti riscaldamento	OS28	26.292,35
Impianti elettrici	OS30	18.256,75
  - 3.6. modalità di determinazione dei corrispettivi: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;
4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso Ufficio Appalti dello I.A.C.P. tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet [www.iacplecce.it](http://www.iacplecce.it);
6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA Di APERTURA DELLE OFFERTE:
  - 6.1. termine 3 giugno 2002, ore 11.00;
  - 6.2. indirizzo: Istituto Autonomo Case Popolari della Prov. di Lecce Via S. Trinchese 61/d Galleria 73100 Lecce;
  - 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;
  - 6.4. apertura offerte: seduta pubblica presso la sede dello I.A.C.P. alle ore 10,30 del giorno 4 giugno 2002.
7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
  - a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo stato al corso del giorno del deposito presso una Sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore delle Stazioni Appaltanti ;
  - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;
9. FINANZIAMENTO: Legge 17/2/1992 n. 179 - 1° biennio
10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 dei D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, dei D.P.R. n. 34/2000;
11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE

#### ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

(caso di concorrente stabilito in Italia)

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione;
13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;
14. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;
15. ALTRE INFORMAZIONI:
- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 dei D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n.68/99;
  - b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
  - c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;
- j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, dei D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. dei medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI dei D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;
- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a

- trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni,
- q) è esclusa la competenza arbitrale;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s) responsabile dei procedimenti: ing. Germano De Santis - c/o IACP via s. Trinchese 61 /d - 73100 Lecce - tel. 0832446222;

*Lecce, lì 7 maggio 2002*

Il Coordinatore del Serv.  
Progettazione  
Arch. Nicola Elia

Il Commissario Straordinario  
Ing. Vincenzo Gigli

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI  
LECCE

**Avviso di aggiudicazione lavori di recupero fabbricati di ERP in Galatone.**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 29 della Legge 11.2.94 n. 109 e s.m.i.

**RENDE NOTO**

che è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di cui all'oggetto a seguito di pubblico incanto esperito in data 18.12.2001 e 15.1.2002 con il criterio del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e s.m.i.

- IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE	Euro 608.750,52
- ONERI PER IL PIANO DI SICUREZZA	
non soggetti a ribasso d'asta	Euro 23.240,56
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 631.991,08</b>

- n° 43 offerte pervenute
- Impresa aggiudicataria: DE PAULI Antonio & DE PAULI Salvatore s.n.v. - Via D. Alighieri, 3 Muro Leccese
- Ribasso offerto: 21,63%
- Responsabile del procedimento: Arch. Nicola Elia
- Tempo di esecuzione lavori 496 gg decorrenti dalla data del verbale di consegna
- Direttore dei lavori: Arch. Bruno Luigi da Lecce e Arch. Ricercato Angelo da merine

*Lecce, 3 maggio 2002*

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Nicola Elia

---

**AVVISI**

---

ECOLEVANTE S.P.A. SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)

**Richiesta Pronuncia Compatibilità Ambientale.**

**RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE: COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 2 LETTERA B - D.P.R. 12 APRILE 1996**

(Adeguamento alle prescrizioni D.L.gs. 22/97)

La Ecolavante S.p.A. con sede in Santa Croce sull'Arno (PI), alla Via Lancioni n. 2, rende noto che ha presentato in data 19 marzo 2002, all'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, il progetto e lo studio di Impatto Ambientale relativi alla costruzione di una "Piattaforma polifunzionale per la selezione e l'inertizzazione dei rifiuti", sita in agro del Comune di Grottaglie (TA), alla località "La Torre Caprarica" al fine dell'ottenimento del giudizio di Compatibilità Ambientale previsto dall'art. 7 del D.P.R. 12 aprile 1996. Il progetto e lo studio di Impatto Ambientale sono depositati presso gli uffici dell'Assessorato Regionale all'Ambiente,

presso la Provincia di Taranto e presso il Comune di Grottaglie.

*Santa Croce sull'Arno, li 07/05/2002*

Ecolavante S.p.A.  
Dott. Giuseppe Settanni

---

**ILVA - STABILIMENTO DI TARANTO**

**Avviso di deposito progetto definitivo dei lavori di coltivazione della Cava di "Calcere dolomitico".**

Del progetto definitivo e dello studio d'impatto ambientale relativo, alla prosecuzione dei lavori di coltivazione, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 37/85, della cava di "Calcere dolomitico" in loc. "Bufaloria" in agro di Martina Franca (TA).

L'ILVA S.p.A., con sede legale in Milano viale Certosa 249, informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio d'impatto ambientale in data 12.04.2002 presso gli uffici della Regione Puglia e in data 30.04.2002 presso gli uffici della Provincia di Taranto e del Comune di Martina Franca. L'area di cava è distinta nel NCT di Martina Franca al fg. di mappa 234 p.lla 117/parte per un'estensione sfruttabile di mq. 265.000.

Nel piano regionale alle attività estrattive (P.R.A.E.), adottato dalla GR con deliberazione 1744/00, la cava di cui al progetto è inserita nell'elenco delle cave attive aggiornato al 12/98, mentre nel piano urbanistico territoriale tematico per il paesaggio (PUTT/p), approvato con deliberazione di GR 1748/00 pubblicata sul BUR del 13.01.01, l'area di cava è classificata come ambito "B".

Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Taranto e presso il Comune di Martina Franca.

ILVA S.p.A.  
Due Procuratori  
Ing. Luigi Capogrosso  
Dott. Giuseppe Sansone